



R° Consolato Generale
di
S. M. il Re d'Italia



TELESPRESSO N. 2938

Indirizzato a R. MINISTERO STAMPA & PROPAGANDA
Dir. Gen. per i Servizi della Propaganda

R O M A
=====

GINEVRA addì 2 Luglio 1936 XIV

(Oggetto) Sig. Rinj-uro Inubushi.

(Riferimento) Telespresso di V.E.N. 904929/1070 del 2 giugno u.s.

(Testo)

Nel portare a conoscenza della E.V. che il volume "Sviluppi e realizzazioni dell'O.N.D." è stato da questo Consolato Generale consegnato al Signor Rinjuro Inubushi, mi onoro prospettare a V.E. l'opportunità di inviarmi, se possibile, qualche esemplare in lingua francese, della medesima pubblicazione, nonché di altra simile concernente l'Opera Nazionale per la Protezione della Maternità e dell'Infanzia. Cio' allo scopo di poter esaudire le numerose richieste che, di tali riviste propagandistiche sono state fatte a questo Consolato Generale da parte di altri Delegati del Congresso del Lavoro.

*A. M. M. M.
opra non solo
T. M. M. M.
e.*

Colla

Spiky

Cartoncelli
C.

Prop. I/I
120

P/I.

5005/1348

R. CONSOLATO GENERALE D'ITALIA

GINEVRA

17 LUG. 1936 Anno XIV

Sig. Rinj-uro Inubushi.

Telespresso codesto R. Cons.Gen. n° 2938 del 2 corr.

In relazione alla richiesta, di cui al telespresso sopracitato, si ha il pregio di informare codesto R. Consolato Generale che questa Direzione Generale non dispone attualmente di pubblicazioni in lingua francese sull'OND e sull'Opera Nazionale Maternità e Infanzia.

Tali pubblicazioni sono in corso di stampa e saranno inviate a codesto R. Consolato Generale non appena pronte.

ft. Altomonte

PICCOLI / IRACE 16/7/36/XIV

Prop. F/I
120

MINISTERO DELLA CULTURA POPOLARE
Direzione Generale per i Servizi della Propaganda

Si richiedere il fascicolo.....

IL RICHIEDENTE.....

n.....

28/12/38

Particolarito fascicolo
 Salvotti sul Sr Krieg (Gobbiello)
 di Raveva portato a mano a questo
 Krieg. Lener.

Salvotti

STAMPATO NELLA TIPOGRAFIA
"TECNOGRAFICA",
LUCCA - OTTOBRE XVII

INDICE

Il conflitto Cino-Giapponese e l'alta finanza ebraica	Pag. 5
Le irradiazioni del corpo umano e il pensiero fotografico	15
Il Congresso della Gioventù Cristiana ad Amsterdam	23
Panorami democratici	27
Figuri democratici	31
Fiorello La Guardia	35
Gli ebrei peste del mondo	39
La gioventù democratica nelle grinfie degli ebrei	43
Jabotinsky Wladimir	47
Gocce ebraiche	53

che trasportavano nella valigia diplomatica delle informazioni confidenziali, verso la Francia.

Il The Fascist del 3- '30 afferma che questi messeri si chiamano Mr. Goodman, e l'assistente Mr. Godding, ambedue giudei! Pure è segnalato il Mr. O. St. Clair O'Malley, come di razza giudaica, ora plenipotenziario a Henbury, già noto per la sua attività nel Messico, e perché segretario del guerrigliero Winston Churchill, notoriamente un venduto ai giudei come dimostrò lo scandalo boristico dopo la battaglia dello Skagerack.

UNGHERIA: al confine ungherese - slovacco le autorità della dogana ungherese hanno arrestato ultimamente il giudeo Daner Dabely perché tentò di contrabbandare 17 milioni di corone cecche, nascoste in una bara, sotto il cuscino di un ebreo.

PARIGI: dal Israelitiches Wo-

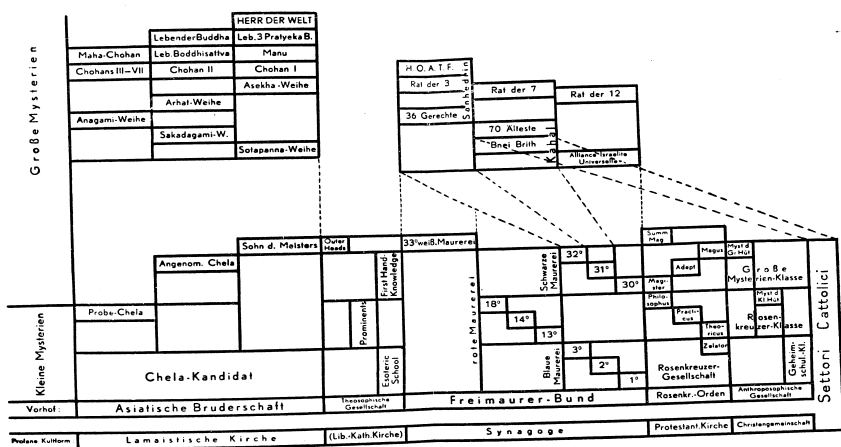
Una delle specialità dei giudei è la particolare vigliaccheria di cangiare continuamente il loro nome, ecco un elenco:

Enrico Heine si chiamava veramente Chaim Buckeburg - Alexander Stawski, Aaron Stawsky - Max Reinhard, Moses Goldmann - Siegfried Arno, Siegfried Arno - Giacomo Meyerbeer, Jacob Liebmann Meyerbeer - Paul Aclrad, Paul Orloff - Rudolf Mosse, Rudolf Mosse - Emil Ludwig, Emil Chon - Jackie Gogan, Jacob Chon - Charles Chaplin, Tonstein - Paulette Goddard, Levy.

Siamo oltremodo grati al Sig. Kallman di aver finalmente trovato una sì vasta patria giudaica, formuliamo voti fervidissimi perché richiami al più presto tutti i nostri giudei in quel magnifico paradiso.

RUSSIA: il giudeo Sinowiew Apfelbaum, affermò il 18. 1. '18 nel The North Commune: Della popolazione russa, 90 milioni sono sotto il nostro dominio bolscevico, il rimanente sarà da noi sterminato.

Legione d'Onore, per le sue opere pubblicitarie in Francia.



ORGANIZZAZIONE E GERARCHIA DELLE SETTE

(Per maggiori dettagli leggere l'articolo: Le Sette Segrete... in La Vita Italiana, maggio 1939, pagg. 588-600)

che trasportavano nella valigia diplomatica delle informazioni confidenziali, verso la Francia.

Il The Fascist del 3- '38 afferma che questi messeri si chiamano Mr. Goodman e l'assistente Mr. Golding, ambedue giudei!

Pure è segnalato il Mr. O. St. Clair O'Malley, come di razza giudaica, ora plenipotenziario a Hendaye, già noto per la sua attività nel Messico, e perché segretario del guerraiolo Winston Churchill notoriamente un venduto ai giudei come dimostrò lo scandalo borsistico dopo la battaglia dello Skagerack.

UNGHERIA: al confine ungherese - slovacco le autorità della dogana ungherese hanno arrestato ultimamente il giudeo Dunayer Dahely perché tentò di contrabbandare 17 milioni di corone ceche, nascoste in una bara, sotto il cadavere di un ebreo.

PARIGI: dal Israelitisches Wochenblatt del 21 aprile, Zurigo, apprendiamo che il noto antifascista, giudeo Emil Ludwig Cohn, è stato nominato Cavaliere della Legione d'Onore, per le sue opere pubblicitarie in Francia.

Una delle specialità dei giudei è la particolare vigliaccheria di cambiare continuamente il loro nome, ecco un elenco:

Enrico Heine si chiamava veramente Chaim Buckeburg — Alexander Staviski, Aaron Stavisky — Max Reinhard, Moses Goldmann — Siegfried Arno, Siegfried Arno — Giacomo Meyerbeer, Jacob Liebmann Meyerbeer — Paul Aclerad, Paul Ortodox — Rudolf Mosse, Rudolf Moses — Emil Ludwig, Emil Chon — Jackie Googan, Jacob Choen — Charles Chaplin, Tonstein — Paulette Goddard, Levy.

Siamo oltremodo grati al Sig. Kalinin di aver finalmente trovato una sì vasta patria giudaica, formuliamo voti fervidissimi perché richiami al più presto tutti i nostri giudei in quel magnifico paradiso.

RUSSIA: il giudeo Shnowiew-Apfelbaum, affermò il 18. 1. '18 nel The North Commune: Della popolazione russa, 90 milioni sono sotto il nostro dominio bolscevico, il rimanente sarà da noi sterminato.

cartellino con sopra scritto:

«Non vende dei prodotti fabbricati nei paesi aggressori: Germania, Italia, Giappone».

La presenza di simile cartellino ci assicurerà il rispetto dell'impegno preso e farà una grande pubblicità.

8. — Prevenite il proprietario, il dirigente della ditta che voi riporterete per assicurarvi se rispetta l'impegno preso, cioè:

a) oppressione degli oggetti incriminati.

b) Presenza del cartellino.

9. — In caso di difficoltà con i commercianti siete pregati di avvisare la Sezione locale, che dovrà intervenire fino a quando questi prodotti dei paesi aggressori saranno spariti.

10. — Raccomandiamo ad ognuno dei boicottanti che seguirà questi comandamenti, d'inviare un rapporto sulla sua azione a: Georges Zarapha 40 Rue de Paradis, Paris.

Dal medesimo giornale del 15 aprile, risulta:

Hanno aderito a questa campagna:

I commercianti del Faubourg Saint Honoré a Parigi, la Librairie Mercur, una camiceria; Francis a de Laval (Mayenne), i macchinisti a prezzo unico; U. A. C. con 40 sezioni gli «U.N.F.I.X.» e «Moderna» e quelli di Muhlhouse e Metz.

A Muhlhouse l'ufficio centrale del Komintern è diretto da Paul Dreyfuss, giudeissimo amico di Dimitroff e Hore Belisha!!

Presso la U. A. C. c'è Charles Dreyfuss, amministratore dele-

gato, il quale da anni mette alla porta i piazzisti tedeschi e italiani, se si presentano a nome della loro casa.

Anche le Galeries Lafayette, si sono associate al boicottaggio con una umile lettera inviata al Henri Bender del Consiglio di Commercio estero, a Nizza.

Ma queste Galeries Lafayette, non avevano anche del capitale impiegato presso la Rinascenza e l'U.P.I.M. a Milano???

Sarebbe l'ora che anche da noi in Italia si procedesse con simili metodi.

POLONIA: il The Times del 4 aprile 1939 afferma a pagina 45 che gli ebrei sono i principali (Chief owners) proprietari della proprietà immobiliare cittadina in Polonia.

Il manuale «Poland» pubblicato a cura del Foreign Office, a pagina 18 del n. 43, afferma: La Società è in Polonia mal bilanciata. Nella provincia tutto è nelle mani dell'aristocrazia, nelle città tutto è nelle mani degli ebrei. A pag. 19 si afferma: Non solo ma commercio e traffici sono totalmente controllati dagli ebrei, che praticamente sono diventati un monopolio giudeico.

Il Col. M. Beck ministro degli esteri, è nato come ebreo, così è affermato in: Jewish Daily 23 luglio 1935.

LONDRA: il nuovo Earl of Huntingdon è artista e studioso sotto il giudeo Diego Rivera, il quale era uno del Comitato Centrale Esclusivo del Partito Comunista Messicano.

Nel 1935 il Earl andò in Rus-

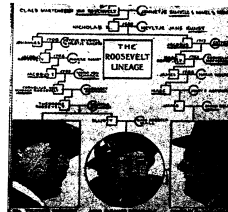
sia, poi a Londra assistette l'ebreo prof. Hyman Levy alla scuola Operaia e Libreria Marx. Sua moglie che non è di aspetto ariano, fu deportata nel 1936 dal Brasile per simpatie dimostrate ai Bolscevici durante la rivolta a Rio. Dal The Fascist, maggio 1939, n. 120.

AMERICA: La rivista Survey Graphic, dell'ultimo marzo porta un importante articolo del Dr. Alvin Johnson della New School for Social Research, nel quale egli afferma che l'antisemitismo in America in continuo e rapido aumento. L'antigiudaismo è ori-

un odio fondamentale contro i giudei, perchè hanno crocefisso Cristo.

d) Commercianti e scienziati o diano il giudeo, quale pericoloso concorrente.

America: Esposizione di New York; il Komintern in collaborazione con i soliti banchieri giudei marxisti dell'America, ha deciso di organizzare la propaganda marxista per questa esposizione su basi colossali. Uno stuolo di propagandisti è stato inviato a New York, come pure il balletto di Leningrado con un complesso di 500 collaboratori.



Albero genealogico della famiglia dei Roosevelt che prova la loro origine ebraica, di cui il Presidente Roosevelt ha espresso di essere molto fiero.

ginato, dice il professore, da 4 cause:

a) gli americani istintivamente odiano gli stranieri.

b) Gli agricoltori hanno una avversione ereditaria contro i mediatori, cioè contro quel gruppo di persone quasi esclusivamente composto da giudei.

c) i cristiani osservanti hanno

Sono stati messi a disposizione 8 milioni di dollari per questa propaganda; (dal Christian Free Press, febbraio 1939 p. 5).

SPAGNA: Spie arrestate a Hendaye e S. Sebastiano:

Come già pubblicato le autorità di Franco hanno arrestato ultimamente il Vice - Console inglese ed il suo assistente, poi-

ta che saltuariamente qualche nave sarebbe stata fermata, e gli ebrei espulsi... per salvare le apparenze. Dal Daily Mail del 27-6-1939.

Commenti sono inutili, basta il titolo perfida Albione!

Yenan - Cina: il settimanale Social Justice, 20 marzo 1939, l'ottimo periodico di Father Coughlin, riporta una intervista concessa alla stampa americana da un generale cinese certo Ma, il quale veramente si chiama Moe Cohen, ed è il principale dirigente del partito comunista cinese. Ma-Moe-Cohen assicura naturalmente che il comunismo cinese trionferà e distruggerà il Giappone. Dei pedatoni avuti finora nella guerra in Abissinia, in Spagna, in Cecoslovacchia, naturalmente non una parola! Pensarono le gloriose fanterie giapponesi a rinfrescargli la memoria, specialmente dopo aver constatato in quale parte del corpo l'ha situata!

Londra: nel maggio u.s. è stato condannato per spionaggio avendo rubato documenti dal Ministero della Guerra, certo E.W. Edwards il quale è un comunista, già membro delle brigate internazionali in Spagna ed il quale è sposato ad una ebrea. Dal The Fascist, giugno 1939:

Nuova York: Social Justice, del 12 giugno 1939 segnala, che Miss Dorothy Thompson è stata, ad una colazione nel Harmonie Club, insignita della Medaglia Ebraica. Detta medaglia, che si chiama Gottheil Medal, fu come già

detto anche donata a Roosevelt, Herbert Lehman e Felix Warburg. La D. Thompson ebbe questa onorificenza ebraica per la sua attività antifascista ed anti-nazista, fu scelto l'Harmonie Club, poichè esso è il centro della propaganda ebraico-comunista come già fu affermato dal Comitato Dies. Essa fece già notare nel 1920 per la sua propaganda sovversiva, fu anche in Europa, sposò a Vienna l'ebreo Josef Bard, dal 1932 è nella propaganda antifascista americana, la quale le ha fruttato nel solo 1938, un reddito di 35.000 dollari. Questo è il ritratto della donna che predica a milioni di americani la necessità d'una guerra contro gli stati totalitari.

Spagna: il giornale lussemburghese National Echo del 5 dicembre 1936 rammenta l'imponente affermazione del settimanale di Amburgo Israelitische Familienblätter del 7 5 1931 nel quale sotto il titolo: la Rivoluzione Spagnola, c'era scritto che l'edificio dell'odio creato dalla persecuzione di Torquemada stava per crollare, dopo quattro secoli, giacchè il 14 aprile 1931 i Marrani (cioè ebrei battezzati) sentirono proclamata dagli altoparlanti, ed era la voce del ministro ebreo battezzato Niceto Alcalá Zamorra, che la strapotenza della chiesa cattolica spagnola era annientata. Il decreto di

bando degli ebrei del 1492, fatto dai Borboni, Ferdinando e Isabella e stracciato. Gli ebrei di questo paese possono nuovamente dichiararsi apertamente ebrei. Miguel Maure ministro degli Interni è un ebreo-marrano, così pure Fernando de los Rios ministro della giustizia. Così oggi vediamo nuovamente rifiorire la vita ebraica in Spagna». Questo fu scritto nel 1931, poi vediamo che la festa del Yom Kipur, secondo l'Univers Israelite del 29 gennaio 1937, è celebrata a Barcellona con l'intervento delle autorità marxiste, mentre a due passi accanto alla sinagoga c'erano le rovine di una chiesa cattolica.

Dedico questi documenti storici particolarmente a diversi preti cattolici per la loro meditazione particolare.

Il giornale: «Le Droit de Vivre» del giudeo Bernard Lecache, dirigente della L.I.C.A., giornale che è diretto dal giudeo dal francesissimo nome Jean Blau, in data 8 aprile 1939, in prima pagina lancia il seguente MANIFESTO per BOICOTTARE LE MERCI ITALIANE:

BOICOTTARE

I BOIA

Dalla destra alla sinistra, industriali e operai, commercianti e consumatori non vogliono più pagare dei morti a Hitler.

I 10 COMANDAMENTI PER CHI BOICOTTI

1. — Ogni volta che voi andate in un negozio, dirigetevi verso gli oggetti seguenti: Giocattoli, articoli di casa e da toilette, ar-

ticoli per ufficio, ninnoli, gioielli fantasia.

2. — L'prendete uno di questi oggetti e cercate il bollo d'origine. Per esempio: sulla testa di una bambola, sul manico o rotella di un ninnolo meccanico, sotto la zampa d'un animale ecc.

3. — Se un soggetto porta il bollo d'origine d'uno dei paesi aggressori (Germania: Made in Germany, o D.R.F., o D.R.G.M., Italia: Made in Italy; Giappone: Made in Japan o Japan) protestate energicamente presso la venditrice.

4. — Insistete su questi due punti:

a) perchè questi oggetti non sono francesi dal momento che in Francia ci sono tanti disoccupati?

b) è indegno in questo momento incitare il pubblico a favorire i paesi aggresori.

5. — Non accontentatevi di protestare presso la venditrice, ma prendete il pubblico come vostro testimone.

6. — Fate chiamare il capo reparto o il proprietario, e pregateli molto energicamente di eliminare al più presto i prodotti che vengono dai paesi aggressori.

7. — Non accontentatevi di mandare che gli oggetti fabbricati nei paesi degli aggressori vengano rimpiazzati con oggetti dei francesi, o provenienti da paesi amici ma chiedete al commerciante di prendere l'impegno di non acquistare mai più detti oggetti. Chiedetegli di rendere pubblico questo suo impegno, esponendo in posto ben visibile il

borough (la moglie è una Neufilze cioè Rothschild) e Lord Portal che ha per moglie una Berens. Fra tanti giudei e filogiudei non poteva mancare un degno direttore, così fu eletto John Eppestein.

America: Nella Non Sectarian Anti-Nazi League di cui la sede è a New York, con diramificazioni anche nel Canada, il denaro sparisce misteriosamente. Così afferma il Free American il 27.1.1939. Certi giudei Benjamin Levy e Johannes Steel sono stati espulsi per appropriazione continuata, cioè furto. Un solo certo Barsel ha sbaffato 4.878,8 dollari, ed usò a scopo propagandistico non meglio specificato 19.645,89 dollari mentre certo Smertenko richiese per un rapporto confidenziale 15.000 dollari. Come si vede anche l'antifascismo è per gli ebrei il solito buon affaruccio.

INGHILTERRA: il Duca di Devonshire, il quale fra breve farà un lungo ed importante viaggio nel Sud-Africa, è legato anche per parentela diretta con ebrei importanti quali: Rosebery, Rothschild, Bearsted. Duke St. Alban, Osborn, ed altri giudei.

L.I.C.A. La Lega Internazionale contro l'Antisemitismo, annuncia nel giornale del giudeo Bernard Lecache: Le Droit de Vivre del 22 aprile che il congresso internazionale della L.I.C.A. non si terrà quest'anno a New York, ma a Londra dal 20 al 23 luglio: sotto il titolo: Congresso Internazionale Antifascista.

Della presidenza fanno parte:

Bernard Lecache, G. A. Tedesco, Ronald Kidd. (Londra), Cenac-Thaly, Sarotte, Planque, Gabriel Cudenet, Lazare Rachline, Zera-pha, Labin, Georg Bernhard, Gaddy Debabeche, Henry Levin, Irene Steinhaus.

LICA sezione italiana: la canea antifascista annidata nel sud della Francia, con denaro giudaico ha organizzato anche una Lica pro italiani; ne è organizzatore il fuoruscito Dr. Carlo Farini collaborando con lui: Bisò, Moreno, Liprandi, Antonio Fissori, Signa Anita, Dino Rondai, Aspettati, Conte Avogadro, Marinis, Biagi.

La U.S.J.A.I. e la L.I.C.A.: la Union des Societes Juives pour le action de la Lica hanno versato dei fondi speciali alla direzione della Lica a Parigi, per soccorrere dei miliziani marxisti spagnoli ora residenti in Francia.

Stemma del Cardinale Verdier: Nello stemma del cardinale Verdier, sopra nel primo campo, fiammeggiano due magnifiche Stelle di Salomone cioè due triangoli sovrapposti ebraici.

Miglior stemma questo Cardinale non poteva sceglierlo!

Ebreo Dr. Rustu Aras, che prima si chiamava Tewfik Rushdi o anche Tewfik Aras è qui a Londra ambasciatore, mentre nel libro di Gunter: «Inside Europa» egli è descritto come la mano di Litvinoff dentro un guanto turco.

Si tenga presente che fu nella Loggia dell'ebreo Emanuele Ca-

rasso che fu decisa la destituzione dei Sultani. Il primo nuovo ministro degli interni era Talaat Bey, di razza ebraica, il suo ministro delle finanze era Djavid Bey, pure ebreo, e che col denaro di banchieri esteri si finanziò la rivoluzione turca. Il capo di gabinetto Maesim Russo; era pure ebreo, e quando poi Kemal Pascià - Ataturk fece la resa dei conti e ordinò la impiccagione per tradimento del giudeo Djavid Bey, moltissimi gruppi ebraici e

parenti dei boliviani, ma dei puri sangue ebrei.

New York: Social Justice del 21 giugno 1939; segnala che CARP da noi segnalato come il collaboratore della moglie di Molotov è cognato di Litvinoff - Finkelstein.

Svizzera: in data 16 giugno 1939 certa signorina Lisetta Levi, nata il 12 luglio 1912 a Milano, ora abitante a Ginevra, ha cambiato il suo cognome in Hegner. Segnaliamo questa Hegner - Levi



I banchieri giudei della banca Kuhn Loeb di Nuova York, i quali assieme con Oloff Aschberg della Nya Banken di Stoccolma, finanziarono Lenin e Trotzky nel 1917 e fino ad oggi sono i sostenitori del comunismo.

anche i Rothschild di Vienna chiesero, inutilmente, che fosse graziato.

Meditando questo, si comprende molto, compreso il regalo del Sangiacato fatto dai giudei francesi, ai giudei turchi, i quali... per ora... fanno in quel posto il loro comodo, per ora...!

Bolivia: in Bolivia si fa piazza pulita, un milionario e proprietario di varie miniere è stato condannato a morte, lui si chiamava Maurice Hochschild, i compagni Gruenbaum, Blum, Dittman, cioè nemmeno in decimo grado

alle autorità di Dogana; non si sa mai, che cosa cambia ancora!

Londra: Max Seligman, avvocato ebreo-britannico, accusato per aver favorito a Gerusalemme l'immigrazione clandestina degli ebrei in Palestina ha affermato, che alcuni Ministri Britannici avevano autorizzato una commissione ebraica di continuare con l'introduzione clandestina ebrei in Palestina, poichè il Governo l'approvava tacitamente e desiderava che molti ebrei immigrassero, non solo ma la delegazione ebraica fu già avvisa-

GOCCE EBRAICHE

Emil Ludwig Cohn: questo giudeo oggi tanto antifascista e pacifista, pubblicò nel 1916 presso l'editore Fisher a Berlino, un libro in favore delle «navi gloriose della marina Germanica, la Goeben e la Breslau» poi la Germania perse la guerra e lui piantò il vinto e passò al vincitore, Massoneria e giudei francesi.

Poi nel 1932 andò ad importunare con stolte domande il Duce e pubblicò in seguito nella National Zeitung di Basilea del 22.6.1932 n. 284 quanto segue:

«Per bene precisare che non avevo il minimo sentimento patriottico affermai che dividevo il parere dell'inglese Johnston: che il patriottismo era l'ultimo rifugio di una canaglia».

A questa fessa ignobile affermazione, il Duce avrebbe così risposto:

1. Non ogni offesa è di uguale gravità. Dipende se è fatta da un giornalista, oppure da un uomo di stato responsabile.

2. Non si comprende come mai proprio lui Emil Ludwig Cohn, dimentichi che ogni nazione, ha la sua storia; ogni nazione che

ha una storia ha anche un onore.

3. Una nazione che creò un Goethe Shakespeare o un Pascal oppure una che regalò al mondo un Dante, Petrarca e un Ariosto, non è un popolo nomade. A questa lapidaria risposta del Duce, anche oggi nulla c'è da rispondere al giudeo Cohn.

FRANCIA. il Celin nel suo ottimo libro afferma:

In Francia ci sono in totale 40 milioni di abitanti, di cui 2 milioni di giudei o mezzi giudei. Il patrimonio francese è di 1000 miliardi, di cui 750 milioni sono dei giudei. Nella guerra mondiale i francesi mobilitati erano 9.950.000, gli ebrei mobilitati 45.000, i francesi morti erano 1.750.000 cioè uno su tre, i morti giudei 1350 cioè uno su 33.

LONDRA: il 29 marzo è stata inaugurata un'associazione Britannica per un'Intesa Internazionale e ci fu un ricevimento al Burlington House. Ecco la Presidenza al cento per cento britannica: Presidente: Lord Baldwin; V. Presidente i due Arcivescovi il Capo - Rabbino Lord Samuel, Lord Snell, Lord Bess-

vescovo Robinson, con il quale discute... «i comuni interessi della Chiesa Cattolica e del Popolo Ebraico».

Scrivo molto, non sempre con grande acume politico, come attesta una sua non lontana pubblicazione nella quale dice che... «Mussolini quando passa presso l'arco di Tito potrebbe avere l'idea di creare lo Stato Ebraico in Palestina».

Sogni di Jabotinsky il quale manca spesso di senso della realtà, e che si dimentica le sanzioni decretate da 52 Stati contro l'Italia, perché così vollero quelli dell'Internazionale Ebraica - Massonica.

Jabotinsky ed i suoi partigiani oggi che anche agli ebrei la perfida Albione ha dato uno spintone e non vuol mantenere le promesse, credono di poter facilmente attirare al loro carroccio le masse ebraiche oggi scontente della politica di Weizmann e dell'Inghilterra. Ciò sarà anche possibile, sebbene non tanto facile, come pure è giusto che l'unica soluzione del problema mondiale giudaico è di liberare gli ebrei dalla loro continua migrazione e di stabilire volenti o dolenti dando a essi una patria, ma non in Palestina si potrà creare lo Stato Ebraico, ma in qualche altro posto od isola del mondo, come già afferma la nota Diplomatica del 16 febbraio 1938.

E' vero che Jabotinsky ed i suoi amici, affermano che... «loro non sono come gli altri, che sapranno essere grati a chi li aiuta a creare lo Stato in Palestina...» ma essi dimenticano che

le identiche promesse ci furono già fatte solennemente e pubblicamente, e poi stampate, al Congresso Sionista tenutosi l'8 dicembre 1918 a Roma, al Teatro Nazionale. Anche allora la Federazione Sionista e per essa Danie Lattes, Ruffini ed altri (vedi la «Difesa della razza», 20 novembre 1931 pag. 23) ci fecero molte promesse, poi venne il conflitto abissino ed il da loro menzionato Canale di Suez, e non solo non fu mantenuto niente ma furono proprio gli ebrei a volere attraverso Benes, le sanzioni e proprio loro chiesero che alle navi italiane venisse vietato il transito attraverso il Canale di Suez.

Come predetto in articoli precedenti, i tempi cambiano, e sono cambiati radicalmente, ma non l'eterno valore dell'onestà, e chi male semina peggio raccoglie è dunque logico e giusto che gli ebrei abbiano oggi fatto l'esperienza del «Libro Bianco» dell'Inghilterra.

Può darsi che Jabotinsky sarà più realista che i signori C. Weizmann, Cassel, Walburg, Baruch ed altri, lo vedremo in seguito, quando avrà proclamato il suo stato e Governo Ebraico, che sembra sia disposto anche a costituirlo in un qualsiasi punto del globo terrestre.

Vedremo pure quanta libertà di azione avrà in seguito l'Inghilterra alla quale gli ebrei di America hanno già varie volte dato l'ammonimento che la Palestina non è solamente «zona di influenza inglese», ma anche «Zona di Interessi Americani», interessi vitalissimi ed importan-

ti per i vari miliardi di dollari investiti dalle banche ebraiche americane nella bonifica agricola ed industriale ed anche per i prestiti, di questi ebrei concessi all'Inghilterra nel 1916 - 18.

La Palestina prima di avere

un giusto periodo di pace passerà perciò ancora varie burrasche e di chi la colpa? Come al solito allo spirito greto ed intrigante dell'egoismo inglese, povero Lawrence come hai faticato inutilmente.

tinsky organizza le prime formazioni militari giudaiche, le quali a fianco degli inglesi dovevano operare in Palestina, zona di Gallipoli e Canale di Suez. Queste prime formazioni militari giudaiche si chiamavano: Zion Mule Corps (Corpi Mulattieri Sionisti) e vennero poi nel settembre del 1918 riorganizzati nella Legione Ebraica composta di 1500 uomini e la quale fu per tre mesi al fronte palestinese.

Nel 1920 gli inglesi sciolsero questa Legione Ebraica, tanto più che anche dalle stesse pubblicazioni del W. Jabotinsky comparvero che lo scopo principale era di occupare militarmente la Palestina, da parte degli ebrei, per creare uno Stato indipendente Ebraico.

Jabotinsky tentò allora la distribuzione delle armi della Legione alla popolazione ebraica in Palestina per creare gruppi armati, ma quest'azione portò Jabotinsky, allora ancora ufficiale inglese, davanti al Tribunale di Guerra, il quale lo condannò a 15 anni di carcere!

Graziato in seguito, non cedere dalla propaganda per la rivolta armata e viene espulso dalla Palestina, ritorna in Europa ma ben presto si divide da Chaim Weizmann il quale per Jabotinsky è troppo moderato e «troppo chiaccherone», specialmente nelle richieste verso l'Inghilterra. Così nel 1933 crea una organizzazione sua, la N. Z. O. (organizzazione nuovi sionisti) nella quale fonda i suoi aderenti che già collaborano con lui dal 1923 ed istituisce in Polonia, Pa-

rigi ed Amsterdam delle centrali di comando e coordinamento.

La sua attività, già nel 1923, si concentrò sull'organizzazione Bethar, nome che significa «forza» e si riferisce all'ultima forza giudaica distrutta dai romani nel 135 d. C.

Comunemente la Bethar è nota sotto il nome: Brith Trumpeldor, così chiamata dal suo primo comandante, il capitano Josef Trumpeldor nato il 1880 a l'Yatigarsk e morto causa le sue ferite nel febbraio del 1920. Fu questo capitano che nel 1916 comandò i primi plotoni del Zion Mule Corps nella spedizione contro Gallipoli nel 1917-19 comandava i gruppi delle milizie giudaiche e della Hechalutz di Russia, mentre nel 1920 lottava nel nord della Galilea contro gli arabi.

Il Jabotinsky dunque nel 1923 riorganizzò questa Brith Trumpeldor la quale oggi conta in Polonia 657 sezioni, e si tenga presente che in Polonia ci sono solamente 650 città. Essa è distribuita in 26 Paesi del mondo, ha in totale 1100 sezioni e circa 65 mila giovani aderenti tutti militarmente inquadrati ed istruiti.

Tutti gli aderenti che abitano in Palestina sono obbligati a prestare servizio nella Milizia Ebraica per due anni.

Il programma è: «Creare uno Stato Ebraico e dare aiuto con azioni e cooperazione attiva alle altre associazioni ebraiche. Proteggere lo Stato Ebraico di qua e di là del Giordano».

Gli aderenti a questa organizzazione giovanile hanno anche una Scuola Sionista - Marina, che è, nel 1938, a Civitavecchia ed era comandata da Halpern il quale prese parte come «Comandante della Sezione Italiana» al Congresso Sionista, estremista a Varsavia, come fu pubblicato nel «Corriere della Sera» del 16 settembre 1938.

Altre navi ebraiche furono allestite a Tel Aviv dal giudeo Arnold Bernstein, fuggito da Amburgo nel 1935, esse battono bandiera rossa con i segni dello zodiaco, e sull'asta hanno la Croce di S. Giorgio blu e bianca, poichè sotto il protettorato inglese.

Una sensazionale notizia, su una nuova organizzazione segreta e terrorista degli ebrei, fu segnalata nel settembre 1938 dalla rivista «La Vita Italiana» a pagina 372, cioè la IRGUN.

La Irgun Zvai Leumi è pure comandata, come in seguito risultò, da W. Jabotinsky ed è una organizzazione militare specializzata, che fa parte dei quadri della Brith Trumpeldor, ed alla quale è pure aggregata la Haganah, un'altra organizzazione giovanile ebraica.

Così questi «Quadri Militari Ebraici» comprendono da un minimo di 70.000 organizzati ad una media di 100.000 legionari sempre disponibili, ad un massimo per ora di 400.000 facilmente mobilitabili.

Queste le cifre ufficiali date dal nuovo Bollettino Nazionale Ebraico che è uscito col primo numero nell'ultimo aprile a Parigi, ed il quale è collegato con un altro bollettino il Der Joodsche Vrijheid che esce ad Amsterdam.

Questa pubblicazione ebraica conferma che il Jabotinsky dispone per le sue organizzazioni di tutte le armi e munizioni necessarie, comprese le Radiostazioni che trasmettono oramai ogni giorno un'onda 24,75, come del resto fu anche segnalato dalla United Press il 1.º marzo del 1939 quando la Irgun confermò che l'esercito ebraico in Palestina avrebbe ora preso l'iniziativa per combattere gli arabi. Da quel giorno non solo ha combattuto gli arabi, ma ultimamente ha anche aggredito gli inglesi.

A queste organizzazioni va pure aggiunta quella della Noy Juda (vedi Difesa della Raza del 20 aprile 1939 e La Vita Italiana, maggio 1939, pag. 600) come pure va tenuto presente che l'altra organizzazione giudaica - terrorista il Bund ha d'accordo con il Komintern inviato per combattere Franco in Spagna, la Brigata Internazionale Polacca: Numero 13 Jaroslaw Drombowski, forte di 3 Battaglioni, comandati da un giudeo seicente «Viktor» e controllate da Isak Feinberg, dotate di sezioni speciali per lo spionaggio, dunque corpi militari già regolarmente funzionanti ne esistono vari.

Ma l'attività di Jabotinsky non s'arresta all'organizzare reparti militari, anche nella politica è attivissimo, poichè nel 1937 lo vediamo in missione politica in Egitto, Sua Africa e presso il Re di Romania. Nel 1938 lo troviamo presso De Valera in Irlanda e pure un intimo contatto con i circoli cattolici di Dublino, specialmente con il Nunzio, l'Arci-

JABOTINSKY WLADIMIR

Capo delle Organizzazioni
militari ebraiche

("L'Artiglio", N. 34 del 17 Giugno 1939-XVII)

La pubblicazione del Libro Bianco inglese ha sconvolto i piani dei sionisti più moderati diretti da Chaim Weizmann, e ha notevolmente rafforzato il gruppo degli estremisti (N. Z. O.) i quali negli ultimi anni hanno non solo concretato un piano per l'immediata istituzione di un Governo Ebraico, ma anche hanno creato un esercito ebraico, ben inquadrato e munito di tutto il materiale necessario.

Quest'ultima organizzazione è come al solito concentrata in Polonia e diretta da Jabotinsky, un giudeo che sempre fu fanatico e spesso si dimostrò buon organizzatore. Le masse degli ebrei, deluse dall'atteggiamento inglese, oggi guardando verso Jabotinsky il quale direbbe verso la fine di maggio le dimostrazioni antingliesi tenute in Polonia, specialmente a Varsavia, come affermava con compiacimento l'Univers Israélite (Parigi 26-5-39) ed il qua-

le collabora, anche con la Vaad Leumi, di cui è Vice Presidente a Gerusalemme il Abraham Katzneelsohn, rimasto ferito nelle ultime dimostrazioni antibritanniche.

Hanno pure aderito più o meno alla «dotta ad oltranza» i seguaci americani: rabbino Stephen Wise, La Guardia Forello, Louis Lipsky e il rabbino Solo Goldmann, Presidente dei Sionisti Americani.

Merita dunque dare uno sguardo panoramico all'organizzazione creata dal Jabotinsky e a lui stesso.

W. Jabotinsky è nato nel 1880 a Odessa, studiò a Vienna dove iniziò la sua propaganda per una rigida osservanza del Talmud e della Thora. In seguito si occupa di politica sionista prima in Russia e poi a Londra dove abitava come corrispondente di un giornale russo.

Verso la fine del 1916 W. Jabotinsky

Non solo ma va anzitutto rammentato che negli Stati Uniti, tutte manifestazioni culturali le conferenze con oratori, sono organizzate dalle potenti agenzie dette: Lecture Agencies, le quali sono al 98 per cento giudaiche.

Di queste la più potente è la Leigh Agency di New York, che veramente si chiama Levy: e con questa collaborazione pure, la importante Foreign Policy Association, che è completamente diretta da giudei.

Gli unici che possono opporsi e si oppongono, a questa vera dittatura ed ostruzionismo giudaico sono le poche organizzazioni dei gesuiti. Ma va però segnalato che negli ultimi 8 mesi l'organizzazione anti-giudaica in America è triplicata.

Come conseguenza di tale ineggiamento giudaico, vediamo che nel 1935 a Iowa City, fu necessario scegliere l'associazione di studenti giudaici dei Phi Beta Kappa, poiché manteneva e dirigeva una casa di prostitute perche avevano corrotta una minoranza.

La Columbia University è invasa di propaganda comunista, come l'affermò ufficialmente il Rettore William Russell il 8. 2. 1939.

Carmel in California centro del Komintern e dell'Agit-Prop da dove parte la propaganda culturale - marxista della giudea australiana. Ella Winter, ha pure come collaboratori Harry Stein, metz del Collegio di Stato dei Maestri a S. Diego e il prof. Harry Bridges, e tutti questi a. branti e protetti non solo dal

giudeo Fiorello La Guardia, ma specialmente dalla giudea, agente del Komintern, Frances Perkins, capessa dei sindacati socialisti e piano economico massonico-marxista, chiamati New Deal e dalla Prof. comunista Miriam Bonner.

Così è pure in Svezia dove spadroneggia la casa dei Bonnier che veramente si chiamano Hirschel, peggio è in Olanda dove i giudei come le ostriche si sono attaccati da tempo ad ogni più piccolo posticino e dove nel 1933 furono stampati vari francobolli con simboli giudaico-massonici.

La Francia poi, l'Eldorado del giudaismo ha come ministro dell'educazione nazionale il giudeo Jean Zay nato nel 1904, e figlio di giudeo polacco, di cui il vero nome è Zacharie.

Zay è amico di Blum, non solo ma il 6 marzo 1934 scrisse una lettera infame piena di insulti contro la bandiera tricolore francese.

Ecco il simbolo delle democrazie: giudei, cioè stranieri, che affermano essi stessi di essere stranieri, nemici di Dio e della famiglia e delle nazioni fra le quali vivono come ospiti e mercanti ambulanti da 3000 anni, insultano.

Imponentemente le sacre bandiere della patria, i valorosi morti che difesero la loro terra e le banche che contenevano e conservano l'oro giudaico. I giudei minano la società e la morale, corrodono la gioventù nell'anima e nella salute, come si vede anche in Francia dalla rivista del Komintern: «Les jeunes filles de France» oppure «Femmes». «La

Croix», «Notre Jeunesse», che hanno una tiratura che varia dai 20 agli 80 mila esemplari.

Ma l'ora del rendimento sta arrivando. Poiché non si calpesta impunemente i valori d'una nazione e delle religioni, non si sputano diffamazioni e volgarità sui morti per la patria, giacché

chi osa attaccare il sacro per distruggerlo ne resta poi dalla reazione scatenata, fulminato. Ben presto, millenari parassiti dell'universo, ve ne accorgete a voestre spese, ovunque in tutto il mondo, e sarà troppo tardi per rimediare.

LA GIOVENTU' DEMOCRATICA NELLE GRINFE DEGLI EBREI

("L'Artiglio", N. 29 del 13 Maggio 1939-XVII)

Mister Windon Spencer Churchill, oggi cinquantenne, ebbe allora quale premio 2 assegni ciascuno di Lire sterline 500, quale compenso da parte giudaica.

Forse non se ne ricorda e desidera una documentazione più dettagliata?

Venga pure! Gli ricorderemo anche che il suo figlio Randolph è legatissimo all'associazione britannica dei Giovani Maccabei, di cui fu presidente nel 1933, e che lui è legatissimo ai grandi banchieri giudaici di Londra e New York, specialmente a Baruch.

Poi viene il L. C. C. (London Country Council) dove è espresa la E.M. Lowe (giudea) la quale sistematicamente concede le facoltà a professori giudei, quali il noto Wolg, Lipson e Schuster, Abrohamson, Hyman Lewy, della libreria dedicata a Marx, professore al collegio Imperiale delle Scienze matematica e tecnologia, a Londra. Sono decine e decine di nomi collegati o dipendenti dal noto prof. H. Laski,

marxista, insegnante alla scuola d'economia a Londra e il suo collaboratore pure giudeo, il Gollancz, ambedue dirigenti del Left Book Club, marxista che è poi in collaborazione con il Dean of Canterbury e con l'arcivescovo di York. Segue un altro gruppo di quelli del Israel Moses Sieff i quali attraverso la F.P.S.T. proclamano il nudismo e il diritto di aborto.

Sul medesimo tipo è anche l'organizzazione negli Stati Uniti di America, e più o meno anche negli altri stati dell'America del Sud, specialmente nell'Argentina.

Basta osservare che negli Stati Uniti d'America una delle principali dirigenti del ministero dell'educazione nazionale è la giudea Susan Brandeis, figlia dell'ex capogiudice federale Louis Brandeis, oggi ottantenne, pensionato, ma promosso capo della lotta contro gli stati fascisti antifascisti, con uno stipendio annuo di 20.000 dollari.

sato nelle comuni lettere dagli ebrei girovaghi o «corrieri».

Non meno interessanti però sono pure le citazioni storiche ed affermazioni fatte da personalità come il Re siriano Antioco (165-161 a. C.) il quale come il nostro grande filosofo e drammaturgo romano Seneca (1 a. C. - 65 d. C.) affermano che... «gli ebrei sono un popolo maledetto i quali dove loro arrivano impongono i loro costumi immorali agli altri popoli, rovinandoli. Mentre lo storiografo Tacito (55-120 d. C.) afferma: (apud ipsos fides obstinata, seu adversus omnes alios hostile odium) che quasi tutti gli scrittori erano sempre d'accordo che gli ebrei sono un popolo odiato dagli Dei e dai popoli, mentre da documenti storici risultava già allora, che gli ebrei erano contro gli Stati a governo nazionale, poiché volevano l'Internazionale e che aizzavano la plebe perché fischiasse i Senatori.

Simili pareri, radicalmente antiebraici gli espressero Lysimaco, Chaitumano, Quintiliano.

H. Esser commenta poi le leggi antiebraiche del Vaticano nel «Codex Iuris Canonici» e le altre che seguirono poiché dopo qualche periodo di severo controllo antiebraico seguì sempre un periodo di minore sverita il quale astutamente ed ignobilmente sfruttato dagli ebrei contro i gentili, portò poi fatalmente a quelle rivolte dei popoli che culminarono nelle espulsioni degli ebrei, come si verificò:

Nel 613 d. C. in Spagna (90.000 ebrei espulsi); nel 1150 in Fran-

cia; nel 1290 in Inghilterra; nel 1394 in Francia; nel 1492 in Spagna; nel XV secolo si espellono giudei dall'Italia, da Colonia e Augsburg, Nurnberg e Resen-burg.

Vengono allora dettate delle sentenze e giudizi anti - giudaici da parte di eminenti personalità come Pietro da Clugny ed il teologo Giovanni Eck (1496 - 1543) i quali sono di una tale precisione di fatti e di dati nella severa condanna degli ebrei eterni corruttori e sovversivi, che anche oggi, dopo gli errori della guerra in Spagna, non si potrebbe scrivere meglio.

Giordano Bruno, il grande filosofo del Rinascimento (1548 - 1600) per esempio scrive: «è vero che io ad eccezione che presso gli ebrei non ho mai incontrato simili leggi e costumi, che presso dei barbari i più selvaggi, ed io credo che prima esse furono degli ebrei, poiché questi che meriterebbero di esser estirpati o alla loro nascita». «Gli ebrei sono un popolo sempre umile, servile, trafficante, il quale si stacca dagli altri e non desidera contatti con i popoli che loro (ebrei) perseguitano con disprezzo».

Di uguale parere erano Benjamin Franklin (1789), Andrea Sutor (1740), l'Imperatrice Maria Teresa, Voltaire, Herder, Goethe Napoleone, Bismark, P. Legarde e Dostojewsky il quale scrisse nel presentimento della rivoluzione bolscevica, queste profetiche parole: «se il popolo non si sveglia, cadrà in brevissimo tempo totalmente nel potere di ogni specie di ebrei... Gli ebrei beveran-

no il sangue del popolo e vivranno della sua corruzione».

Seguono capitoli che S. E. Esser ha tutti coordinati con maestria e chiarezza, citando moltissime affermazioni Talmudiche, come pure altre affermazioni piene di odio, di vendetta da parte di noti giudei politicanti, rabbini e poeti, dalle quali tutte, compresi loro riti ed abitudini, risulta sempre che: L'ebreo anche se battezzato resta ebreo, così come un cinese battezzato resta un cinese, perché così lo vuole lui l'ebreo il quale è un girovago che non riconosce per patria i luoghi dove abita, ma che odia le leggi di questi paesi e le loro istituzioni sociali di carattere nazionale, poiché gli impediscono di dominare e di creare il suo governo internazionale ebraico.

L'ebreo che non è un popolo puro nel senso etico della parola ma un conglomerato di varie particelle di popoli e di rifiuti sociali erranti nel deserto, (poi organizzati da Mosè, nato in Egit-

to e forse nemmeno ebreo) è un popolo sanguinario sia per megalomania perversa, sia per istinto di inferiorità creativa, dunque anche corrosivo e distruttore, perché nella distruzione vede l'unica sua forza, come lo dimostrano le recenti rivolte che organizzò e specialmente le rivoluzioni recenti in Ungheria, Russia, ed in Spagna dove le Legioni dell'Italia Imperiale e Fascista, assieme con la Legione Condor Germanica, e con i valorosi delle falangi di Franco, non solo hanno salvato la civiltà di Spagna, ma anzitutto la civiltà dell'Europa e del Mondo. La vittoria in Spagna contro le orde giudaiche - marxiste dell'Internazionale di Mosca non è solamente una vittoria militare, ma anzitutto una gloriosa vittoria di noi Ariani contro le orde dei degenerati giudaici, vittoria di cui la fama resterà nei secoli come quella conquistata da Scipione l'Africano per aver distrutto Cartagine.

mori e fu sepolta nel cimitero ebraico di Budapest.

In questa città egli ebbe anche il suo primo impiego presso il Consolato Americano, fino al 1906 quando dovette lasciare Budapest, poiché aveva pubblicamente insultato un'Arciduchessa austriaca.

Nel 1907 egli ritorna a Nuova York, studiava legge in una scuola serale e in seguito sfruttava gli emigrati così come da noi precedentemente segnalato.

Il 6 aprile 1917 egli vota per la Joint Resolution che porta l'America a partecipare alla guerra mondiale.

Inviato come aviatore sul fronte italiano, egli non fece mai nulla di particolarmente eroico, ma le poche volte che volò, la sua attività consistette nel gettare proclami propagandisti dietro le linee austriache.

La maggior parte del suo tempo lo usò come agente segreto, per esempio contrabbandando qualche cosa che valeva un milione e mezzo di dollari da Barcellona all'estero.

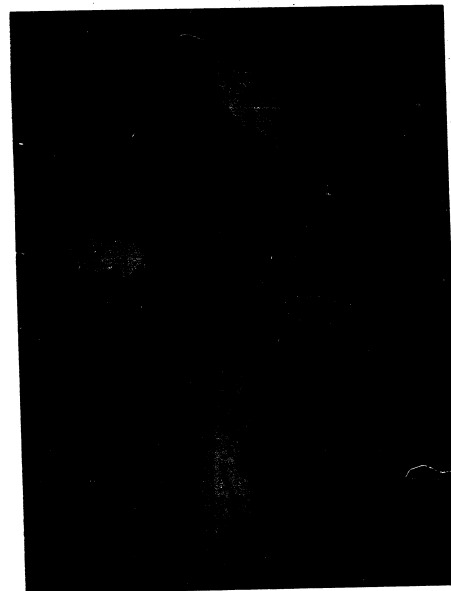
Verso la metà del 1918 Fiorello La Guardia comparve in Svizzera, carico di oro e di ordini da parte dell'Ufficio Informazioni Militari, per iniziare la Rivoluzione ungherese. Prese così i contatti con i rivoluzionari ungheresi, e da buon giudeo visto che per il momento non c'era niente da fare, usò il denaro per preparare la rivoluzione che alcuni mesi più tardi portò al potere Bela Kuhn (Bela Cohen) e costò la vita a migliaia di ungheresi.

Ritornato nel 1919 a Nuova York egli si fece sempre notare per la sua politica opportunistica. Cambiò dal Partito Old - Guard Republican, al Moderat Republican, ai Socialisti e dal New Dealer, fino a che ultimamente è passato alla American Labour Party di netta ispirazione comunista.

Si arriva così al marzo del '37 quando Fiorello per entrare sempre più nelle grazie della canea ebraico-comunista, inizia in pieno la sua propaganda anti nazista; dopo aver partecipato ad un banchetto dove ogni coperto costava 20 dollari (cioè 400 lire!).

E' caratteristico che allora egli, abilmente giocando sulla massa degli elettori non insultò né Stalin, e nemmeno Mussolini, e questo perché per essere rieletto Borgomastro aveva l'assoluta necessità del voto comunista e di quello dei 1.200.000 italiani che abitano a New York. Ciò spiega anche perché molti giornali italiani erano in passato così mal informati su questo filibustiere, fino a che vennero date più precise notizie da parte della rivista «La vita italiana», dal Giornalissimo, «L'Artiglio», e dall'«Eco», ed in seguito dal bollettino Anti - Komintern di Berlino del 18 gennaio 1939.

Ora Fiorello La Guardia è legatoissimo alla Lega Antifascista ed Antinazista di New York, e ti Hollywood, è intimo collaboratore del rabbino Stephen Wise, del comunista Prof. Einstein, Ernst Toller che recentemente si impiccò, di Thomas Mann ed altri fiorj del Pen Club, ed altre associa-



FIORIELLO LA GUARDIA, giudeo, Sindaco di New York, antifascista fegatoso, mentre si produce in un discorso elettorale

FIGRELLA LA GUARDIA

l'ebreissimo borgomastro comunista di
Nuova York soccorritore di BELA KUHN!!!

(l'Artiglio, N. 41 del 5 Agosto 1939-XVII)

Nel novembre u.s. abbiamo già dato varie notizie sull'attività tipicamente ebraica di questo ebreo di origine spagnolo - russa.

Riteniamo utile contemplare quanto già segnalato con le seguenti documentazioni

Nel B'nai B'rith Magazine del febbraio 1934, verso pagina 159, è affermato quanto segue: sua madre è nata e morì come ebrea; si chiamava Irene Coen, il padre si chiamava Achille ed era ateo. Sua sorella si chiama Gemma Glick, è di religione ebraica, ed è assai attiva nella vita ebraica di Budapest.

Nel Anti-Komintern, Berlino 3 luglio 1939, si segnala una affermazione di un Vice Borgomastro di New York, il quale dice che La Guardia è sostenuto dalla American Labour Party, comunista, che si deve a lui se nelle scuole di Nuova York si insegna il comunismo.

Ma le notizie più sensazionali

vengono date dall'ottima rivista del Father Coughlin, «Social Justice» del 5 giugno 1939

Questo Fiorello, dice Coughlin, è uno dei maggiori esponenti della propaganda per la guerra agli Stati Totalitari. Naturalmente egli si dimentica che anche Stalin è totalitario, anzi talmente totalitario da rappresentare la rivoluzione bolscevica che causò la morte a 20.400.000 cristiani. Ecco perchè Fiorello La Guardia quando recentemente inaugurò il Padiglione Russo alla Fiera di New York, tenne un discorso talmente infiammatorio che persino la stampa newyorchese ripeté di non ripeterlo letteralmente.

Fiorello nacque l'11 dicembre 1882 a New York da Irene Coen-Luzatti e Achille La Guardia un cornettista d'una banda musicale dell'esercito

Poi si trasferirono a Budapest, dove sua madre lo iniziò nei riti ebraici, e dove sua madre anche

Doggett tutte queste verità sulla tensione europea aumentata, e a chi occupi della guerra del Ska-Book, e della battaglia del Ska-Book, dopo la quale il suo amico Winston Churchill, per una piccola operazione ebraica ebbe l'assog- di controessenza.

E per finire tutti questi studi, non otterrete un impiego come

collega attivamente tutti i bol- gioni dello Antico del Negro.

Immagini proprio l'alt'inghiera.

Mister, quasi King Kong, dice

che non è facile vedere ineditate

le idee? E già che parla an-

che della Pace, ma nel suo be-

te non si arriva a far nulla

questo libro di pace e di guerra

questo libro di pace e di guerra

questo libro di pace e di guerra

questo libro di pace e di guerra

questo libro di pace e di guerra

questo libro di pace e di guerra

questo libro di pace e di guerra

questo libro di pace e di guerra

questo libro di pace e di guerra

questo libro di pace e di guerra

questo libro di pace e di guerra

questo libro di pace e di guerra

questo libro di pace e di guerra

questo libro di pace e di guerra

questo libro di pace e di guerra

questo libro di pace e di guerra

questo libro di pace e di guerra

questo libro di pace e di guerra

questo libro di pace e di guerra

questo libro di pace e di guerra

questo libro di pace e di guerra

questo libro di pace e di guerra

questo libro di pace e di guerra

questo libro di pace e di guerra

questo libro di pace e di guerra

questo libro di pace e di guerra

questo libro di pace e di guerra

questo libro di pace e di guerra

questo libro di pace e di guerra

questo libro di pace e di guerra

questo libro di pace e di guerra

questo libro di pace e di guerra

questo libro di pace e di guerra

questo libro di pace e di guerra

questo libro di pace e di guerra

Tutto ciò risulta anche dalla Ru- na Agency, dalla Rundschau e dal servizio Anti-Komintern, di Berlino.

Thomas Mann, e Heinrich, e il degno compare Emil Ludwig Coen, già da mesi organizzano ogni propaganda per la guerra contro gli Stati Totalitari. Come direbbero i masoni: questi figli di Abramo e della vedova Naph- tali, innondano l'America e altri paesi, attraverso il Pen Club, ora assorbito dall'editore Victor Gol- lance, a Londra con i discorsi ed articoli, nei quali parlano anzi tutto dell'«Umanismo Bolscevico» il quale sarebbe «Umanismo mili- tante della volontà e della deci- sione combattiva».

Però qui viene il guaio perché la stessa Runa Agency, ed il Komintern, li apostrofava quali... «ignoranti reazionari e borghes- succi».

Da parte nostra aggiungiamo che ci basta l'esperienza fatta in Spagna, dove le orde marxiste distrussero tutto, salvo le sinago- ghe, dove bruciarono inutilmente codici minati di inestimabile va- lore, e dove incominciando dal- l'Ateneo Club di Madrid, già nel 1931 abbiamo fatto sufficiente e documentatissima esperienza, delle fesserie predicate da tutti questi intellettualoidi bolscevichi- culturali, vere talpe e marmotte degnissime del... «Salotti del Gran Mondo».

FIGURI DEMOCRATICI

Mister Stephen King Hall... quasi King Kong

(L'Artiglio, N. 46 del 16 Settembre 1939-XVII)

Ha fondato il 30 giugno 1936 il bollettino K.H. News, che distribuisce settimanalmente da Londra, ultimamente a circa 32 mila abbonati. Ultimamente fece una distribuzione gratuita ai non abbonati tedeschi in lingua tedesca, la quale appena arrivata in Germania provocò ondate di illirità per le incredibili imbecillità e falsi che conteneva.

Il giornale, «Schwarzes Korps», politicamente all'avanguardia per maggiore spasso dei suoi lettori ne portò anche una riproduzione fotografica; poi venne il serrato e documentato discorso del ministro Goebbels, ma tutto questo non valse ad illuminare cotanto quasi King Kong, od anatrona che dir si voglia, poiché nella lettera dell'11 agosto 1939 mister King Hall afferma nuovamente di così grosse che merita di farle conoscere, anzi le raccomandiamo particolarmente ai camerati del «Marc'Aurelio» e del «Travaso delle Idee».

Caro Membro (chi sa che teste?) dice ai suoi lettori il nostro mister, di cui la fotografia assomiglia veramente a quel tale King Kong.... «le bugie diramate da parte degli Stati Totalitari è qualche cosa di incredibile... ed è disquietoso per le «nostre tradizioni» (sic) di prenderne nota». E chi lo obbliga di prendere nota, delle nostre affermazioni documentate?

Anzi prenda piuttosto nota delle verità dette da parte inglese, sulle atrocità da essi commesse in India e nel Waziristan. Poi si studi le verità sui pozzi di petrolio a Mossul, sui capitali impiegate dalla Schneider Creusot, da inglesi e americani, nelle fabbriche e miniere della Polonia, in Slesia, in seguito approfondisca come ci rubarono Malta a noi, e Gibilterra agli Spagnoli. Anche le tariffe usuraie del 365 per cento usate dalla Compagnia del Canale di Suez meritano un attento esame, ed urgente abolizione!

la steppa. Un secondo Mosè poi diede agli ebrei l'adorazione di Jehova.

La religione, dice S. Freud è generalmente una nevrosi, presso l'uomo singolo.

L'antisemitismo deriva parzialmente dal fatto che alcuni cristiani non hanno gesuitato il loro cristianesimo; Jehova è il Dio vulcanico!

Nono male che Freud, bontà sua, afferma quel «parzialmente» avrebbe fatto meglio di ripetere quello che disse Horzi il fondatore del sionismo, e cioè che l'antigiudaismo arriva sempre là dove arrivano molti ebrei. E aggiungiamo noi, dove i non ebrei vengono a sapere cosa è il Talmud!

La Federazione Anti-Comunisti d'America, di Los Angeles, ha chiesto attraverso un manifesto al Governo americano, il 22 febbraio 1939, quanto segue:

Non vogliamo che una minoranza, gli ebrei, ci portino ad una guerra. Se questa minoranza scateni la guerra, chiediamo quanto segue:

1. Tutti gli ariani sono dispensati immediatamente da qualsiasi servizio militare. Al loro posto va creato un esercito composto esclusivamente e totalmente da ebrei.

2. Tutte le navi da guerra, aeroplani ecc. devono essere equipaggiati solamente da ebrei.

3. Gli ebrei sono obbligati ad acquistare tutto quanto necessario per condurre la guerra, esclusivamente presso ditte ariane.

Se mancano soldi, il denaro va imprestato solamente presso l'anti-

che e persone ariane ad un tasso qualsiasi ma mai inferiore al 12 per cento.

4. Il corpo spedizioni ebraico avrà pure uno stato maggiore totalmente ebraico, ed a simile posto d'onore raccomandiamo: Edie Cantor, Walter Winchell, Ben Bernie, Jack Benny, George Burns, Paul Muni, Edward G. Robinson, Francis Lederer, i Fratelli Marx, i Fratelli Ritz, Henry Morgenthau, Felix Frankfurter, Barney Baruch Samuel Untermyer, Samuel Dickstein, Fiorello La Guardia, Stephen M. Wise, rabbino ed altri».

E' un'idea. Purchè anche lo stato maggiore non sia più di 15 Km. dal fronte, e che dietro queste armate ebraiche, ci sia un triplice sbarramento di Battaglioni di mitraglieri ariani.

America: un congresso comunista nel 1940.

La rivista ebraica Naïleben che è l'organo ufficiale dell'organizzazione comunista ICOR, annuncia nel suo numero del luglio '39 pag. 4-5 che l'organizzazione comunista sia rapidamente aumentando negli Stati Uniti e che nuovi gruppi sono stati fondati a New York, Atlanta Ga., Chicago Ill., Newark N. Y., Omaha Nebr., Paterson N. Y., Philadelphia P. A., Sattle Wash., San Francisco Cal., Washington D. C., Beacon N.Y., Toronto e Winnipeg nel Canada.

La sezione di Montreal, ha inviato al centro della ICOR a New York, il 25 febbraio 1939 un assegno n. 02955 per l'importo di 654,30 dollari.

A tutti i gruppi è stata diramata una circolare nella quale si avverte che, il 6-7 gennaio 1940 a New York sarà tenuto un importante Congresso Comunista.

Il giornale Le Combat National organo dei fascisti Canadesi, diretti da Arcand, scrive a proposito: Ma potrebbe anche darsi che i piani di questi ebrei venissero disfatti e che il loro paradiso diventi non l'America ma invece l'isola di Madagascar.

Già, poichè come scrivono gli ebrei: H. Rosenfeld e W. Jabotinski nella Revue Juive de Genève del maggio 1939, è tempo che agli ebrei venga imposta una tassa speciale attraverso la quale s'acquistino uno Stato, dove andare ad abitare tutti quanti.

L'ineffabile L. Nicole, adoratore della guerra contro gli Stati Totalitari, scrive nel suo giornale socialista, «Le Travail», del 16 agosto 1939 in prima pagina, un lungo articolo, nel quale afferma che le trattative militari a Mosca impressionano profondamente i tedeschi!

Segue poi una colonna intera di simili assurdità, confutate pro-

prio in questi giorni così clamorosamente dagli eventi storici.

Ma fra tante fesserie c'è un'affermazione preziosa, che riproduciamo integralmente:

«La realizzazione d'un colpo di agguato di Hitler minaccerebbe d'altronde anche degli importanti interessi internazionali. Schneider Creusot, dopo aver perduto le sue posizioni cecche della Skoda, a profitto di Krup, del Truet Goering e della Dresdner Bank, controlla ancora, attraverso la sua banca «L'Union Européenne» l'industria delle regioni di Teschen che la Polonia ha occupato l'ultimo ottobre. Questa regione ha un'importanza considerevole per la Francia... visto che la Germania non può più fornire del carbone alla Francia che ne abbisogna di grandi Stock, è stato concluso recentemente un accordo con la Polonia in virtù del quale le regioni del Teschen e dell'alta Slesia forniranno grandi Stock di carbone coke di primissima qualità alla Francia».

Altro che il principio della Libertà Polacca, come al solito si tratta di accaparramento di materie prime.

PANORAMI DEMOCRATICI

("L'Artiglio", N. 44 e 46 del 2 e del 16 Settembre 1939-XVII)

Il giornale Action dell'aprile 1939 segnala dalla spiaggia di Brighton.

Un ebreo insultò un poliziotto addetto al traffico stradale, perché non l'aveva subito aiutato nel traversare la strada, nella discussione affermò che era un vero scandalo che la polizia «esse sia così «bigheilonando». Non dimenticate, disse l'ebreo al poliziotto, che i vostri stipendi sono pagati dalle nostre tasse».

Il poliziotto inglese, con calma estrasse un penny dalla sua tasca, e porgendolo all'ebreo disse: Sir, con questo è ripagato di più di quanto è la vostra quota al mio stipendio e mio vestiario. Vi prego di voler versare il resto alla Colletta di Lord Baldwin.

Detto questo il poliziotto se ne andò tranquillo, e l'ebreo che si vide circondato da molti autentici inglesi, filò tosto.

Il giornale berlinese Nordland

sotto il titolo «Senza Commenti» pubblica ultimamente, la seguente affermazione fatta dal giornale cattolico in Polonia, Niemiec, n. 37, 2 luglio 1939:

«Ma c'è nel bolscevismo anche un momento europeo, anzi occidentale. Il convincimento che le nostre condizioni sociali sono indegne per gli uomini, e la volontà di cambiarle, esse sono anche nel Bolchevismo null'altro che un cristianesimo secolarizzato».

Giriamo queste affermazioni al clero di Spagna, anche noi senza commenti.

Il giornale ebraico, The Sentinel, Chicago, del 15 giugno '39 comunica che il prof. Siegmund Freud ha pubblicato un suo studio sulla religione ebraica e cultura, dal titolo: «Moses and Monotheism», presso la Hogarth Press.

Il prof. Freud afferma che Mosè era un puro egiziano e che gli ebrei lo hanno assassinato nel-

sco di New York.

Liliane Mirion, fino a poco segretaria nazionale della Y.W.C.A. Rumenia.

Franz M. Koijman, segretario generale dei movimenti cristiani degli studenti dell'Olanda.

Rev. Paul J. Braisted segretario generale del movimento volontari, degli studenti dell'U.S.A. Archimandrita Caselan, Prof. del Nuovo Testamento presso la Accademia Russa teologica, Parigi.

Rev. Reinhold Niebuhr Prof. per l'Etica cristiana al seminario teologico di New York city, marxista.

Rev. George F. Macleod direttore della comunità Iona, Scozia.

Rev. Elie Lauriaol, pastore della chiesa riformata, Francia.

Dr. T. Z. Koo, Cina, segretario della Federazione Mondiale Studenti Cristiani.

Dr. Manfred Bjorquist, direttore della fondazione Sigutna, Svezia.

Dr. Jon R. Mott, USA. Presidente della Y.M.C.A. e presidente del Consiglio Missionario Internazionale.

In totale erano rappresentati: 65 paesi, 220 gruppi religiosi diversi, ed il totale dei partecipanti era di 1338 delegati così distribuiti:

dagli Stati Uniti d'America: 128
Inghilterra e Irlanda del Nord: 200
Paesi Asiatici 115
Australia 28
Africa 25
Cina 27
Giappone 23 ed altri.

La Y.M.C.A. inviò 220 delegati; La Y. W. C. A. inviò 200 delegati; la Federazione Mondiale degli studenti cristiani 200 delegati.

La partecipazione femminile era del 40 per cento e quella maschile del 60 per cento.

Per formarsi subito un'idea chiara da che pulpito si predicava la moralità, la pace «mobilitata» e di che spirito cristiano si trattasse, basta considerare che la Chiesa cattolica aveva severamente vietato alle sue organizzazioni di intervenire in qualsiasi forma.

Chiare pure sono le parole del giornale De Maasbode del 11 luglio 1959 il quale afferma... «ma anzitutto si diventa diffidenti, quando si scoprono sull'elenco degli oratori, persone anche troppo simpatizzanti con l'idea del Fronte Popolare. Da questa parte vanno messi l'Arcivescovo anglicano di York, che terrà un discorso inaugurale, ma anzitutto è noto il Prof. Reinhold Niebuhr che parlerà sul tema «Il Cristianesimo ed i conflitti del Mondo». Niebuhr ha già dato chiarimento da intendere, che lui considera, come Marx, la lotta fra le classi inevitabile e giustificabile; costui è socio di varie società americane e non americane anti-fasciste e marxiste».

Se poi si considera che quasi le medesime persone e gruppi (Y.M.C.A. — YMCA.) hanno pure organizzato il Congresso Mondiale della Gioventù, 15-24 agosto '38 a New York nel «Vassar College de Poughkeepsie», congresso che portò dopo telegrammi augurali inviati da Mosca, al cosiddetto «Patto della Pace di Vassar», allora è ben chiaro che si tratta di uno dei soliti Bluff organizzati da marxisti e ebrei internaziona-

li, i quali sotto la parola Pace intendono: Pace fra loro solamente e guerra ai fascisti.

La medesima opinione fu espressa anche da altri e da giornali olandesi cattolici e cristiani, i quali fecero anzitutto notare che per regolare le loro faccende interne non avevano bisogno affatto di seguire l'egidia del comunismo ateo.

Non solo ma i vari temi trattati e le discussioni fra i vari gruppi portarono anche a risultati tutt'altro che quelli desiderati dai vari dirigenti ebraicomarxisti, poichè si formarono ben presto tre opinioni, quelle democratiche, quelli che erano pro Mosca, e quelli tutt'altro che minimi, e che alzarono parecchio la voce e non si lasciarono intimidire, i simpatizzanti fascisti.

Manco solamente una mente coordinatrice, che avesse saputo esprimere idee chiare, mete facilmente da raggiungere, se ciò fosse avvenuto i marxisti sarebbero stati sbaragliati, ridicolizzati con le loro utopie.

Le donne hanno sviluppato una loro attività tutta particolare, hanno naturalmente chiacchierato molto, tenuto conferenze sull'igiene sessuale, e sul problema della democrazia contro le dot-

trine dittatoriali sulla Cina.

I servizi dell'Anti-Komintern, Berlino, segnalano poi un articolo apparso sul giornale Challenge, giornale della gioventù comunista, Londra, nel quale il segretario generale della Young Communist League, il John Gollan, espone il 26 luglio 1959 in un lungo articolo le sue idee e consigli per questa conferenza di Amsterdam. I consigli di collaborazione fra comari e guerra al Fascismo.

Pure da notare è uno dei collaboratori la massonichissima World Fellowship of Faiths, fondata a New York nel 1924, la quale predica «l'unità del mondo attraverso il comunismo internazionale il quale arrivi a bandire tutti gli Dei dai cieli, e tutti i capitalisti dalla terra». Dunque il già segnalato programma, di varie sette segrete, della distruzione di tutte le fedi, per far poi trionfare quella di Jehova.

Di questi ultimi ne parleremo un'altra volta più dettagliatamente, per ora volevamo solamente menzionarli, tanto per affermare che li avevamo seguiti nelle loro mene, e per assicurarli che di ognuno di loro, al giusto momento, ce ne ricorderemo, così come di chi ci fece le Sanzioni!

IL CONGRESSO DELLA GIOVENTU' CRISTIANA A AMSTERDAM

(L'Artiglio, N. 44 del 2 Settembre 1939-XVII)

Da tre anni vari gruppi prepararono questo congresso, che desideravano oecumenico, e cioè:

- La Federazione Mondiale per l'Amicizia Internazionale fra le Chiese (organizzata dal 1914) detta: World Alliance for International Friendship through Churches).

- L'Associazione dei Giovani Cristiani detta Y.M.C.A. (Young Men's Christian Association) fondata nel 1855, a Parigi. Prima conferenza a Stoccolma nel 1888. Ha oggi 33 raggruppamenti ed è rappresentata in 66 paesi diversi.

- L'Associazione delle Giovani Cristiane, detta Y.W.C.A. (Young Women's Christian Association), fondata nel 1894, ha 21 raggruppamenti esteri ed è rappresentata in 33 paesi diversi.

- La Federazione Mondiale degli Studenti Cristiani (World's Student Christian Federation) fondata nel 1895 ha 19 gruppi

federati, più 6 gruppi corrispondenti.

E' assai istruttivo notare chi erano i dirigenti delle sedute, oppure gli oratori principali:

Rev. W.A. Visseri Hooft, Olanda, Segretario Generale del Comitato provvisorio del Comitato Mondiale delle Chiese. (in organizzazione).

Rev. D.T. Niles, India, Segretario dell'Y.M.C.A.

Rev. Wilfrid C. Lockhardt, Segretario del comitato canadese del consiglio mondiale delle chiese e segretario del movimento degli studenti cristiani a Toronto.

Jean Fraser (ebrea?) suora della chiesa presbyteriana in Inghilterra. Martin S. Harvey chie-
sa africana . metodista . sionista, U.S.A.

Madelein Barot, bibliotecaria della scuola francese d'archeologia a Roma.

Parlarono come conferenzieri: Rev. William Temple, Arcive-

il soggetto è in uno stato psichico particolare simile alla «piccola trance» del medium.
Le capacità strabilianti dei raddomanti, trovano così una spiegazione brillante, come pure il

gruppi dei negri e i Prof. giudei di Mosca che hanno perfezionato alcuni di questi sistemi e risultati ottenuti come pure l'uso di alcune droghe per ottenere simili fenomeni, poichè potenziano lo



Foto Prof. Cazzamelli, R. Università, Roma

Irradiazioni del pensiero umano fotografate.

fatto che certe persone hanno una forte influenza, anzi spesso dominano altre persone, come pure così si spiegano le simpatie e antipatie spontanee, la telepatia, la lettura del pensiero, ecc.
Ma le esperienze sopra descritte interessano anche le potenze con possedimenti coloniali. Basta uno sguardo alla letteratura anglo-francese frutto di esperienze personali di altolati funzionari, per convincersi dell'importanza politico-criminalista di questi fenomeni.
Puntellano difatti in Africa ed in Asia molte sette e confraternite che ancora oggi si tramandano vecchie nozioni magnetico-ipnotiche ed altri riti, che tutti si basano sull'uso delle varie irradiazioni del corpo umano non solo a scopo di guarigioni, ma anche per perpetrare dei misteriosi e mostruosi delitti.
Esistono pure dei legami fra le varie sette dell'Asia e dei vari

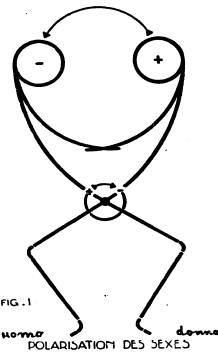
stato allucinatorio della persona che ha masticato o bevuto la droga.
Liane, resine, erbe od altre piante che producono simili fenomeni trovansi non solo nel Tibet e nella Mongolia, ma sono note anche a Gibuti e nel Kenia, nell'Ecuador, Columbia, Messico, Ande.
Mentre altri collegamenti li troviamo nel Club Philosophy Tantrique (dei quali fa parte la Wally Simpson Windsor) con sedi New York, S. Francisco, Londra, Francia e altrove, gruppi che legati anche con altre sette, vogliono rimpiazzare le religioni esistenti, fondendole in una sola, cioè la loro, che è basata sul culto e adorazione di un Dio-Demone Fallico.
Nelle loro riunioni a carattere orgiastico ricorrono cerimonie di magia che si basano in parte sui fenomeni di esteriorizzazione psichica derivati da irregolarità nel

funzionamento dell'apparato sessuale delle persone.

Documentazione su queste pratiche e possibilità di applicazione si trovano nella ristampa di un antico libro ebraico: Sepher Mapteah Shelomone (libro della chiave di Salomone) pubblicato, con traduzione inglese, dal giudeo H. Gollancz a Londra (Ox-

1938 (Chancery Lane 93).

Delitti misteriosi, apparentemente senza fil di logica, assassini enigmatici commessi non solamente nelle colonie, ma qualche volta anche in Europa, o quelli del «Culto Rosso» a Los Angeles, nel 1939, sette con speciali teorie erotiche, come quelle del giudeo Magnus Hirschfeld, e



Dal libro: *Magie Sexualis* del P. B. Randolph (1825-74) scritto a Boston nel 1872, tradotto dalla M. Naglowska a Parigi nel 1931.
A pagina 23-27 si trovano queste conferme alla nostra tesi:
Le forze positive e negative (magnetiche) sono anche in tutti i corpi umani. È là il principio base di tutte le magie.

ford University Press 1914), cioè da quel medesimo giudeo da noi già segnalato nell'articolo. Left Book Club per la sua propaganda comunista fra studenti ed operai. Altre ottime documentazioni si trovano nel libro: *Father of Lies*, del W. Weston, Londra

i processi comunisti a Mosca, con connessioni inesplicabili, le camere di tortura speciale per produrre lo squilibrio mentale nelle carceri marxiste a Barcellona, trovano qui una troppo chiara spiegazione e terribile accusa 27 - 4 1939.

si ha il raffreddore e si sente il bisogno di respirare dall'altra narice.

Ogni individuo è dunque come un apparecchio ricevente e emittente tipo radio a onde ultra corte.

Ma tutti questi fenomeni sono esclusivamente in possesso di poche persone donate dalla natura di una certa più o meno perfetta di questa capacità super-normale.

Mentre una nozione più precisa, scientificamente e metodicamente sperimentata, darà la possibilità di un uso normale.

per il benessere comune di tutti. Gli esperimenti del Prof. Calligaris e Prof. Cazzamelli, presso l'Università di Roma, tendono a dimostrare che:

1. - Affianco al Prof. Calligaris, che con i suoi esperimenti ha determinato punti di accensione sensibili.

2. - La possibilità di placche emittenti, per determinare per via radio la posizione di raggi, di cui l'occhio è invisibile, e l'ovvio che questa sia nel determinare il punto di sperimentazione.

3. - Vedendo come già nel 1914 il Prof. Calligaris e il Prof. Cazzamelli, non potendo quasi sedersi, si mettevano a una parete, pacamente, e con una placca emittente, si riusciva a comunicare con il loro simulato al loro posto, del loro, fra la loro persona, attraverso la mano, mentre, pressoché un centimetro, si era la stessa in termini.

Non si dimentica della compressione, della forza che deve essere applicata alla parte accesa, e di questo, l'occhio, visione di essere, non, come negli spazi in

terrogati delle mani, pare-tesse in corrispondenza delle cicatrici, siano pure minime del suo corpo.

Dopo alcuni minuti (5, 10, 15) di carica adeguata di questa placca, cutanea la persona che compie l'esercizio può vedere più o meno chiaramente e descrivere, spesso con le minime particolarità, l'immagine di un altro individuo a lui ignoto e posto a es-dere al di là di una parete di una camera attigua, purché si trovi in linea retta e voltato di fronte e non distante più di dieci metri.

Questa facoltà è propria a tutti gli esseri umani, solitamente che in alcuni rari soggetti è più sviluppata mentre in altri è latente.

Altri esperimenti, eseguiti a Londra e Firenze, hanno dimostrato la possibilità della tras-plantazione dei sensi. Ciò del sordi toccando un altoparlante o un diaframma telefonico sentiva tutto esattamente, e senza sforzo, mentre altri che sono diventati ciechi riescono a leggere col tatto delle dita dei piedi, oppure a

conoscere i colori delle stoffe non toccando, ma solo con la lingua, il dorso. L'esperienza di leggere con i piedi fu anche eseguita da persona non cieca, ma con gli occhi ben bendati, fu esclusa la possibilità di trasmissione telepa-tica, poiché il soggetto non seppe leggere parole scritte in greco, ma poté solamente descrivere le lettere.

Il Prof. Cazzamelli invece si è specializzato ad analizzare, col l'aiuto di una serie di registratori, e di lampade triodi, le onde emesse dal cervello delle varie persone controllate.

Per poter concludere le sue indagini l'ingegnere studioso si servì di questo metodo: fece distendere il soggetto da esaminare, in condizioni di completo abbandono, collocando a 60 cm. dal suo capo un filo di rame orizzontale, cioè un'antenna, collegata ad un amplificatore a lampada triodi per onde di 70 cm. fino a 5 metri.

All'uscire dall'amplificatore, la corrente doveva passare in un

televisione, indicatissimo per registrare le emozioni brusche.

Per evitare la ricettazione di altre correnti parassitarie, tutte le esperienze vengono fatte in camera foderata di lamine di piombo, saldato, e quindi perfettamente isolanti.

L'esperienza si svolge così: prima il soggetto «fa il vuoto nella testa» durante un certo tempo, poi quando riposato, pensa a fat-

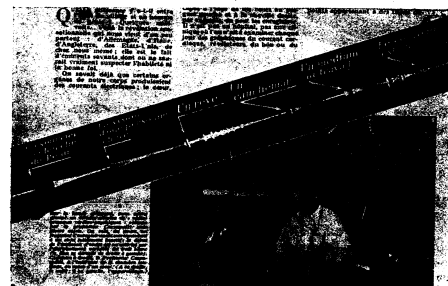


Foto Prof. Cazzamelli, R. Università, Roma
Il Prof. Cazzamelli capta e fotografa, nella sua cabina foderata di piombo, le irradiazioni del cervello umano.

galvanometro a corda, molto sensibile, il quale registra il cosiddetto «psichismo» del cervello sopra un film cinematografico, in forma di curva irregolare. Quest'ultima si svolge in ragione di 1 cm. al minuto. Pure viene usato un oscillografo catodico simile ai tubi ricettori della

televisione, indicatissimo per registrare le emozioni brusche. Per evitare la ricettazione di altre correnti parassitarie, tutte le esperienze vengono fatte in camera foderata di lamine di piombo, saldato, e quindi perfettamente isolanti.

Nella medesima maniera sono stati controllati i raddomanti, e in ciascun caso si è rivelato che

Il sistema nervoso che conduce, media e coordina i fenomeni magnetico-elettrici del corpo umano.



cervello spinale



gran simpatico

Il sistema nervoso glandulare, che, come detto, produce, genera e coordina i fenomeni elettromagnetici del corpo umano.

Includono in questa facoltà la raddoppiata, come pure la chiavoggenza di premonizioni o previsione dell'avvenire, telepatia, ecc.

I raggi stessi emanati dal nostro corpo sono, com'è noto, chiamati «Aura». Le varie forme di Aura interna, Aura esterna ed Aura extra-esterna sono state negli ultimi anni particolarmente studiate dallo scienziato inglese dott. Kilner, il quale ha (come varie persone) il dono naturale di vedere senza particolari strumenti, l'Aura umana, non solo ma ha anche fatto interessanti esperimenti per sensibilizzare i propri occhi con la dicianina.

Il nostro corpo sarebbe dunque una specie di grande pila carica di elettricità che si forma nei due grandi centri nervosi:

Sia nel sistema nervoso Cerebro Spinale come pure specialmente nel sistema nervoso del Gran Simpatico, ambedue collegati dalla ghiandola pineale, situata tra il cervello e il cervelletto e che funge da regolatore di tensione, così come la vita di un arco di violino regola la tensione dei fili.

Centro essenziale sarebbe l'An. plexus Solaris, vera e propria centrale di «batterie» e di regolazione.

L'Aura umana non ha sempre il medesimo colore ma a seconda della particolare «vibrazione o tensione» della persona, dà l'impressione dei seguenti colori: nero, cioè acoloro verde o azzurro - rosso - giallo - bianco - viola.

Generalmente detta emanazione colorata, è mista cioè compo-

sta di un colore base, contornato, oppure intersecato da un altro o altri colori.

A seconda delle composizioni colorate (cioè fasi di vibrazione) si deducono il «tipo» della persona, come pure certe attitudini, oppure disturbi glandolari e dunque anche malattie.

In Asia danno pure molto peso alla respirazione del corpo ed affermano che la pressione polmonare influisce notevolmente sull'attività glandulare, e che perciò ha grande importanza il fatto che il respiro cambia narice ogni due ore.

Secondo detta teoria, tipicamente Yoga, noi non respiriamo mai da ambedue le narici, ma sempre da una sola, che varia ogni due ore, secondo un certo sistema, che nelle persone non eccitate e non ammalate è così:

Ogni mese, il primo giorno della luna nuova, all'alzarsi del sole, la respirazione inizia passando dalla narice sinistra.

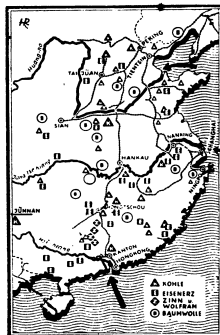
Dopo due ore passa alla narice destra, e poi dopo due ore nuovamente a quella sinistra e così di seguito per tre giorni. Mentre il 4.º 5.º 6.º giorno seguente, la respirazione incomincia dalla narice destra, per poi, fino al giorno del plenilunio, iniziare nuovamente dalla narice sinistra, per poi cambiare nel medesimo ritmo.

E' facile controllare quest'affermazione, tenendo il naso vicino ad un vetro (finestra o specchio) emettendo il fiato, senza sforzare, si vedrà che l'impennatura del vetro sarà molto più lunga da una parte, come del resto si avrà spesso notato il fenomeno quando

niale, non ebbe mai un genio, mai un Pitagora o un Cesare, ne un Leonardo o Michelangelo, mai un Dante, non ebbe un Goethe, non un Shakespeare, ma ebbe solamente la maledizione di Dio, lo spirito diabolico della di-

struzione. E tutti piani del 300 del Kahal, non combieranno nulla in ciò, non intaccheranno noi Stati totalitari, ma saranno nuovamente dispersi dal Fascio delle forze ariane.

CARTA DELLE MINIERE



K - Carbone
E - Minerali ferro
Z - Stagno Wolframio
B - Colone

LE IRRADIAZIONI DEL CORPO UMANO E IL PENSIERO FOTOGRAFICO

(*"L'Artiglio"*, N. 27 del 29 Aprile 1939-XVII)

Che il corpo umano emanì una forza, da noi oggi chiamata, magnetica o elettrica, fu cosa già nota nei tempi più remoti, presso tutti i popoli specialmente nell'Asia e nel Tibet come pure anche in Egitto, dove troviamo ancora molte pitture che rappresentano persone nell'atto di ipnotizzare.

Evidentemente anche la scienza moderna si interessa a questi fenomeni, principalmente per decidere quanto segue:

1. Controllo e perfezionamento delle tradizioni ed esperienze metapsichiche già esistenti.
2. Studio della possibilità di guarire con questi metodi certe malattie, specialmente se nervose, o per lo meno trovare il focolaio d'irradiazione.

3. Applicazione di dette nozioni per le ricerche nel sottosuolo.
4. Applicazione di dette nozioni, contro fenomeni della criminalità, p.e. furto od assassinio per suggerimento ipnotico.

Detti studi sono stati ultimamente sviluppati dal Prof. Richet e Fessard (Francia), Beiger (Germania) B. Rhin (U.S.A.) e tanti altri ed in Italia specialmente dal Prof. Cazzanelli e Calligaris, anbeduc già da anni anche di grande fama internazionale.

Comunemente si parla di «sesto senso» oppure anche di «criptestesja» indicando con ciò la sensibilità nascosta nel corpo umano di percepire cose invisibili per mezzo dei sensi normali, per via di meccanismi a noi sconosciuti.

con capitali valutati a 3 miliardi. Hanno sedi a Parigi, Ginevra, New York, Londra e Sottosezioni al Cairo ed altrove. Legatissimi con la Banca del Governo cinese. La famiglia Sassoon è oriunda da Bagdad, ha il titolo britannico di baronetto, parenti dei Rothschild, hanno interessi anche a Bombay. Ebbero il 5-7-1935 alte onorificenze dal Governo Cinese, sono legati con gli ebrei Kadoori, Haridon, Heimfetz, e specializzati nel monopolio del caucciù sono parenti dei Philipson, gli altri ricchi ebrei a Roma e a Trieste questi ultimi parenti del giudeo Bauer, che fu il banchiere dell'ultimo Re di Spagna.

Le Karl Patrick, giudeo pure, rappresentante del Governo inglese nel controllo Costruzioni Ferroviarie cinesi. Dirige la Società An. China - Export.

e) La Ford, giudeo, controllore Dogane Marittime.

d) Leon Cursin, giudeo, Commissario della Società delle Nazioni dal 1934 per il controllo costruzioni idriche.

c) E.B. Ezra, giudeo, già favorevole al Giappone, era nemico perché il Giappone «elimina» in Manciuria i capitali giudei.

f) Cecil e Donzil Ezra, giudei. Primi consiglieri della commissione economica, con partecipazione in varie speculazioni di terre, reni e trust.

g) Sir Elly Kadoris, giudeo, nobilita inglese-abbissina, assieme con due figli, amministra 17 società commerciali d'oro, argento, terre, elettricità, alberghi raffinerie. Ha immense concessioni in Abissinia. Il Negus abita a schiena,

Londra nella sua villa.

b) Robert Haas, giudeo, membro della commissione Lytton.

i) Stirling Fessenden, americano giudeo, segretario generale della concessione inglese a Shanghai, proprietario della China Press.

j) C. S. Franklin, americano, uso dei membri del Consiglio a Shanghai.

k) Arnold, giudeo, amministratore importante, si occupa di cotone, macchinari, petroli, navi, automobili, aeroplani, controlla l'amministrazione municipale di Shanghai.

Tutto questo non è solamente il risultato della guerra dell'oppio, e di altri avvenimenti casualmente susseguiti, e perciò fatalmente legati.

No, ripeto, è un vecchio piano così come quello del 1800 per la conquista e distruzione della Russia.

Ecco due prove, prese fra numerosi documenti scritti da noi ebrei.

Nel libro di Samuel Rhot (1925) «Now and Forever» si legge:

«L'Occidente avanza davanti all'Oriente. L'Europa sta per scomparire. L'Oriente, per rifiorire. Questa la meta. Vale la pena, che noi ebrei ci rivolgiamo le nostre preghiere angurali».

Dopo lungo tempo il mondo sarà totalmente cambiato. L'America così vecchia come oggi l'Inghilterra, l'Europa sarà in polveriera, l'America scaccerà gli ebrei. Allora l'America avrà la razza gialla di fronte e nella schiena.

La maggioranza degli ebrei sarà in India, Persia, Cina, per portare avanti la bandiera dell'umanità.

E allora arriverà un uomo, l'uomo della vendetta. Egli coprirà l'Europa in una nube gialla. Moriranno i popoli. Nella Russia saranno risparmiati solamente i lattanti e gli analfabeti. La Polonia, l'Ucraina dovranno diventare deserto...»

Ed ora ascoltate quest'altra affermazione, scritta in «Asiatens», dal giudeo Arturo Landsberger nel 1926.

«Noi tessiamo la nostra rete sopra tutto il Giappone. Noi abbiamo l'influenza decisiva su tutto l'istituto dell'amore in quel paese».

Tutti suoneranno quella melodia, fischieranno quella canzone che noi indichiamo.

Immaginatevi il Giappone come un gigantesco corpo. Ogni paese in fondo è così. Chi regola le funzioni addominali di questo corpo, possiede influenza di tutto il corpo, ne è dominatore.

Vedete finalmente quello che io voglio? La lotta per il dominio del mondo deve essere portata in fondo fra l'America e il Giappone.

Attraverso una guerra? Ciò sarebbe crudele. Per mezzo di vecchi trattative politiche? Ciò sarebbe un'incertezza continua, collegata con continui armamenti.

Ma c'è ancora un terzo metodo: l'America risucchia il Giappone.

Essa non solo crea un Trust dell'amore. Essa prende il paese nel suo istinto più fortemente svi-

luppato.

Qui dove l'atto sessuale è una azione naturale del corpo, come ogni altra attività, non è dunque necessario come da noi di superare montagne intere di resistenza morale. Basta dare in forma astuta l'incitamento necessario, — e il sesso scatenato si esaurisce in una ebbrezza, di cui la durata è stabilita da noi. (giudei) Creando continuamente altri eccitanti e stimolanti, si può dichiarare questa ebbrezza in permanenza e fare di questa terra l'isola degli invasati.

Queste parole, scritte dal giudeo Landsberger, non sono una visione di un pazzo, ma metodi realmente e diabolicamente usati da parte dei giudei, come attesta l'enorme invasione di letteratura e di droghe pornografiche, al tempo della rivoluzione in Russia, poi in Ungheria, Austria, Germania ed ultimamente in Spagna.

E come noi abbiamo vinto, così vinceranno i giapponesi, poiché si ripeterà anche là, che lo spirito vincerà, come sempre nel passato, la materia.

I documenti e i fatti parlano chiaro, in barba a molti ridicoli pietisti, è la solita millenaria storia o tremenda accusa al popolo dei parassiti ambulanti, a quel popolo che si autodefinisce con sacrilego orgoglio «eletto». Mentre come Mardocheo, come 2000 anni addietro fino ad oggi, ove arriva, arriva con la menzogna e l'usura, attraverso distruzione e il sangue delle vittime. Ed il sangue grida al cielo.

Nulla mai creò il giudeo di ge-

mei, Tokio, 11 7 1938).

E' dunque logico che quando la Loggia Massonica di Mosca: «Al Celeste Silenzio» (sic!) inventò e creò il Fronte Popolare, raccomandando questa forma di Fronte Unico di cooperazione universale antifascista, attraverso i giudei inventori: Rodek-Sobel'son e Peterson detto compagno Mark, si creasse anche un Fronte Popolare Cinese.

Così fu fatto il 29, 10, 1936 e per la propaganda di questa organizzazione dell'Internazionale ebraica, i giudeo-comunisti spero attraverso Mosca e le banche ebraiche di Londra e New York somme gigantesche.

Nei primi giorni, il solo agente bolscevico - russo, Enzin, versò 100.000 dollari cinesi, mentre nel medesimo periodo a Shanghai gli agenti spesero per la propaganda moscovita 10 milioni di dollari cinesi e l'Ambasciatore bolscevico passava al direttore del giornale Novi Put mille dollari al mese, mentre altri 7 giornali ricevevano globalmente, il mese 27.000 dollari.

Gli agenti principali della massoneria - giudaica, erano l'ebreo inglese Front e gli ebrei americani Pawl e Mismar.

Dunque come già in Russia, la rivoluzione, non era degli operai non del proletariato, ma come al solito dei banchieri giudei.

2

Notizie impressionanti — ma non per il Daily Herald, organo del socialismo inglese, giornale compromesso nello scandalo dei

gioielli della corona dello Zar, e amministrato da una diecina di giudei fra i quali come finanziatori la... Hong Kong Shanghai Banking Corpor. e nella quale, come è logico hanno voce in un capitolo gli Sassoon, specialmente Victor Sassoon, collaboratori dei Kadoori.

Il fratello Philip Sassoon, ministro inglese, fu nel marzo del 1930, in forma ufficiale, in Cina, per regolare il rifornimento delle armi.

Come pure è noto alle Cancellerie dei vari ministri europei, che nell'autunno - inverno del 1928-29, le Potenze, ebbero delle difficoltà con la Cina per l'avvenuta disdetta dei diritti delle concessioni Internazionali, e allora si seppe di un accordo stipulato fra Massoneria Occidentale e Sette Orientali, per monopolizzare su nuove basi il commercio.

Per fortuna dei non massoni, fu risaputo ed in tempo possibile di sventare il colpo ordito.

Visto che il Giappone non intendeva lasciarsi intimorire da nessuno ed ancor meno intendeva riconoscere la bolscevizzazione della Cina, ecco che scatenata la guerra marxista - giudaica in Spagna, era fatale che un simile conflitto non poteva tardare in Cina.

E arriva la protesta del popolo giapponese, sono nello spirito e nella organizzazione nazionale il quale accetta la sfida e si rivolta contro l'Internazionale dell'oro del materialismo, dei senza patria.

E' la giustificata rivolta dei figli degli Imperatori di dinastia

millenaria contro il gruppo-gangster delle famiglie massoniche e multimilionarie dei Ciang Kai Scheck e Soong.

E' la rivolta, finora coronata da clamoroso successo, del glorioso Dragone Nero, setta segreta giapponese, diretta da Toyama, contro quelli variopinti e decadenti e prezzolati della Cina; e quest'ultimi soccomberanno, perché hanno sostituito allo spirito l'oro, quell'oro che sarà tanto utile speso, ma che mai creò nulla, perché creare, crea lo spirito.

Perciò si tratta anche di una lotta serrata fra il vero spirito dell'Asia tradizionale, con le organizzazioni anglicane, poiché non solo Ciang Kai Scheck è protestante, ma sua moglie è una delle famosissime sorelle Soong, cinesi protestanti, legate a Mosca e a New York, e delle quali il padre studiò in America, poi fu l'agente segreto americano; in Cina, dal 1914 al 1918 appartenente facendo tutto il suo danaro con la sola vendita di thé, poi in seguito vendendo Bibbie, mentre sua moglie gli fu dai puritani americani.

Strano ma guarda un po', certe vendite di Bibbie anglicane, sono sempre parallele e legate a momenti politicamente critici, allora in Cina, poi ai tempi del Conflitto abissino simili Bibbie pullulavano qui e verso il Sudan e il Kenya, ed altre talmudiche le vendite del rabbino Leifer, piene di stupefacenti, un po' ovunque a Parigi e in Palestina nell'estate del 1938, ottenendo così il duplice effetto: trasmettere gli «insegnamenti» e rovinare la salute dei nemici. Era insomma un rabbino modello, ed un buon affaruccio pure!!!

lute dei nemici. Era insomma un rabbino modello, ed un buon affaruccio pure!!!

Tecnicamente parlando, come sono organizzati questi banchieri ebraici in Cina?

Eccovi un piccolo prospettino:

1.) 1905, Giacobbe Schiff, già menzionato, ha «forti interessi» in Asia.

2.) Verso il 1927 un rappresentante «particolarissimo» della Banca Khun Loeb e Co. abita e lavora in Scozia.

3.) La riforma monetaria cinese, viene organizzata dal giudeo-scozzese Mr. Leith Ross (tra guarda che combinazione).

Punto essenziale la Banca Agraria e questa dipende dalla giudaica Sassoon Banking Corporation.

4.) Tutti gli aiuti o commissioni della Società delle Nazioni erano esclusivamente diretti da ebrei, basta leggere i seguenti nomi:

5.) Drumond è un giudeo inglese, Avenol giudeo francese, Haas il dirigente dei traffici un giudeo francese, Reichmann il dirigente sanitario un giudeo polacco, Solter il dirigente dell'Economia un giudeo tedesco.

6.) Al tempo del conflitto mancese, la commissione d'inchiesta inviata là sul posto, era composta di giudei.

7.) Tutta la riorganizzazione dell'economia cinese fatta dopo il 1935 è totalmente nelle mani dei soliti vampiri giudaici internazionali come si vede dal seguente elenco:

a) E. D. Sassoon, Shanghai hanno la Banca Sassoon Corp.

tutto scapito del popolo cinese.

Uno dei primi ad intravedere la futura titanica lotta — fra il popolo del Giappone e il Capitalismo Internazionale — fu Alfred Stoss il quale scrisse già nel giugno del 1928, sulla rivista «Der Weltkampf», un interessante articolo intitolato: La guerra fra il Giappone e i Giudei.

L'infiltrazione dei giudei in Asia data già, per quanto riguarda la politica odierna, dalla guerra Cino - Giapponese del 1894-1895, e poi dal tempo della guerra Giappone Russia del 1904-1905. Giacobbe Schiff, il gran banchiere giudaico-marxista, già allora diede ed investì molti denari in Asia, ed inviò propagandisti marxisti, i quali avevano particolarmente il compito di minare la Russia.

Trent'anni del medesimo Giacobbe Schiff, della Banca Kuhn Loeb & C. che poi nel 1916-17 finanziò con 12 milioni di dollari suoi, e con 20 milioni del Phönix, Westphälischer Konzern, la rivoluzione bolscevica. G. Schiff, morì nel 1920, ma il suo figlio Mortimer Schiff, continua oggi la medesima propaganda e attività.

Nel 1911, Sun Yat Sen, medico e di religione anglicana, era la repubblica cinese, pochi ricordano che questo disfattista, porché di positivo niente costruì, era anzitutto massone, così come lo è Chiang Kai Schek, generale cinese e uomo di stato, nato nel 1887 il quale è un alto dignitario della Pagoda Lodge del Massachusetts, S.U.A.

E' cosa nota specialmente in

Giappone, che la Massoneria, è in Cina attivissima non per nulla esiste la: Grande Loggia del Himalaya, con sezioni a Londra e altrove.

Mentre già nel 1923 la Massoneria, a richiesta ebraica, decretò la costituzione di un blocco politico economico Russo - Cinese. Gli ordini dati in questo senso al Komintern, le istruzioni passate attraverso le scuole rivoluzionarie politiche di Mosca, sono pure sempre state eseguite.

Fa parte di questo mastodontico progetto, che appena questo primo blocco (Russia - Cinese) fosse organizzato, vi doveva immediatamente aderire l'India. Cosicché l'Internazionale Ebraica avrebbe avuto un blocco di 800 milioni di persone manovrabili secondo i suoi fini e piani giudaici.

A conferma di ciò vediamo che anche Mahatma Gandhi, e il suo successore Pandit Nehru, sono manovrati da consiglieri ebrei come lo confermò Lord Willingdon già nel 1936.

Da parte della Francia sono le Loggie: La Lumière e Prevoyance che «lavorano» pro Cina - marxista ed anti-giapponese. Il tutto è organizzato dal ministro delle Colonie Mandel. Rothschild il quale secondo il Journal Officiel 25-26 aprile 1938, p. 4793 ha decretato la costruzione della nuova ferrovia di rifornimenti di Dohr-Bang, la quale integra i rifornimenti marxisti fatta alla Cina dei massoni. Rifornimenti che specialmente avvengono da parte della Russia, sulla nuova strada costruita con prigionieri poli-

tici attraverso il Sinkiang verso Lanchow, e con questa ferrovia indocinese - francese.

Al finanziamento pensano le banche giudaiche: Lazare Frères, Banque de Paris ed Pays Bas, Banque Indochinoise, così dirette:

Banque Lazare Frères: con sedi a Parigi, Londra New York, ne è capo dal 1935, David David-Weill (amico del Duca di Windsor), del consiglio della Banca di Francia, poi Pierre David Weill e il figlio André Meyer, e Michiel e André Lazard. Hanno interessi in Argentina è nelle società petrolifere: Mexican Eagle Oil, Canadian Eagle Oil, Royal Dutch.

Banque de Paris et Pays Bas: creata nel 1872 ha succursali a Amsterdam, Bruxelles, Ginevra. E' diretta da Horace Finaly, marxista, e da Emile Moreau, è una banca specializzata per le zone mediterranee, America del Sud e per tutta l'Asia dopo il 1935. Negli affari finanziari specialmente costruzioni ferroviarie.

Banque Indochinoise: è diretta dai banchieri Finaly e loro uomini di paglia altri banchieri giudei.

Sempre in simile campo, massonico, propagandistico - finanziario, troviamo pure due altri figure: Bènes e Filippo Berthelot, ambedue propagandisti della guerra contro le forze del Patto Anti-Komintern, l'ultimo, il Berthelot, è pure noto per il clamoroso scandalo della Banque Industrielle de Chine, (Action Française 29 9 1938).

Un altro subdolo gruppo è quello che rappresenta il P.E.P.

(Political Economical Planig) inglese in Asia, con sede in Australia, dove si chiama: Royal Institut of International Affairs, e ha la sede nel Chatham House. Come in Inghilterra, l'anima dirigente ne è il giudeo Israel Moses Sieff, amico di Anthony Eden, e dei Sassoon e come è facile da immaginarsi, in quest'istituto c'è poco di «Reale» e molto della sinagoga internazionale.

Che in Cina effettivamente ci sono dei Generali ebraici ed altri funzionari massonici nello stato, i quali sono facile punto di contatto per le organizzazioni ebraiche, del mondo, ci è confermato dalla stessa Jewish Word del 25 8 1937 la quale racconta che il giudeo cinese, Generale Morris-Cohen, visitando l'Inghilterra fece anche delle amichevoli dichiarazioni al giornale comunista Daily Worker (giugno 1927) e che il Morris - Cohen era il primo consigliere di Sun Yat Sen; non solo ma il giornale giudaico conferma che fu attraverso le sue raccomandazioni che la Russia bolscevica inviò il giudeo, agente del Komintern, Borodin Michail Grusenberg in Cina, il quale fu così attivissimo, specialmente nel 1926, nel quale anno fornì armi ai marxisti viennesi per moltissimi milioni di rubli oro.

Nell'aprile 1927 Borodin Grusenberg dovette fuggire da Pechino, ma ritornò in Cina, quale agente di Mosca, e come consigliere di Chiang Kai Schek verso il 10 7 1938, presentandosi al Quartiere Generale del Kuomintang ad Hangkow, (agenzia Do-

25.000 ebrei.
politicamente la Cina, non fa
a, e non fa ancora per ora,
differenziazioni razziali e politi-
che, per cui in Cina ci furono e
ci sono ancora, Generali, Ammi-
ragli, Impiegati di Stato e dice-
si anche qualche Mandarino di



Donne ebrae - cinesi

razza giudaica - gialla.

Come altrove anche qui, que-
ste comunità giudaiche, sono il
colloio ed il germe dell'infezio-
ne politica marxista. Sia che es-
sino legate con le persone di
ducia di Mosca, oppure con
quelle delle organizzazioni cri-
stiane anglo americane oppure
massoniche.

Durante la guerra mondiale,
una fiamma di giudei fuggia-
schi si riversò in queste zone,
specialmente provenienti dalla
Russia, le statistiche dicono
40.000, e questi giudei si stabili-
rono particolarmente a Tientsin,
Shanghai, Hong Kong, e alcuni a
Tokio e Yokohama.

Cercate le centrali del Xomin-

tern? Le troverete nelle medesi-
me città, istituite su per giù alla
medesima epoca!

Il centro giudaico europeo è
Hong Kong, dove, gli ebrei-bian-
chi, hanno anche una loro Sinu-
goga e dove è la sede del Kahal
(supremo consiglio ebraico) il
quale anche verso la metà del
novembre 1938 tenne una riunion-
e particolare per coordinare la
distribuzione degli ebrei fuoru-
sciti europei (dalla Germania, I-
talia, Polonia, Romania, Ceco-
slovacchia) i quali affluiscono a
migliaia, arrivando per terra o
con le navi, e desiderano stabi-
lirsi o in quelle zone, oppure a
Manilla.

Coordinatore capo è la Soc.
An. Kadooriper per la Cina, fun-
ge come aiutante Mr. Frieder, il
rappresentante del Kahal abi-
tante a Manilla, ed il quale è già
partito per New York, per accor-
darsi con i superiori dirigenti
dell'Internazionale Ebraica.

Nel medesimo periodo ci fu u-
na conferenza segreta nella qua-
le furono anche vagliate le pos-
sibilità di atti terroristici contro
esponenti nemici degli ebrei. E
risultò pure, che questi giudei a-
vevano già ingaggiato dei bandi-
ti cinesi. Ma il progetto fu poi
abbandonato poiché arrivò un
contrordine da parte del rabbi-
no capo a Londra, il quale in-
giunse di attendere più precisi
ordini da New York, e di non
compromettere inutilmente la
causa ebraica con atti inconsul-
ti.

Nel Giappone gli ebrei sono po-
chi, generalmente piovuti là, do-
po il 1926 e 1933 dalla Germania,

nella qualità di professori. Ma
in alcune località come: Yamato,
Usumasa, Kando a mozi, ci sono
tracce che nei templi antichi là
abitavano degli ebrei-gialli, men-
tre ora la sede degli ebrei è il
centro commerciale e industriale
Yokohama, ed alcuni abitano a
Nagasaki.

Generalmente nel Giappone,
gli ebrei europei, commercianti,
sono sartori e calzalai, di taglio
e moda europea, e poiché non
c'è in questo campo per loro dei
concorrenti, fanno secondo le lo-
ro stesse affermazioni affari d'o-
ro; (Kreppel, Juden e Judentum).

Molta propaganda si fece pure
da parte giudaica, perchè dei
medici ebrei, germanici, andas-
sero in Asia, anche delle dotto-
resse, sia perchè richieste, spe-
cialmente in India, dove una
donna non può mostrarsi nuda,
ad un uomo medico, sia perchè,
il medico è uomo di fiducia in
ogni casa, ricca o povera, ed è
perciò un ottimo propagandista
ed informatore!!

Anche l'odierno conflitto Cino-
Giapponese non è scaturito dun-
que da un qualsiasi malconten-
to generico, o da una fucilata ti-
rata vicino al Ponte di Marco
Polo, no, è colpa della corsa pre-
meditata da lungo tempo all'ac-
caparramento della Cina, di que-
sto vasto territorio di 5.312.000
Km. di un paese, ricco e ferti-
le, di miniere ed altre risorse,
che oggi rendono relativamente
poco alla Cina, giacchè sfruttate
da compagnie estere, anglo-ame-
ricane, contrastanti negli inte-
ressi, e perciò anche un apparen-
te sviluppo va generalmente a

in Cina, dove da anni preparano il terreno, gli esponenti giudaici: i Sasson e i Kadoori.

2. Il Giappone, glorioso popolo di guerrieri, con una millenaria tradizione, infaticabile organizzatore, permeato dell'idea che ha una missione spirituale da compiere, risorge ed insorge compatto e ribellandosi a questo esoso sistema usuraio proclama.

«L'Asia ai Gialli».

Prima di esaminare e documentare il problema sovraesposto, un breve sguardo alla storia dei giudei in Cina.

Gli ebrei gialli:

Si conosce presso i centri ebraici europei un manoscritto cinese, il quale fu redatto circa 2800 anni addietro e nel quale vengono menzionati: Noè, Abramo, Mosè e la storia di Giuseppe ed i suoi fratelli.

Pure è noto che nel 224 a. C. degli ebrei arrivarono dalla Persia in Cina.

La prima notizia che gli ebrei ci fossero in Cina fu portata da un missionario nel 1617.

Il nome cinese per ebreo è: Jol Tak, oppure Go-go. Gli ebrei cinesi (gialli) si chiamano se stessi: Pan Khin Kian.

Nella città Kai Fang Pu, distante 500 km. da Shanghai c'è una Sinagoga costruita nel 1183, nella quale le mura sono coperte con antiche iscrizioni cinesi ed ebraiche. Secondo queste iscrizioni, detti ebrei arrivarono in Cina, 2000 anni addietro, sotto la dinastia dei Khan.

La comunità giudaica - cinese più grande è a Kanton, e ha cir-

ca 25.000 ebrei.

Politicamente la Cina, non faceva, e non fa ancora per ora, differenziazioni razziali e politiche, per cui in Cina ci furono e ci sono ancora, Generali, Ammiragli, Impiegati di Stato e Cinesi anche qualche Mandarino di



Donne ebreo - cinesi

razza giudaica - gialla.

Come altrove anche qui, queste comunità giudaiche, sono il focolaio ed il germe dell'infezione politica marxista. Sia che esse sono legate con le persone di fiducia di Mosca, oppure con quelle delle organizzazioni cristiane anglo americane oppure massoniche.

Durante la guerra mondiale, una fiumana di giudei fuggiaschi si riversò in queste zone, specialmente provenienti dalla Russia, le statistiche dicono 40.000, e questi giudei si stabilirono particolarmente a Tientsin, Shanghai, Hong Kong, e alcuni a Tokio e Yokohama.

Cercate le centrali dei Komintern?

Le troverete nelle medesime città, istituite su per giù alla medesima epoca!

Il centro giudaico europeo è a Hong Kong, dove gli ebrei-bianchi, hanno anche una loro Sinagoga e dove è la sede del Kahal (supremo consiglio ebraico) il quale anche verso la metà del novembre 1938 tenne una riunione particolare per coordinare la distribuzione degli ebrei fuorisciti europei (dalla Germania, Italia, Polonia, Romania, Cecoslovacchia) i quali affluiscono a migliaia, arrivando per terra o con le navi, e desiderano stabilirsi o in quelle zone, oppure a

Manilla.

Coordinatore capo è la Soc. An. Kadooriper per la Cina, funge come aiutante Mr. Frieder, il rappresentante del Kahal abitante a Manila, ed il quale è già partito per New York, per accordarsi con i superiori dirigenti dell'Internazionale Ebraica.

Nel medesimo periodo ci fu una conferenza segreta nella quale furono anche vagliate le possibilità di atti terroristici contro esponenti nemici degli ebrei. E risultò pure, che questi giudei avevano già ingaggiato dei banditi cinesi. Ma il progetto fu poi abbandonato poiché arrivò un

contrordine da parte del rabbino capo a Londra, il quale insisteva di attendere più precisi ordini da New York, e di non compromettere inutilmente la causa ebraica con atti inconsulti.

Nel Giappone gli ebrei sono pochi, generalmente piovuti là, dopo il 1926 e 1933 dalla Germania

Generalmente nel gli ebrei europei, sono sartori e calzai e moda europea, e c'è in questo campo p

tero in Asia, anche resse, sia perché ric

cialmente in India, donna non può most

ad un uomo medico, il medico è uomo d'ogni casa, ricca o p

perciò un ottimo p

ed informatore!!

meditata da lungo

caparramento della

sto vasto territorio

Kuq. di un paese, le, di miniere ed a

che oggi rendono a

poco sulla Cina, giu

da compagna estor

figura - contrastanti

IL CONFLITTO CINO - GIAPPONESE E L'ALTA FINANZA EBRAICA

(" L'Artiglio „ N. 22-24 del 25 Marzo e dell' 8 Aprile 1939-XVII)

TUTTI I DIRITTI RISERVATI

1
Anche per questo angolo della terra vale quanto abbiamo già esposto altre volte:

L'alta Finanza, quasi totalmente giudaica, delle seguenti quattro potenze: Inghilterra, Russia, America, Francia, possiede attraverso le riserve di questi paesi e le loro colonie l'85 per cento delle materie prime del mondo, che sono urgentemente ed estremamente necessarie anche agli altri rimanenti 70 stati, i quali così debbono accontentarsi del solo 15 per cento delle materie prime, misero resto che rimane per stati i quali come Italia e Germania hanno 136 persone per kmq.; e il Giappone 186 persone per kmq.; mentre i 4 pescatori sopra menzionati

variano da 6 a 14 persone per kmq.

Ma non basta, poichè non contenti di succhiare in questi già così vasti territori, i quali rappresentano il 58 per cento della superficie mondiale, tutto quanto c'è di buono, essi i vampiri giudaici, mirano anche da anni all'Asia. A quell'Asia che oggi è ancora un vasto campo di immensi territori male sfruttato e di milioni di uomini mal collegati, fra i quali appena ora il Giappone vittorioso, comincia a mettere un po' di ordine.

Si impongono dunque davanti al mondo due problemi:

1. L'Internazionale ebraica va anche all'assalto delle materie prime, e dell'anima del popolo

IL CONFLITTO CINO-GIAPPONE E L'ALTA FINANZA

("L'Artiglio", N. 22-24 del 25 marzo 1937)

TUTTI I DIRITTI RISERVATI

1
Anche per questo angolo del
la terra vale quanto abbiamo
già esposto altre volte:
L'alta Finanza, quasi total-
mente giudaica, delle seguenti
quattro potenze: Inghilterra,
Russia, America, Francia, si
siede attraverso le loro
questi paesi e le loro
l'85 per cento della mat-
ria, del mondo, che sono
mente ed estremamente necessa-
rie anche agli altri rimanenti 70
stati, i quali così debbono accon-
tentarsi del solo 15 per cento
delle materie prime, misero re-
sto che rimane per stati i quali
come Italia e Germania hanno
136 persone per kmq.; e il Giap-
pone 186 persone per kmq.; men-
tre i 4 paesi sopra
nati variano
sone per kmq.
Ma non bas-
tanti di suc-
così vasti te-
presentano il

BARONE TROILLO SALVOTTI — Firenze — Casella Postale 83

BARONE TROILO SALVOTTI

DOCUMENTARIO EBRAICO

Edizioni "L' Artiglio",

BARONE TROILO SALVOTTI

*Documentario
Ebraico*

EDIZIONI "L'ARTIGLIO,"
LUCCA - ANNO XVII

- 11 -

a sa responsabilité envers l'état et sa part de la jouissance.

Le feu maréchal Ludendorff avait dans son dernier discours à l'occasion de son 70ème anniversaire bien défini la mission de l'homme et de la femme pour l'humanité, il a dit: "Si la femme par sa nature est destinée à mettre l'enfant au monde, le devoir de l'homme est de défendre la femme et l'enfant".

C'est le même que dit l'Islam où il est écrit au Coraon: "Ne tuez pas vos enfants pour des raisons économiques, il y aura toujours sur terre assez de matériel pour tous. Les mères doivent soigner, nourrir et vêtir convenablement leurs enfants et les hommes doivent fournir à leurs femmes les moyens, chacun selon sa capacité."

Je termine mon admiration au nationalsocialisme par un mot sur l'organisation du service de travail où les féminines sont encerclées aux travaux obligatoires pour un an et qui conviennent à leur nature.

Les masculins sont aussi encadrés aux travaux obligatoires qui leur conviennent pour la durée d'un an.

Dans l'armée allemande, l'homme est un soldat, la femme est une garde-malade.

Vive Hitler !

signé: Dr. Mahmoud Saleh

Mahmoud Saleh

- 10 -

au premier regard d'un Arabe, nous ne voyons pas la beauté de l'âme par le fait que l'Angleterre et la France avaient opprimé ces peuples pendant deux cent ans et les avaient asservi et bouleversé leur vie sociale, économique et politique. Voulez-vous, nationalsocialistes, être sous le joug étranger ??

Les nations colonisées ont le même sort qu'un membre engourdi.

Je demande à Mahatma Gandhi comme chef national de 300 millions d'Hindous, combien d'années avait-il lutté par sa désobéissance civile et par son boycottage et son renoncement à la lutte sanglante, quel résultat a-t-il obtenu jusqu'à ce jour ? Il est vrai que le boycottage économique est une arme agressive capable de détruire l'Angleterre toute entière, si cette arme est employée à côté de la lutte militaire. L'Allemagne avec 65 millions d'habitants a réussi en 6 ans à détruire l'enchaînement du traité de Versailles qui était plus dur que le Pact Colonial imposé aux Indiens. C'est par le nationalsocialisme que Herr Hitler a réussi à faire de l'Allemagne une nation glorieuse et libre

Que font les trois cent millions de Musulmans du globe ? L'Islamisme est plus guerrier que l'ancien Rome. L'Islamisme s'approche du nationalsocialisme, mais malheureusement les chefs de l'Islam sont infectés par la juiverie internationale.

Le jour où le nationalsocialisme règne sur tous les pays, la vie de chaque citoyen sera garantie, il n'y aura plus de guerre, il n'y aura plus de querelles entre les hommes. Le jour, où le nationalsocialisme sera le régime des nations du globe, les hommes se fixeront à creuser les canons, à multiplier les routes et les chemins de fer, à cultiver le désert pour nourrir la surpopulation, nos femmes nous donneront des enfants sains et nobles. Le jour où le nationalsocialisme règne ici-bas, il y aura toujours une entente entre les peuples, on se comprendra mieux. Il n'y aura jamais lieu cette injustice juive, ce commerce de banque, ces bandes de mer et ces blocus des échanges internationaux. Le jour que le nationalsocialisme règne sur tous les peuples, il n'y aura plus des théories utopiques. Hommes et femmes auront le droit de vivre en paix et en prospérité éternelle.

Oui, le nationalsocialisme n'a pas privé la femme de ses droits, elle jouit du même que l'homme, chacun a son devoir,

a sa responsabilité envers

Le feu maréchal Ludendorff à l'occasion de son 70ème anniversaire de l'homme et de la femme par sa responsabilité de l'homme.

C'est le "Ne tuez pas vos enfants partout toujours sur terre assez de vent soigner, nourrir et veiller les hommes doivent fournir selon sa capacité."

Je termine sur l'organisation encadrées au à leur nature.

Les masculins sont aussi qui leur conviennent pour l'homme.

Dans l'armée allemande est une garde-malade.

- 9 -

amis, soit pour le journal quotidien, soit pour l'amitié. Lutter contre le racisme de l'état, c'est lutter contre la nature. Pour être juste, je dois dire, qu'il y a des amis et des ennemis pour chaque nouvelle idée par le fait que l'ignorance est une maladie sans remède, aussi l'excès est un défaut. On doit toujours éclairer le chemin de la paix, mais l'Angleterre et la France ne veulent pas la paix. Elles font la guerre au nationalsocialisme, rien que pour aveugler les centaines de millions qui sont sous leur joug. Oui, le nationalsocialisme n'est pas seulement en Allemagne, il n'est pas une industrie allemande, mais une humanité. Partout, il y a du nationalsocialisme, aussi en Angleterre et en France, mais il est opprimé. J'ai dit précédemment que la décadence de l'empire romain a été dû à l'introduction des peuples opprimés et mal exploités au coeur de l'empire romain. La décadence de l'empire arabe est dû à l'émancipation des esclaves et au mélange des races. La décadence de l'empire turc a été aussi causé par l'englobement des races différentes sous un seul drapeau. (L'Allemagne ne veut pas fonder son empire au modèle de ces trois.)

Il y a toujours un manque de savoir chez l'humain. C'est un défaut sur lequel repose la propagande anglo-française (juive), et comme un des plus grands défauts est l'ignorance de la religion et de la politique, je peux affirmer que le nationalsocialisme n'a pas manqué ni à l'un ni à l'autre. Je ne comprends pas pour quelle raison les églises et les mosquées jouissent d'un droit divin. Je considère cette divinité comme tyrannie. Dieu veut le bien-être de ses créatures, le nationalsocialisme l'exécute. Aucun chef religieux nous a prouvé dans l'histoire une lutte guerrière pour satisfaire la faim d'un homme ou le nourrir et vêtir. Aucun d'eux a sauvegardé les nouveaux-nés, a découvert une invention ou guéri une maladie.

L'histoire nous renseigne sur des sociétés secrètes, qui avaient régné jusqu'ici sur le monde. Nous en citons les noms des deux les plus grandes, la Franc-Maçonnerie et l'Intelligence-Service de l'espionnage anglais. Toutes deux résident à Londres. Si leur crime touche aux hommes, ils n'atteindront jamais notre idéal, (le nationalsocialisme). Le nationalsocialisme est une philosophie, on l'admire si l'on l'étudie. Elle est belle comme toutes les philosophies de la Chine, des Indes et de l'Islamisme. Ces trois philosophies avaient toujours lutté pour régner. À la première apparence d'un Chinois, à la première vue d'un Hindou,

L'Empire Turc.

à l'empire arabe, mais c'était toute-
que. Les Turcs ont suivi presque le
en faisant leur guerre par ci et par
à va-
ants pour en faire
usur-
ont été incorpo-
res. suivi la politi-
pire et le mélange des
turs à la ruine. Les esclaves tur-
ks avaient régné pendant deux cent
Hamit, qui était à la tête de
on appel pour la guerre sainte contre
arties de l'empire, mais il n'avait
on 1918 l'empire
as l' la mélange des ra-
et qui ont anéanti
i l'

L'Empire Anglais.

la décadence de l'empire britannique
langes des Indes jusqu'à l'Irlande
e, du Cap jusqu'à l'Arabie, ces
pl-
gouvernés pour le
omme ent les mains dans
re ne resteront pas
ici-
oses d'opium de

t dans le nationalsocialisme par
ion, l'escroquerie, les vices men-
ski et l'exploit de l'enfant, ainsi
de vois que le nationalsocialisme
on tr-
le à sa nature et
hab-
avenir.
ncis pas seulement la
e, l' sacrifice, le
on égré et les criminels sont vac-
de racisme signifie aussi fanatisme
hermer dans chaque personne. Tout
sme, un goût propre pour l'amour,
ie privée, soit pour le choix des

- 8 -

La décadence de l'Empire Turc.

L'empire turc a succédé à l'empire arabe, mais c'était toujours la civilisation islamique. Les Turcs ont suivi presque le même chemin que les Arabes. En faisant leur guerre par ci et par là, ils ont enlevé à l'ennemi vaincu leurs enfants pour en faire les Ascaris élevés à la foi musulman qui après, ont été incorporés dans les cercles militaires. Les Turcs ont suivi la politique des esclaves tel que l'empire arabe. C'était le mélange des races qui a conduit l'empire turc à la ruine. Les esclaves turques qui s'appelaient Mameluks avaient régné pendant deux cent ans. En 1914 le Khalif Ab del Hamit, qui était à la tête de l'empire turc, avait lancé son appel pour la guerre sainte contre l'Angleterre dans toutes les parties de l'empire, mais il n'avait comme réponse que la révolte contre lui. Et en 1918 l'empire turc devint un petit coin dans l'Asie Mineure. La mélange des races, la diversion des langues et la désunité qui ont anéanti l'empire turc, en étaient aussi les causes.

La décadence de l'Empire Anglais.

Actuellement je peux voir la décadence de l'empire britannique par le fait que ces grands mélanges des Indes jusqu'à l'Irlande et d'Australie jusqu'à l'Écosse, du Cap jusqu'à l'Arabie, ces peuples opprimés, asservis, exploités et mal gouvernés pour le compte d'un petit nombre d'hommes qui se frottent les mains dans leurs banques et dans leurs bureaux à Londres, ne resteront pas dans les cages endormis jusqu'ici par les narcoses d'opium de cette démocratie anglaise.

Je vois encore un bienfait dans le national-socialisme par l'interdiction de la prostitution, l'escroquerie, les vices mentaux tel que l'affaire Stavyski et l'exploit de l'enfant, ainsi que la fausse monnaie, enfin je vois que le national-socialisme a procuré à chaque citoyen un travail convenable à sa nature et lui a garanti son pain, son habitation et son avenir.

N'oublions pas que le racisme ne signifie pas seulement le sang, mais aussi le caractère, la capacité, le sacrifice, le crime, tout est récompensé à son degré et les criminels sont vaccinés pour les faire stérils. Le racisme signifie aussi fanatisme et le fanatisme se trouve enfermer dans chaque personne. Tout individu a un sentiment d'égoïsme, un goût propre pour l'amour, pour le manger, et dans la vie privée, soit pour le choix des

amis, soit pour
contre le racisme de l'état
être juste, je dois dire, q
chaque nouvelle idée par le
sans remède, aussi l'excès
rer le chemin de la paix, m
veulent pas la paix. Elles
rien que pour
leur joug. On
magne, il n'
Partout, il y a du nationa
France, mais il est opprim
dence de l'empire romain c
opprimés et mal exploités
ce de l'empire arabe est c
mélange des races. La déca
causé par l'
peau. (L'Alle
ces trois.)

Il y a toujours un ma
défaut sur lequel repose
et comme un des plus gran
gion et de la politique,
lisme n'a pas manqué ni à
pas pour quelle raison le
d'un droit
Dieu veut l'
l'exécute.
une lutte guerrière pour
rir et vêtir. Aucun d'eux
vert une invention ou gu

L'histoire nous ren
avaient régné jusqu'ici
deux les plus grandes l
Service de
Si leur cri
idéal, (le
philosophie, on l'a admise
toutes les philosophies
Ces trois philosophies a
première apparence d'un

- 7 -

restés toujours au cœur de l'empire romain comme la basse couche, comme ouvriers, comme paysans et comme soldats, tout ce mélange étranger a paralysé la force réelle de l'empire romain et c'est par là que l'ennemi (juif) a réussi à imposer sa propagande de "Aimez vos Ennemis".

La décadence de l'Empire Arabe.

L'Empire Arabe a succédé à l'Empire Romain, partout, les Arabes chassaient les Romains et Juifs. Une grande civilisation arabe s'est réalisée, un empire arabe s'est fondé des Indes jusqu'à l'Andalusie. Malheureusement que les Arabes ne pouvaient pas agrandir leur empire que par l'émancipation des esclaves de guerre composés d'un mélange de races. On ne pouvait pas faire l'ennemi vaincu par des machines, des wagons, des canons, des navires et de l'or (moyen d'échange), parce que cela n'existait pas à cette époque. Les Arabes réclamaient donc aux vaincus de belles femmes et des hommes forts (esclaves) comme indemnité de guerre. Par là le commerce des esclaves devenait le plus beau métier comme les banques aujourd'hui. Chaque guerrier pouvait avoir des esclaves. Les palais royaux, les châteaux des riches égorgeaient des esclaves blanches et noires. Le jeu de l'espionnage commence. Les marchands apprennent aux esclaves à chanter et à danser pour obtenir un prix plus élevé. Et comme les Juifs étaient les intermédiaires entre l'Empire Romain et l'Empire Arabe, en même temps qu'ils étaient les marchands d'esclaves, ils avaient la main mise sur le secret de source de la faiblesse de l'Empire Romain et sur la source de la force de l'Empire Arabe. Par ce moyen ils ont pu réalisé la guerre de croisade qui duraient 200 ans pour conquérir la Palestine la première fois. La décadence de l'empire arabe n'existait que militairement et était causée par le morcellement, mais la civilisation arabe est restée intacte toujours. Par le désordre à l'intérieur de l'Empire Arabe, par les querelles entre familles régnantes, où les esclaves émancipés et affranchies par les lois de l'Islam, avaient joué le rôle principale de l'espionnage pour le compte des Juifs, ces derniers avaient obtenu beaucoup d'influence aux Palais Royaux, aux Châteaux et auprès des hommes responsables, car les Juifs étaient les fournisseurs de belles esclaves. Et comme dans ce temps-là, il n'y avait de plus précieux que d'avoir une belle femme, les fournisseurs de femmes - les Juifs - étaient les facteurs indirects de la décadence de l'Empire Arabe, ils en étaient le facteur direct par le fait de ce mélange de races.

- 6 -

Ceux qui prêtent leur argent avec d'intérêts ce sont les fils du diable, ceux qui mangeront du feu. (Sur 2.)

Musulmans, si vous prêtez à quelqu'un de l'argent, ne le pressez pas à vous le rembourser; attendez qu'il soit aisé et si vous lui en faisiez cadeau, cela serait encore plus noble. (Sur 2)

Donnez vos charité aux pauvres, aux dépossédés et à vos prochains, aux endettés, à vos invalides, à vos soldats à vos combattants et aux abandonnés. (Sur 9)

Dans le racisme du national-socialisme, je vois un grand honneur pour l'Orient. Je donne l'exemple du grand estime et hommage rendu par l'Allemagne au poète persan El Ferdousi à l'occasion de son millénaire.

Je vois aussi que la politique raciste est une science naturelle, toutes les familles du globe soignent leurs enfants, les élèvent, les nourrissent, les surveillent et leur laissent leurs noms et l'héritage, chaque famille à sa façon. Aussi l'Allemagne élève-t-elle ses enfants à sa manière.

Dans tous les pays civilisés on ne conclut pas un mariage sans examen médical des deux époux et c'est après l'examen personnel de la moralité et de la bourse. Dans les nations démocratiques on oblige les fonctionnaires de la section diplomatique à ne pas se marier qu'avec des époux de la même nationalité et non de la même race.

Les militaires, les marins, n'ont pas le droit de se marier qu'après d'être autorisés par l'Etat, c'est pour d'intérêts nationaux.

Nous avons vu la décadence des empires romain, arabe et turc qui ne résultait que du mélange des races. Parlons premièrement de l'empire romain, de la destruction de Rome et de la décadence de toute la civilisation de l'antiquité, car cette destruction s'est trouvée toute entière entre les mains des esclaves dans l'empire romain qui fut un grand mélange de races.

Des Juifs et des non-Juifs comme Ravage et Gippon tous deux ont publié des articles et des livres sur la fin d'une grande ère en inventant des bêtises sur les vices et la chute de Rome, sur la décadence morale et sur celle de la foi dans un empire, qui à ce temps-là se trouvait à l'apogée d'une époque glorieuse et florissante de l'histoire, mais personne n'a compris que le mélange de races de ces peuples opprimés et asservis, qui sont

restés toujours
comme ouvriers,
étranger a paralysé la force
par là que l'ennemi (juif)
"Aimez vos Ennemis".

La décadence
=====

L'Empire
Arabes chassés
arabe s'est r
jusqu'à l'Andalousie, mais
pas agrandir leur empire qu
guerra composés d'un mélange
l'ennemi vaincu par des mo
navires et de l'or (moyen d
pas à cette époque, les Ara
belles femmes
guerre. Par l
comme les ban
esclaves. Les palais royaux
des esclaves blanches et no
Les marchands apprennent à
obtenir un prix plus élevé
méditerranée entre l'Empire R
qu'ils étaient les marchands
mise sur le s
et sur la sou
ont pu réaliser
conquérir la
pire arabe n'existait que
morcellement, mais la civi
jours. Par le désordre à l
querelles entre familles r
affranchies par les lois d
cipale de l'e
avaient obten
teaux et aup
les fournisse
il n'y avait de plus précie
fournisseurs de femmes - l
rects de la décadence de l
teur direct par le fait de

- 5 -

est considérée comme en état de guerre avec l'Angleterre.

Pourquoi l'Angleterre s'opposait-elle à la construction de la ligne de chemin de fer de Bagdad, que la Turquie et l'Allemagne voulaient réaliser avant la guerre de 1914 ? Pourquoi l'Angleterre a-t-elle violé tous les traités internationaux en Égypte et en Palestine ? Anglais, vous avez manqué du respect à l'honneur de votre couronne pour ne pas avoir rempli les promesses données à l'Égypte et à la Palestine, aux Indes etc. Vous avez déclaré de votre part le statut international de l'Égypte en 1922 en menaçant tous les pays qui s'arrogeraient le droit d'intervenir ou de défendre l'Égypte.

L'Allemagne n'a menacé personne pour régler sa frontière orientale. Au contraire de l'Angleterre, l'Allemagne a toujours appelé à la paix; pendant 20 ans, personne n'a l'écouté.

Anglais et Français, vous vous inclinez devant un pauvre diable de nègre d'Afrique, devant des marchands d'opium, des trafiquants escrocs, devant des marchands des esclaves, vous vous inclinez devant les hommes sans Dieu comme Hore Belisha, Léon Blum et Rothschild, mais vous déclarez la guerre à Herr Hitler, chef suprême du nationalsocialisme.

Celui qui a bien étudié la politique anglo-française rencontre dans l'histoire de ces deux pays des faits qui prouvent qu'ils étaient toujours des ennemis des hommes nationaux, des patriotes et les ennemis des hommes qui cherchent la liberté et le bien-être de leurs frères.

J'ai connu l'Allemagne socialdémocrate et je peux affirmer que les étudiants de l'université de Berlin n'étaient pas instruits au niveau de l'Allemagne nationalsocialiste.

Comme Égyptien, Oriental ou Musulman, j'affirme que je n'ai jamais senti être isolé, non-respecté ou haï pour des raisons raciales ou religieuses. C'est par le fait que le nationalsocialisme cherche le bonheur du peuple allemand; il est une économie qui - par ses principes humanitaires - s'approche beaucoup de l'islamisme. En même temps qu'il garantit la propriété, il défend les non-proprétaires, soit par l'institution des banques sociales, soit par la protection du travail et le payement des salaires convenables, soit par l'assistance publique et l'assurance sociale. Aussi il est dit au Coraon: "à l'enfer ceux qui encaissent l'or et l'argent et ne le dépensent pas pour le bien de l'humanité, ils seront tempés sur leur front, sur leur dos et sur leur côté par cet or et argent brûlés". (Sur 9.)

- 4 -

déterminer les hommes à développer leurs facultés intellectuelles. Si cette conception l'avait jusqu'à nos jours emporté dans ce monde, l'humanité n'aurait jamais bénéficié des biens inestimables qu'elle doit à la science et à la civilisation. Car les plus grandes inventions, les plus grandes découvertes, les travaux qui ont le plus profondément révolutionné la science, les monuments les plus splendides de la civilisation humaine, ne sont pas des cadeaux qu'aurait fait au monde la poursuite de gains matériels, tout au contraire, s'ils ont vu les jours, se fut souvent parce que leur auteur avait renoncé au bonheur matériel que procure la richesse.

D'après cette théorie, on voit que le national-socialisme n'est pas une idéologie, mais une pratique pour le bien de l'humanité, pour sauver les êtres humains. Oui, les ennemis des hommes sont la faim, le manque de vêtement et la maladie. Sur ces trois ennemis, le national-socialisme porte sa lutte. Ce sont aussi les trois facteurs sur lesquels Anglais et Français mettent la main. Voyons le Canada, l'Australie, l'Afrique du Sud, les Indes, l'Arabie, l'Est de l'Afrique, le Nord de l'Afrique, la Zélande et toute autre île comme station et comptoir de commerce et navigation internationale, en outre le commerce de la finance et la flotte marchande de l'Angleterre, dont les profits annuels montent à trois cent million de livres environ, tout cela est entre les mains de l'Angleterre.

L'Est de Canada, les îles au Pacifique, les Indo-Chines, le Madagascar, l'Ouest et le Nord de l'Afrique, la partie méditerranéenne de l'Arabie, en outre le commerce de banque sont entre les mains des Français. Il est tout à fait naturel que le national-socialisme repose sur l'unité économique, politique et raciale, pour sauvegarder la vie de ses habitants dépossédés, qui veulent vivre des fruits de leurs travaux.

Je ne comprends pas pour quelle raison il déplaît à l'Angleterre et à la France que de nouvelles villes, de nouvelles routes, des maisons se construisent et des nouvelles inventions se réalisent sur la terre d'Allemagne ? Pourquoi s'opposent-elles à ce que des produits industriels et des marchandises allemandes soient exportés ? Pourquoi l'Angleterre depuis Edouard VII a-t-elle toujours déclaré que sa frontière est sur le Rhin ? Pourquoi la France a-t-elle toujours déclaré que sa frontière est sur la Vistule et sur le Danube ? Pourquoi l'Angleterre en 1903 et 1907 a-t-elle déclaré par une note (violente d'ailleurs) que toute puissance qui se fortifie ou se concentre au Golf Persan,

est con

Pourquoi l'Angleterre a-t-elle déclaré que sa frontière est sur le Rhin ? Pourquoi la France a-t-elle déclaré que sa frontière est sur la Vistule et sur le Danube ? Pourquoi l'Angleterre en 1903 et 1907 a-t-elle déclaré par une note (violente d'ailleurs) que toute puissance qui se fortifie ou se concentre au Golf Persan,

L'Allemagne n'a pas de frontière orientale. Au contraire, elle est appelée à la paix; pe

Anglais et Français. L'Allemagne n'a pas de frontière orientale. Au contraire, elle est appelée à la paix; pe

Celui qui a bien vu l'histoire de l'humanité, qu'ils étaient toujours patriotes et les ennemis de la bien

J'espère que les dirigeants du parti nazi ne se laisseront pas influencer par les

Comme Égyptien, jamais senti être is raciales ou religieuses. L'islamisme cherche le bon qui - par son caractère - ferd le socialisme. Aussi encaissent l'or et l'argent de l'humanité, ils se et sur leur côté par

-3-

travail pour 7 millions d'hommes
 15 millions tous ont à manger,
 amment, ils ont tout, et à s'amuser
 temps de paix ("la Joie par la

pendre [redacted] reste aux Inva-
 cell [redacted] versé le monde
 me, s [redacted] principes, sauf

la recherche de la paternité. Voilà
 lisation anglo-française. L'enfant

e, c.à.d. l'individu ne doit pas
 trie, une race. Ce sont vos princi-

a, M. Daladier, M. Churchill, M.

internationaux, anti-nationalsocial-

-humain [redacted] cherché, il y a

rès [redacted] alisme en Allemag-

tou [redacted] tre le relèvement

ulent être indépendantes. Vous avez

rs mœurs, au point de vue négatif.

tes aux Indes, en Chine, en Afrique,

il y a longtemps. Eh bien, combien de

combien de chemins de fer avez-vous

avez-vous bâti, combien d'écoles

façon [redacted] traités les indigènes

ion [redacted] fait de l'industrie

etc [redacted] degré avez-vous

grand [redacted] vous êtes les

sp. qui n'englobe que 5 millions d'ha-

esse pour faire vivre 100 millions

même du Canada, de l'Afrique du Sud et

vous répondez moi-même sur le crime

e l'humanité dans le continent que vous

t de [redacted] orientale des Indes,

en v [redacted] s, vous avez para-

indus [redacted] parlementaires

textile et vous avez frappé l'indu-

bôts exceptionnels en vous arrogeant le

besoins des Hindous vous-mêmes. Dans le

ue les Indes n'ont pas le droit de faire

la moindre chose, dont ils ont besoin,

et qu'ils doivent s'adresser toujours à l'Angleterre pour la
 leur fournir. Vous avez interdit à tout ce continent d'importer
 ou d'exporter, pourvu que ce soit sur votre marché.

m Anglais, vous avez, par votre pacte colonial, interdit à
 tous bateaux de commerce d'importer ou d'exporter des marchan-
 dises sans passer au port de Londres pour le profit des commer-
 çants anglais, c.à d., des négociants juifs.

Vous avez toujours porté atteinte aux sentiments nationaux
 et religieux dans les pays où vous êtes les maîtres.

Les Indes qui sont considérés comme le bijou le plus précie-
 eux dans la couronne anglaise, n'ont pas encore de l'eau potable;
 après deux cent ans de colonisation anglaise, les hommes et les
 femmes sont à demi nus. Aucun Indien mange à sa faim.

Voyons même les Etats Unis: jusqu'avant la guerre 1914, ils
 ont été endettés jusqu'au comble par la France et l'Angleterre.
 Grâce à ses éléments de race allemande, ils sont devenus la plus
 riche nation, qui endette le monde entier; mais malheureusement
 ils sont aussi sous le joug juif.

Je retiens de "Mein Kampf" encore cette phrase: "C'est ainsi
 que dès 1919, nous avons compris que le nouveau mouvement (natio-
 nalsocialiste) devait arriver avant tout à nationaliser le peuple
 allemand. Eh bien, on voit que le nationalsocialisme est un ba-
 teau de sauvetage pour un peuple trompé et noyé dans les ruses
 des criminels les plus terribles, sans conscience, sans Dieu,
 c.à d. de la juiverie internationale. Le nationalsocialisme n'est
 donc pas une idéologie, mais une assistance publique, un ordre
 d'aimer le prochain, de l'aider et de le sauver de la misère, de
 le guérir de la prostitution immorale; c'était vraiment mieux de
 l'imposer au peuple allemand que de lui dire: "tournez la joue
 droite pour qui vous gifle sur la joue gauche".

Je retiens aussi cette phrase: "Le système de l'enseignement
 adopté par l'Etat raciste devra veiller à ce que les classes
 cultivées soient continuellement renouvelées par un apport de
 sang frais provenant des classes inférieures. C'est précisément
 pourquoi on devra à l'avenir éviter des différences trop sensibi-
 les entre les taux de salaire. Qu'on ne vient pas dire qu'on
 diminuera par là le rendement du travail, ce serait à la charge
 d'une époque un des plus tristes signes de décadence, si les
 salaires plus élevés étaient la seule considération qui puisse

- 2 -

d'habitations, a procuré du travail pour 7 millions d'hommes avec leurs familles, c'est à dire 15 millions tous ont à manger, à se laver, à s'habiller élégamment, ils ont tout, et à s'amuser en temps de guerre comme en temps de paix ("la Joie par la Force").

Je me demande pourquoi le cendre de Napoléon reste aux Invalides de Paris, puisque c'est celui qui a bouleversé le monde entier, c'est un homme polygame, sans pitié, sans principes, sauf son code civil qui interdit la recherche de la paternité. Voilà le point de départ de la civilisation anglo-française. L'enfant ne doit pas chercher son père, c.à.d. l'individu ne doit pas chercher une famille, une patrie, une race. Ce sont vos principes, c'est votre civilisation, M. Daladier, M. Churchill, M. Chamberlain ! Oui, vous êtes internationaux, anti-national-socialistes déclarés, c.à.d. anti-humains. Vous avez cherché, il y a longtemps, à arrêter le progrès du national-socialisme en Allemagne comme ailleurs. Vous avez toujours lutté contre le relèvement de toutes les nations qui veulent être indépendantes. Vous avez surveillé leur malheur, leurs moeurs, au point de vue négatif. Anglais et Français, vous êtes aux Indes, en Chine, en Afrique, en Amérique, en Australie, il y a longtemps. Eh bien, combien de routes avez-vous construit, combien de chemins de fer avez-vous installé, combien de villes avez-vous bâti, combien d'écoles avez-vous ouvert, de quelle façon avez-vous traité les indigènes qui sont sous votre domination ? Qu'avez-vous fait de l'industrie textile aux Indes, en Chine.etc.? Jusqu'à quel degré avez-vous exploité la richesse de ce grand continent, où vous êtes les maîtres ? L'Australie par exp. qui n'englobe que 5 millions d'habitants; enferme une richesse pour faire vivre 100 millions d'habitants; il en est de même du Canada, de l'Afrique du Sud et du reste des Colonies. Je vous réponds moi-même sur le crime que vous avez commis contre l'humanité dans le continent que vous gouvernez. Dès le fondement de la Compagnie Orientale des Indes, fondée par un Juif anglais et un Juif français, vous avez paralysé le commerce des Indes en votant des lois parlementaires contre l'importation de l'industrie hindoue. Vous avez interdit aux Indiens l'industrie de textile et vous avez frappé l'industrie indigène par des impôts exceptionnels en vous arrogent le droit de fournir tous les besoins des Hindous vous-mêmes. Dans le Pact Colonial est écrit que les Indes n'ont pas le droit de faire un seul clou, de fabriquer la moindre chose, dont ils ont besoin,

et qu'ils doivent leur fournir. Vous avez interdit ou d'exporter, pourvu que c m Anglais, vous avez, par tous bateaux de commerce d'indes sans passer au port de gants anglais,

Vous avez t et religieux dans

Les Indes qui sont considérés dans la Couronne anglaise après deux cent ans de colonisation les femmes sont à demi nus. Aucun

Voyons même ont été endettés Grâce à ses éléments riche nation, qu'ils sont aussi sous le joug

Je retiens de "Mein Kampf" que dès 1919, nous avions com nalsocialiste) devait arriver allemand. Eh bien, on voit qu teau de sauvetage des criminels le c.à.d. de la juif donc pas une idée d'aimer le prochain, de l'aider le guérir de la prostitution l'imposer au peuple allemand droite pour qui vous gifle s

Je retiens aussi cette phrase adoptée par l'Etat cultivées soient sang frais proven pourquoi on devra les entre les taux de salaire diminuera par là le rendement d'une époque un des plus tristes salaires plus élevés étaient

Dr. Mahmoud Saleh
Journaliste

Hamburg 36
Boite Postale No. 244

Le Nationalsocialisme vu par un Égyptien.
=====

Le 9 Novembre 1918, un soldat blessé dans l'armée allemande, résidant dans l'hôpital militaire, pleure pour la deuxième fois dans sa vie; c'est Adolf Hitler. En 1924, dans la prison de Landsberg-am-Lech cet Adolf Hitler prend la plume pour graver dans l'histoire une nouvelle Allemagne, et voilà qu'il écrit "Mein Kampf".

Tout homme de bon sens doit suivre les pas de cet homme et l'agrandir, qui a placé l'Allemagne au premier rang des grandes nations, l'homme qui a su donner au peuple allemand le standard international, qui fait que le monde entier a les yeux fixés sur ses moindres actes, sur ses moindres paroles.

Je retiens une phrase significative de cet homme, où il dit: "Une idée philosophique a beau être mille fois juste et considérée comme le plus grand bien de l'humanité; elle demeurera sans valeur pratique pour la vie d'un peuple, aussi longtemps que ses principes ne seront pas devenus la panacée d'un mouvement agissant." L'homme qui a créé le nationalsocialisme parle de la philosophie et de l'humanité, mais il ne parle pas comme un Churchill, un Chamberlain ou un Daladier, qui tous les trois parlent d'anéantir l'humanité, d'assombrir la civilisation et d'opprimer les nations et les hommes pour l'encaissement de l'or dans leurs trésors et, en même temps d'affamer les hommes sous leur domination. Un petit voyage en Angleterre et en France nous prouve cette famine, où se trouvent des millions sans travail, où se trouve le vice et la falsification de toutes les matières alimentaires. Il y a deux mois que le soldat français de la ligne Maginot est tombé malade par le mauvais pain que son gouvernement lui avait fourni. Cela est prouvé par le procès militaire contre Dreyfuss qui monopolise le blé de la France. Dans toute l'Allemagne d'aujourd'hui on ne trouve pas un crime de vol, une escroquerie de sociétés anonymes, comme celle de Stavisky et des sociétés de bals rouges. Hitler a bâti en 6 ans 1 million et demi

- 6 -

politiques et économiques des hommes nationaux.

Je signale en terminant que le prince héritier, Mohamet Aly Teuifik et Dr. Ahmed Maher et ces Juifs du Palais Royal ont commis un crime par l'attentat terrestre sur la personne de Nahas Pacha, le chef national en 1938 et ils étaient accusés officiellement de ce crime au parlement égyptien en son temps.

Je témoigne devant toutes les nations civilisées que le jour où les Égyptiens arrivent à comprendre bien cette vérité inédite et qu'ils viennent à bout du derniers Juifs en Égypte où en Palestine, aussi bien qu'au dernier soldat anglais en Égypte et en Palestine, les Égyptiens seraient en leur plein droit.

L'Angleterre qui tient aujourd'hui de toute sa force le canal de Suez, s'est opposée autrefois par tous les moyens à sa construction. Et voilà la deuxième guerre que l'Angleterre y porte atteint contre le droit des peuples par sa politique de blocus et de bandes pour affamer ses ennemis prétendus en même temps qu'elle affame et paralyse le commerce de l'Égypte et de toutes les nations sous sa domination.

signé Dr. Mahmoud Saleh

Mahmoud Saleh

Remarque: Le creusement du Canal de Suez a coûté aux Égyptiens un grand nombre de nationaux morts noyés et par coup de soleil. Aussi il me semble que les Juifs - par un instinct rituel - tiennent-ils de toute leur force à la possession du Canal de Suez pour se venger d'avoir été chassés et poursuivis autrefois sur cette voie par les Pharaons d'Égypte et pour pouvoir mettre la main sur le commerce international.

- 4 -

de la politique anglaise.

Angleterre ne sait jamais se servir de l'écouter sa politique. La flotte anglaise égyptienne en 1882 et réclame au gouvernement égyptien. L'Égypte répond sur la flotte anglaise, la flotte anglaise au néant. Ici je d'un des fils de Mohamet Aly, c'est le est jeté dans les bras des Anglais et tra- l'espion anglais, aussi bien que ses circassienne ont troublé la force nation- paré le chemin à l'occupation complète de . Les Anglais, aussitôt mis les pieds dans toutes les universités, interdit tous les jour- L'Égypte était gouverné on ouvrir les écoles égypti- en directe des Anglais et la langue anglaise res pour apprendre les matières scolaires Égypte qui a rendu toujours de grands ser- bit dans son passé lointain, soit par le e Suez, a été récompensée de la part des re crimes impitoyables,

son e Pyramides de Caire, il a ons les signes de grandeur des été les premiers adversaires sur terre des ne pouvait d'aucune manière être panaché ils les ont condamné aux travaux forcés et é tous les premiers de la race juive et urvéen, il a été chassé plus tard. Mais les rancœur arrivée de Napoléon. Nous le Champellion, le savant ap prétendu avoir été le ecri phes écrites sur la grande tait qu'un voleur. Il a tout emporté de l des Juifs. Et depuis ce temps là recherches et les musées des antiques égypt- s mains des Juifs par des traités conclus

- 5 -

avec la France. Un Égyptien de sang pur se révolte intimement contre ces faits accomplis par lesquels les Juifs ont la main mise sur tout l'héritage de l'ancienne civilisation égyptienne. Rien que l'année dernière on a témoigné le vol de trois mille d'objets d'antiquités égyptiens de la musée sous la direction d'un français.

Après Napoléon c'est Mohamet Aly, le soldat turc de nationalité albanaise, qui était responsable par sa montée sur le trône d'Égypte. Comme nous l'avons déjà signalé, il ne pouvait pas arriver sur ce trône qu'avec l'appui de la France, les armements de la France et la violence. D'après les conseils de ses ministres français, lui à son tour a essayé de ballayer les pyramides, tom- beau de Pharaon, sous prétexte de se servir des pierres des pyra- mides pour élever des barrages. Mais il a échoué dans son projet de détruire ce signe éternel de la civilisation des pharaons. Napoléon qui avait cassé le nez du sphinx, en a été puni par son exil de sept ans à St. Héléne. Mohamet Aly a été puni également par sa folie avant sa mort.

Les Juifs n'ayant pas réussi dans leur projet de vengeance, se sont vengés sur les descendants de Pharaon par l'accomplissement de l'occupation anglaise et par les lois de capitulation imposées aux Égyptiens et par l'institution des banques hypothécaires et par des sociétés de monopoles dont les intérêts dépassent 9 millions de livres égyptiens par an; les intérêts commerciaux dépassent 10 millions de livres par an. En plus, les Juifs ne payaient pas un sou d'impôts au trésor d'Égypte, en même temps qu'ils jussent sur le terrain politique et économique sans exemple au monde entier.

Avant de terminer mon article, je signale le grand progrès de la maçonnerie en Égypte, dont les loges dépassent 65. Le prince héritier du trône, Mohamet Aly Teoufik, est un franc-maçon du degré 33. Aussi le chef de la majorité parlementaire (par la fausse élection) Dr. Ahmed Maher est le grand maître de la loge d'orient. Également beaucoup d'hommes à la tête des partis impor- tants sont des francs-maçons. Il est remarquable aussi que la pre- mière page (femme d'honneur) du palais royal et ses parents sont des Juifs et la plupart des fonctionnaires de l'administration de téléphone, qui par conséquent surveillent les secrets commerciaux,

- 4 -

parer la politique juive de la politique anglaise.

Malheureusement l'Angleterre ne sait jamais se servir de bonnes raisons pour exécuter sa politique. La flotte anglaise arrive dans les eaux égyptienne en 1882 et réclame au gouvernement égyptien d'évacuer ses forts maritimes. L'Égypte répond qu'elle est souveraine sur son territoire, la flotte anglaise ouvre le feu et rend la ville d'Alexandrie au néant. Ici je dois signaler le crime d'un des fils de Mohamet Aly, c'est le Khedewi Teuifik qui c'est jeté dans les bras des Anglais et trahi son peuple. Il était l'espion anglais, aussi bien que ses officiers de la race circassienne ont troublé la force nationale de défense et préparé le chemin à l'occupation complète de l'Angleterre en Égypte. Les Anglais, aussitôt mis les pieds dans la capital, ont fermé toutes les écoles, toutes les universités, toutes les usines des indigènes et ont interdit tous les journaux et toutes imprimeries pour 20 ans, l'Égypte était gouvernée de cette façon. En 1900 on commence à rouvrir les écoles égyptiennes sous la direction directe des Anglais et la langue anglaise était imposée aux élèves pour apprendre les matières scolaires en langue anglaise. L'Égypte qui a rendu toujours de grands services à l'humanité, soit dans son passé lointain, soit par le creusement du Canal de Suez, a été récompensée de la part des Juifs et de l'Angleterre enjuivée par ces crimes impitoyables, inoubliables.

Depuis que Napoléon est arrivé aux Pyramides de Caire, il a fixé ses tirs des canons modernes sur ces signes de grandeur des Pharaons qui avaient été les premiers adversaires sur terre des Juifs et dont le sang ne pouvait d'aucune manière être panaché avec celui des Juifs; ils les ont condamné aux travaux forcés et enfin ils ont massacré tous les premiers rois de la race juive et quoique Moïse avait survécu, il a été chassé plus tard. Mais les Juifs gardèrent leur rancune jusqu'à l'arrivée de Napoléon. Nous ne voulons pas manquer de dire ici que Champellion, le savant membre de l'expédition napoléonienne qui prétend avoir été le premier déchiffrer les écritures hiéroglyphes écrites sur la grande pierre de Rachid, n'était qu'un voleur. Il a tout emporté de l'Égypte à Paris, capital des Juifs. Et depuis ce temps là jusqu'aujourd'hui les recherches et les musées des antiques égyptiennes sont entre les mains des Juifs par des traités conclus

avec la France... contre ces faits accomplis... mise sur tout l'héritage de... Rien que l'année dernière... d'objets d'antiquités égyptiennes... d'un français.

Après Napoléon... té albanaise, d'Égypte. Comme... arriver sur ce terrain... de la France et la violence... français, lui à son tour a... beau de Pharaon, sous prétexte... mides pour élever des barbares... de détruire ce signe éternel... Napoléon qui... exilé de sept... par sa folie...

Les Juifs n'ayant pas réussi... sont vengés sur les descendants... de l'occupation anglaise et... aux Égyptiens et par l'instauration... des sociétés de monopoles de... de livres égyptiens par an... 10 millions de... un sou d'impôt... sur le terrain... tier.

Avant de terminer mon article... la maçonnerie en Égypte, dont... héritier du trône, Mohamet Ali... degré 33. Aussi le chef de l'État... fausse élection) Dr. Ahmed... d'Orient. Également... tants sont des... mière page (fe... des Juifs et la préparation... téléphone, qui par conséquent...

- 3 -

le fait que Mohamet Aly était devenu
 se faisait ses conseillers, ses géné-
 hommes favoris parmi l'expédition
 ci So (le général français
 l'ad Mohamet Aly, il est
 nt s statue sur la plus
 et A ensuite un plan com-
 été foncière, industrielle et commer-
 maître sur le bien et sur les hommes
 ssie en 1917. Mohamet Aly était commu-
 a monopolisé l'agriculture, l'industrie,
 individuelle. Ce sont les principes dé-
 Révolution Française. Par cette poli-
 les drapeaux français,
 rec trahison et la de-
 ptien que par le traité

iatement le jeu juif qui date de l'é-
 at jusqu'aujourd'hui.

la guerre contre Napoléon, par les
 mohamet Aly, tombe dans la misère et
 le et des Juifs réalisé
 e pi

ly r universités fran-
 jeu de s'empruntant les
 liste noire.

hamet Aly, né en 1832, monte sur le
 te 11.160.000.-- livres sterling ou
 celle des Juifs au cou d'Égypte.

s de des Juifs 5.704.200.--
 s'y 7.300.-- livres ster-
 de 11 2.800.000.-- de liv-
 --, 2.860.-- , en 1873

en 1878 8.550.000.-- de livres sterling
 n Égypte. Ce sont 4 Juifs qui avaient
 et ses fils ces capitaux: Oppenheim,
 phling-Goshen. N'oublions pas que la dette
 la finance égyptienne jusqu'à nos jours

et qui recevait les impôts directement des indigènes, n'oublions pas que les comités de contrôle de la finance égyptienne qui pesaient lourdement sur le prestige du gouvernement égyptien et sur le parlement égyptien, n'étaient que des instruments des Juifs. N'oublions pas que les tribunaux mixtes qui remplaçaient les tribunaux consulaires, bien qu'ils étaient une victoire pour l'Égypte du point de vue politique, étaient une grande défaite juridique. Un état dans l'état, ils pèsent sur l'économie du pays, ils avaient paralysé la finance, le commerce et l'industrie.

Demandons à n'importe quel Égyptien, s'il n'a pas été victime de cette institution juive.

Ismail, lui-même, était obligé de céder sa propriété foncière à ces Juifs; il a aussi engagé aux usuries juifs les terrains de Mudiria Dakhalia, Sharkia, El Behira, c'est à dire toute la partie basse de l'Égypte. Il devait couvrir ses dettes, (les dettes d'Égypte) ainsi par les recettes des chemins de fer et des douanes, les impôts de ponts, les recettes des salines, les recettes des poissonneries. Et à la fin les Juifs ont fini leur jeu par l'achat des actions de Canal de Suez par intervention directe d'Israëli, premier ministre britannique pour 4 millions de livres, qui coûtaient à l'Égypte plus que 20 millions de livres, outre les 100 mille Égyptiens qui travaillaient sans salaire et qui étaient changés tous les 4 mois.

De cette façon les Juifs et les Anglais ont conduit la vie économique et politique d'Égypte. Ils ont fondé toutes les sociétés agricoles, commerciales, industrielles et toutes les banques aussi bien que toutes les bourses. Et de cette façon ils ont préparé le chemin à l'occupation militaire anglaise en 1882.

C'est à partir de cette date de l'occupation anglaise en Égypte que nous pouvons voir clairement le jeu juif daté dès l'expédition napoléonien en Égypte et l'avènement de Mohamet Aly sur le trône d'Égypte, suivi par l'exécution de la même politique de Napoléon pour le compte des Juifs. Et tout cela est le fil de la politique anglaise en proche Orient aujourd'hui.

Il y a 150 ans que l'Angleterre regarde l'Égypte comme un point stratégique nécessaire pour son empire, aussi bien que pour le foyer juif et c'est à cause de cela qu'on ne puisse jamais sé-

- 2 -

des Juifs en Damascus. Par le fait que Mohamet Aly était devenu l'ami de la France, il choisissait ses conseillers, ses généraux, ses ingénieurs et ses hommes favoris parmi l'expédition française. Nous signalons ici Soliman Pacha (le général français qui est devenu Musulman et l'aide de camp de Mohamet Aly, il est grand-père de Farouk I) dont se trouve la statue sur la plus belle place au Caire. Mohamet Aly a exécuté ensuite un plan communiste annulant la propriété foncière, industrielle et commerciale. Il se déclarait le maître sur le bien et sur les hommes tel que Lenin a fait en Russie en 1917. Mohamet Aly était communiste avant Lenin, car il a monopolisé l'agriculture, l'industrie, le commerce et la liberté individuelle. Ce sont les principes déclarés par les héros de la Révolution Française. Par cette politique Mohamet Aly a servi les Juifs sous les drapeaux français, par contre les Juifs l'ont récompensé par la trahison et la destruction de la flotte égyptienne, aussi bien que par le traité de Londres en 1840.

Nous allons voir immédiatement le jeu juif qui date de l'époque de Napoléon en Orient jusqu'aujourd'hui.

L'Egypte affaiblie par la guerre contre Napoléon, par les guerres et conquêtes de Mohamet Aly, tombe dans la misère et dans une crise sans exemple et voilà l'espoir des Juifs réalisé et l'Egypte tombée dans le piège des Juifs.

Les fils de Mohamet Aly retournaient des universités françaises et continuaient le jeu de leur père en s'empruntant les capitaux juifs. Voilà la liste noire.

Said, 4ème fils de Mohamet Aly, né en 1832, monte sur le trône d'Egypte, il emprunte 11.160.000.-- livres sterling ou met pour ainsi dire la ficelle des Juifs au cou d'Egypte.

En 1864, Ismail, fils de Said, emprunte des Juifs 5.704.200.-- livres sterling. En 1865 s'y ajoutaient 3.367.300.-- livres sterling, en 1866 3 million de livres, en 1867 2.800.000.-- de livres, en 1868 11.890.000.--, en 1870 7.142.860.--, en 1873 32 millions de livres et en 1878 8.550.000.-- de livres sterling. Voilà l'activité juive en Egypte. Ce sont 4 Juifs qui avaient emprunté à Mohamet Aly et ses fils ces capitaux: Oppenheim, Rothschild, Israeli, Frohling-Goshen. N'oublions pas que la dette publique qui paralysait la finance égyptienne jusqu'à nos jours

et qui recevait les impôts pas que les comités qui pesaient lourdement sur le tien et sur le parlement des Juifs. N'oublions pas qu'ils remplaçaient les tribunaux victorieux par une grande défaite de l'économie, du commerce et l'industrie.

Demandons à n'importe quelle institution juive

Ismail, lui-même, était contraire à ces Juifs; il a ruiné de Mu... toute la population (les dettes) et des douanes les recettes des poissons leur jeu par l'achat des actions directes d'Israeli, millions de livres, qui couvrent de livres, outre les 100 salaires et

De cette économie... étés agricoles aussi bien que toutes les parés le chemin à l'occupation

C'est à partir de cette que nous pouvons voir la condition napoléonienne en Egypte, le trône d'Egypte napoléon pour la politique

Il y a 150 ans que le point stratégique nécessaire le foyer juif et c'est à

Dr. Mahmoud Saleh
Journaliste

Hamburg 36
Boite Postale No. 244

Le Crime juif en Egypte et l'occupation anglaise.

Depuis la fondation des loges maçonniques écossaises en France, la révolution française de 1789 s'est fomentée. Les Juifs qui avaient nourri la révolution française par leur argent et leur prestige ont fixé les yeux sur l'Orient. Comme Napoléon I était franc-maçon, les Juifs l'ont envoyé à la tête d'une expédition militaire accompagnée par une mission de savants, des ingénieurs, des géographes, ainsi qu'avec une imprimerie en langue arabe. Le but essentiel de l'expédition française était de rendre la terre promise aux Juifs et faire de l'Egypte, Palestine, Syrie un foyer juif. Pour cette raison la mission française était composée de Juifs et Franc-maçons qui arrivant sur la terre d'Egypte se déclaraient Musulmans. Sur ce point les historiens français et anglais ont aveuglé le peuple de l'Orient sur le but essentiel de l'expédition de Napoléon, en disant que Napoléon occupe l'Egypte pour couper le chemin de la route des Indes et pour enlever à l'Angleterre le point essentiel stratégique de l'empire britannique. Puisque le canal de Suez n'existait pas en ce temps-là, l'Angleterre avait pour unique artère le Cap de bonne Espérance.

Les Egyptiens, jaloux pour leur indépendance, ont chassé les Français d'après trois ans d'occupation. Et comme l'Egypte en ce temps-là était sous la domination de la Turquie (Khalif de l'Islam) elle accueillit l'armée turque envoyée en Egypte pour chasser les Français.

Un soldat âgé de 37 ans, sujet turc, nationalité albanaise, qui s'appelait Mohamet Aly, fondateur de la famille royale régnant jusqu'aujourd'hui, était acheté par les Français. Ce Mohamet Aly envoyé comme soldat turc en Egypte pour chasser les Français est devenu le vassal de la France en se mettant d'accord avec l'autorité française en Egypte pour massacrer 500 Mameluks qui avaient lutté contre Napoléon. Mohamet Aly fit la guerre contre la Palestine, l'Arabie, la Syrie, la Turquie. Dans tout ce temps, il était l'homme de paille des Juifs et cela est prouvé par le crime rituel

- 6 -

et c'était les Juif Israëli, premier ministre anglais de Victoria qui a réclamé les Indes comme esclaves des Anglais.

C'est l'Angleterre qui a tourné l'histoire de l'Égypte, la Perse, la Turquie et l'Arabie. C'est l'Angleterre enjuivée qui chasse les Palestiniens de leur pays pour en faire un foyer juif.

Vous voyez, mes chers nationaux, c'est l'Angleterre et la France (juives) qui sont les causes de nos malheurs.

Hier l'Allemagne était l'alliée du Khalif musulman. Aujourd'hui c'est l'Allemagne qui vous venge de nos ennemis, l'Angleterre et la France (juives). C'est la seule occasion pour nous débarrasser de nos ennemis, l'Angleterre et la France. Aucun d'entre nous doit quitter son pays pour défendre l'Angleterre et la France. Et n'oubliez jamais que les Français et les Anglais profitent de votre absence pour déshonorer vos femmes et tuer vos enfants et vous changer la religion.

Les Allemands sont les ennemis des Juifs; les Musulmans sont également les ennemis des Juifs. Allemands et Musulmans sont des frères.

signé: Dr.Mahmoud Saleh

Mahmoud Saleh

- 4 -

at des usuriers, escroquent les gent's ,
la croyance, nous avons préparé pour
Sur 3, phrase 161.

gyptie au Pharaon: "Pourquoi
et s... tant de maux dans
e vo... Dieu ? Pharaon répond:
enfant... leurs femmes et
er! Mais Moïse rassure ses fidèles et
ve les bons. Les Juifs lui répondent:
s avant votre existence et le serons
Il est probable que Dieu anéanti votre
la terre pour voir ce que vous allez
(O.127 à 128)

ons s... Juifs par la traversée de
t les païens adorer leurs idoles et
r fournir des semblables. Moïse leur
ignorants, c'est affreux et faux ce que
phrase No.138).

Juifs d'après le Coréan :

ux Ju... accordé par Dieu et
our... terre sainte, ils lui
ible, ce sont de bons guerriers, mais au
nous y entrerons. (Sur 4 phrase 20 à 22).

Juifs d'après le Coréan.

ph disent entre eux, "notre père aime
a tort nous devons tuer Joseph pour
père... nous serons bons etc. etc.

ment... d'après le Coréan.

fs, d'habiter un village et de manger ce
s restent de bons gens, afin que leur
soient pardonnés, ils changent ce qu'on
cela que le ciel les a rejeté comme

- 5 -

condamnés. (Sur 6 phrase 161 à 166)

Les Juif démentient Mahomet

Et quand Mahomet avait parlé aux Juifs par des preuves sur
le passé et l'avenir, ils l'ont démenti, après l'avoir reconnu.
À bas les Juifs! Sur 1 phrase 89.

Tu n'as pas vu Mahomet, disent ^{les Juifs} entre eux, nous allons écouter
Mahomet le matin et l'après-midi nous allons dire dans tous les
milieux, c'est faux ce qu'il raconte, c'est pour tromper tes
fidèles.

Mes fidèles, amis de Mahomet, si vous voyez les Juifs s'avan-
cer, résistez, ne prenez jamais la fuite. Ceux qui réculent
d'entre vous, je veux les punir avec l'enfer, frapper sur la
tête, au cou et leur donner des coups meurtriers. (Sur 7).

Toutes les fois que tu crains les Juifs, prends-les à l'im-
proviste et préparez-vous toujours pour la guerre, ravitaillez-
vous avec tout le matériel de guerre pour faire peur à vos enne-
mis et les ennemis de Dieu. Je vais vous récompenser pour vos
sacrifices, Mahomet. Mahomet, poussez tes fidèles toujours à la
guerre. Vingt hommes d'entre vous résistants peuvent vaincre 200
de l'ennemi et 100 vaincre mille. (Sur No,7).

Musulmans, comment, vous ne faites-pas la guerre à vos
ennemis, qui vous ont menti et vous ont chassé de votre pays ?
Est-ce que vous avez peur de l'ennemi? C'est de Dieu seul qu'on
doit avoir peur, tuez-les et les faites souffrir, vous serez
toujours vainqueurs. (Sur 8)

Dieu a acheté les Musulmans, leur vie et leurs biens au
prix du paradis, à condition qu'ils font la guerre aux ennemis
de Dieu, qu'ils tuent et qu'ils sont tués. (Sur 8)

Ceux qui sont morts aux champs d'honneur, ne sont pas morts,
ils jouissent des joies éternelles auprès de Dieu. (Sur 1)

Mes chers nationaux, c'est monsieur Hanatau qui a déclaré
au Parlement français, il faut brûler le corps de Mahomet à Macque.
Et ce sont les Français, ennemis de Dieu, qui vous oppriment et
vous poussent à la guerre avec vos amis, les Allemands, ennemis
des Juifs aussi. Ce sont les Anglais qui ont colonisé des Indes

- 4 -

Puisque les Juifs sont des usuriers, escroquent les gens, les volent et leur ôtent la croyance, nous avons préparé pour eux une sévère punition". Sur 3, phrase 161.

L'élite du peuple égyptien avait dit au Pharaon: "Pourquoi laisser, Majesté, Moïse et ses fidèles faire tant de maux dans le pays, et de moquer de vous et de votre Dieu ? Pharaon répond: "Nous allons tuer leurs enfants et déshonorer leurs femmes et nous allons les persécuter" Mais Moïse rassure ses fidèles et leur promet que Dieu sauve les bons. Les Juifs lui répondent: "Nous avons été massacrés avant votre existence et le serons après". Moïse répond: "Il est probable que Dieu anéanti votre ennemi et vous place sur la terre pour voir ce que vous allez faire". (Sur 6, phrase No.127 à 129).

Hypocrisie des Juifs.

Aussitôt que nous avons sauvé les Juifs par la traversée de la mer rouge, ils voient les païens adorer leurs idoles et demandent à Moïse de leur fournir des semblables. Moïse leur répond, vous êtes des ignorants, c'est affreux et faux ce que font ces païens. (Sur 6, phrase No.138).

La lâcheté des Juifs d'après le Coraon :

Si Moïse rappelle aux Juifs le don leur accordé par Dieu et leur demande d'entrer courageusement à la terre sainte, ils lui répondent: C'est impossible, ce sont de bons guerriers, mais au cas, où ils en sortent, nous y entrerons. (Sur 4 phrase 20 à 22).

La ruse des Juifs d'après le Coraon.

Les frères de Joseph disent entre eux, "notre père aime Joseph et son frère, il a tort, nous devons tuer Joseph pour être les élus de notre père et ensuite nous serons bons etc. etc. (Sur 11 phrase 827)

Les détournements juifs des lois d'après le Coraon.

Si l'on dit aux Juifs, d'habiter un village et de manger ce qu'ils veulent et qu'ils restent de bons gens, afin que leur crimes précédents leur soient pardonnés, ils changent ce qu'on leur dit et c'est pour cela que le ciel les a rejeté comme

condamnés. (Sur 6 phrase 161)

Les Juif démentis

Et quand Mahomet avait parlé le passé et l'avenir, ils l'ont à bas les Juifs!

Tu n'as pas vu Mahomet le matin milieux, c'est faux ce qu'il a fidèles.

Mes fidèles, amis de Mahomet, résistez, ne prenez jamais d'entre vous, je veux les punir tête, au cou et les mains.

Toutes les proviste et préparé vous avec tout les mis et les ennemis de Dieu. Je sacrifies, Mahomet. Mahomet, guerre. Vingt hommes d'entre vous de l'ennemi et 100 vaincre mi

Musulmans, comment, vous ennemis, qui vous Est-ce que vous doit avoir peur, toujours vainque

Dieu a acheté les Musulmans prix du paradis, à condition qu'ils de Dieu, qu'ils tuent et qu'ils

Ceux qui sont morts aux ils jouissent des joies éternelle

Mes chers au Parlement français Et ce sont les Français vous poussent à la guerre avec des Juifs aussi. Ce sont les A

- 3 -

et la France jusqu'ici nous considèrent comme des esclaves. Nous en avons eu toutes les preuves, nous en avons assez. Pourquoi l'Angleterre et la France cherchent-elles aujourd'hui notre alliance ? D'aucune façon nous acceptons, ou nous croyons à la sincérité de ces deux ennemis. Aucun homme de nos nations portera l'arme pour l'intérêt de ces deux ennemis.

Mes chers nationaux, Mahomet nous a dit, on ne se trompe qu'une seule fois, on ne croit jamais à un ennemi deux fois.

Nous n'avons aujourd'hui qu'une seule alliée, qu'un seul ami, c'est l'Allemagne qui a prouvé dans toute l'espace de l'histoire sa fraternité, sa sincérité et son admiration de notre civilisation et son respect à notre religion. L'Allemagne a été l'alliée du Khalif en 1914 pour nous libérer du joug tyrannique de l'Angleterre et de la France. Nous l'avons trahie et le Khalif. Et voilà que la guerre finie, la Turquie partage l'Arabie avec la France, tandis que l'Allemagne par sa presse et par ses hommes politiques et même ses universités défend toujours nos droits, élève notre symbole national et honore notre indépendance et religion. Des Allemands sont des Orientaux comme nous et nous comprennent bien, les étudiants des universités religieuses d'El

Azhar étudient la religion musulman en Allemagne. La question raciste de Hitler ne nous attaque pas, ne nous touche point, mais les Juifs sont expressément déclarés dans le livre "Mein Kampf" les ennemis de l'Allemagne. Ce sont les Juifs qui par contre inventent qu'ils sont de la race semite pour aveugler les peuples proprement semites et les exciter contre l'Allemagne. D'ailleurs Hitler dit textuellement: Les Allemands sont des Aryens, c'est à dire Orientaux. Une race c'est plusieurs peuples, tandis que les Juifs, ce sont des parasites de différent sang, mais ils sont un seul peuple par leurs sentiments, leurs idées, leur collectivité et par leur caractère. On peut dire que les Juifs sont une race et un seul peuple. Et voilà la preuve que les national-socialistes ne considèrent comme ennemi général de tous les peuples que les propres Juifs.

C'est le même que dit le Coran: "Les Juifs sont les ennemis de Mahomet et de ses fidèles, les Chrétiens sont les amis de Mahomet et de ses fidèles, parce qu'entre les Chrétiens il y a de prêtres et de bons croyants qui sont bons et sincères" Sur 5 phrase No. 85.

- 2 -

aux Musulmans dans leurs Mosquées. Qu'est ce qu'un commissaire français en Syrie et Liban ? C'est le délégué du Juif Mandel, ministre des colonies en France. C'est lui qui a divisé le pays de la Syrie en plusieurs états et qui a donné la partie du Nord à la Turquie. Sa politique antérieure est la même qu'en Afrique du Nord. Qu'est ce que c'est un commissaire britannique en Palestine ? C'est le criminel délégué du Juif Hore Belisha, ministre de la guerre en Angleterre, qui sans pitié, sans reconnaissance massacre les Palestiniens par les canons et avions de guerre et les attentats aux honneurs de femmes de familles et de traditions.

Qu'est ce que c'est un ambassadeur britannique en Égypte ? Pendant 60 ans, l'Égypte n'a pas vu un jour de repos, et voilà le témoignage d'un ambassadeur britannique par son discours à la Commune: "nous avons augmenté la dette de l'Égypte au delà de 100 millions de livres. Nous avons tué des milliers d'habitants égyptiens, nous avons paralysé sa vie parlementaire, nous avons détruit avec une cruauté inouïe la plus belle ville de la vallée du Nil, où nous avons introduit l'opprobre et le vice. Nous avons opprimé ce peuple égyptien en l'accablant de dettes et d'impôts, nous avons éteint la flamme de l'indépendance qui flambait depuis longtemps dans les âmes de l'Orient. Voilà la page noire de l'Angleterre et de la France en Orient, voilà la page criminelle de ces deux peuples pour lesquels les nations orientales ont sacrifié leur sang, leur argent et leurs honneurs et leurs avenir. En 1914, des millions d'hommes de l'Orient ont été transportés à Paris et à Londres pour défendre les intérêts juifs et voilà la guerre a été finie il y a 20 ans, pendant lesquels ces nations orientales ont été récompensées par la plus impitoyable sauvagerie, massacre en masse par les tribunaux militaires, des bombardements de villes, exil et prison des chefs nationaux, la ruine, la guerre d'opium et l'esclavage blanche.

Mes chers nationaux, l'Allemagne n'a jamais occupé une pouce de notre territoire, n'a jamais salie notre honneur, n'a jamais porté atteinte à nos droits. Ses colonies qu'elle réclame ne sont que des territoires inhabités, tandis que la France et l'Angleterre exploitent nos hommes, salient notre honneur et occupent nos territoires. Voilà qu'ils avaient toujours été nos ennemis et le resteront toujours. N'oublions pas que l'Angleterre

et la France jusqu'ici nous ont en avons eu toutes les preuves l'Angleterre et la France cherchance ? D'aucune façon nous accécrité de ces deux ennemis. Au l'arme pour l'int

Mes chers n qu'une seule foi

Nous n'avons aujourd'hui c'est l'Allemagne qui a prouvé sa fraternité, sa sincérité et tion et son respect à notre ré du Khalif en 1914 pour nous li gleterre et de la France. Nous voilà que la gue France, tandis q politiques et m élève notre symbole national é religion. Des Allemands sont d comprennent bien, les étudiant Azhar étudient la religion musulman. Le racisme de Hitler ne nous atta mais les Juifs sont exaspérés "Kampf" les ennem contre inventer les peuples prop D'ailleurs Hitler dit textuel Aryiens, c'est à dire Orientaux tandis que les Juifs, ce sont mais ils sont un seul peuple leur collectivité et par leur Juifs sont une race et une se les nationalsoct tous les peuples

C'est le m mis de Mahomet et de ses fidèles Mahomet et de ses fidèles, pa de prêtres et de bons croyant phrase No. 85.

Dr. Mahmoud Saleh
Journaliste

Hamburg 36
Boite Postale No. 244

L'Angleterre, la France,
L'Allemagne et l'Orient
=====

Dans toute l'histoire des empires orientaux, on ne trouve pas une seule page noire allemande. Aucune guerre n'a été déclarée de la part des Allemands aux nations orientales. Même les guerres de croisades n'étaient que l'initiative des Français, des Espagnoles et d'autres nations. Nous avons bien vu que les conquêtes arabes, les conquêtes turques, les conquêtes persanes, n'avaient jamais été opposées de la part de l'Allemagne, ce qui veut dire, aucun Allemand n'a tiré sur un Musulman.

L'Angleterre et la France partagent entre elles les empires musulmans. Voyons donc les maîtres en Afrique du Nord, en Égypte, en Arabie, aux Indes, ce ne sont que des Français et des Anglais, qui portent des attentats à notre religion, à notre droit et à notre vie. Voyons donc depuis combien d'années les Indiens, les Égyptiens et les Arabes, l'Afrique du Nord etc., sont sous les bottes des Anglais et des Français. La langue, la religion et la législation, même la nationalité, sont sévèrement anihilées, abolies et détruites. Au Maroc, en Tunisie, en Algérie, on est déjà français. Les Indiens souffrent d'une injustice, d'une sévère main anglaise massacrante qui pèse sur les Indes, il y a plus que 300 ans et qui arrache aux Indiens le droit de vivre. C'est l'Angleterre qui a bouleversée la vie, la camaraderie et la fraternité aux Indes, c'est elle enfin qui détruit la civilisation hindou.

Qu'est ce qu'un Vice-roi aux Indes ? C'est le tout puissant qui a sous les pieds 350 millions d'Hindous. C'est lui qui sème les inimitiés entre les indigènes et qui pousse à la guerre nationale les deux frères musulman et hindou qui ont vécu des milliers d'années en paix, en hospitalité avant l'occupation anglaise.

Qu'est-ce qu'un résident français au Maroc, en Tunisie et en Algérie ? C'est lui qui exploite les Arabes comme des bêtes, en même temps que la France considère l'Afrique du Nord comme un département français. N'oublions pas aussi le massacre du Rif au Maroc, dont le chef national Abd El Krim est toujours en exil. En Tunisie, en Algérie, la France a interdit la prière

- 3 -

l'Égypte, qui n'a jamais noirci une page de l'histoire de l'Égypte, qui n'a jamais fait du mal aux égyptiens, qui n'a jamais bombardé une ville de la vallée du Nil, qui n'a jamais imposé un dictat à l'Égypte, qui n'a jamais fermé une école égyptienne, ni fusillé, ni condamné, ni exilé un égyptien.

L'Angleterre depuis 1882 nous enchaîne, nous accable, nous trahit. Voici l'extrait d'un discours du commissaire britannique à la commune en 1909. "Nous avons augmenté la dette de l'Égypte au delà de 100 million de livres. Nous avons tué des milliers d'habitants égyptiens, nous avons paralysé sa vie parlementaire, nous avons détruit avec une cruauté inouïe la plus belle ville de la vallée du Nil, où nous avons introduit l'opprobre et le vice, nous avons opprimé ce peuple égyptien en l'accablant de dettes et d'impôts. Nous avons éteint la flamme de l'indépendance qui flambait depuis longtemps dans les âmes de l'Orient." - Voilà la manière d'agir de l'Angleterre. Voilà la politique anglaise.

signé: Dr. Mahmoud Saleh

Mahmoud Saleh

- 2 -

En 1914 nous avons été entraînés dans la guerre mondiale sous la responsabilité de l'Angleterre, n'y gagnant rien; par contre, on nous a imposé de conclure des traités avec l'Angleterre à la base d'une colonie indépendante. Malheureusement les traîtres égyptiens, agents de l'Angleterre, avaient travaillé par tous les moyens et vices pour arracher à un parlement égyptien un traité offensif et défensif avec l'Angleterre, dont les inconvénients tombent sur les têtes des égyptiens d'aujourd'hui.

Je me rappelle bien qu'en 1919 les nationalistes égyptiens étaient massacrés en masses, mis en prison, expropriés, exilés.

Je me rappelle bien que l'Angleterre avait déclaré son protectorat de 1914 à 1922 sur l'Egypte, la Palestine, l'Irak et l'Arabie Saoudite, et la France avait déclaré son protectorat sur la Syrie, le Liban etc. au nom de la disposition des petites nations d'elles-mêmes. Je me rappelle bien qu'au moment que les agents de l'Angleterre, de la France concluaient avec les chefs arabes et égyptiens des accords concernant leur liberté à la fin de la grande guerre, les chefs politiques de l'Angleterre et de la France partageaient entre eux les pays précités.

Rappelons-nous donc de la lutte des nationalistes égyptiens à Paris et à Londres pour se faire écouter à Versailles. Rappelons-nous donc de la lutte des princes arabes pour l'exécution de leur accords avec la France et l'Angleterre. Rappelons-nous donc les massacres des nationalistes indiens et la prison de Ghandi et les autres nationalistes indiens.

Si nous feuilletons la politique anglaise en Orient, nous n'y trouvons pas une seule page blanche, mais nous trouvons bien des souvenirs aux tribunaux militaires, la condamnation à mort en masses et à la prison et à l'exile de Malte et aux Seychelles. Les arabes de 13 millions en Arabie et de 20 million au Nord de l'Afrique et de 24 million en Egypte et au Soudan ont servi la France et l'Angleterre sincèrement depuis 1914 à 1918 et tous ont été récompensés par la plus basse esclavage.

L'Orient est gravement malade en politique extérieure. D'ailleurs si les uns s'étaient trompés, les autres ne le sont pas. Il nous incombe de ne jamais oublier une dure leçon, à savoir, les mensonges anglaises de 1914 à 1918. Egyptiens, Arabes, chassez les anglais et les français, ennemis éternels et vous aurez votre liberté ! Souvenez-vous toujours du passé. L'Allemagne en 1918 était écartée de la politique internationale de Versailles. Pourquoi l'Angleterre et la France n'avaient-elles pas cédé, n'avaient-elles pas rendu la liberté, l'indépendance aux indiens, aux égyptiens et aux arabes ?

Egyptiens, Arabes, indiens n'écoutez-pas les mensonges anglaises, françaises, il n'y a pas d'ennemis en Allemagne ou en Italie. Conservez vos forces donc, restez neutres, réclamez par vous-même vos droits. Ce que je ne comprends pas, c'est la lâcheté, c'est l'attitude du gouvernement égyptien envers l'Allemagne qui a été toujours le bon ami de l'Egypte, qui n'a jamais sali l'honneur de

Dr. Mahmoud Saleh
Journaliste

Hamburg 36
Boite Postale No. 244

L'Egypte au monde politique.

L'Egypte par sa position géographique est au carrefour des 4 continents. Elle a donc une situation économique et politique exceptionnelle. Elle doit donc prendre sa place dans la vie internationale. L'Egypte ne doit jamais se laisser entraîner par la politique étrangère, ennemie du peuple égyptien depuis 1882. Je me réfère à la politique anglaise depuis l'occupation britannique.

Nous avons déjà vu les conséquences de la politique d'isolement à l'époque des Mameluks. Nous avons subi le plus grand malheur à l'époque de Napoléon et de Mahomet Ali qui tirait l'Egypte par le fil de la politique juive-française. Nous avons été les esclaves des français et des anglais depuis le traité de Londres en 1840. Nous avons souffert mortellement depuis l'occupation anglaise en 1882 jusqu'à nos jours. Nous avons perdu les meilleurs amis, de très bonnes occasions par le fait que l'Angleterre dirige notre politique intérieure et extérieure. Nous sommes obligés de sourire à qui elle désigne, faire de mauvais oeil à qui elle veut. D'ailleurs, nous savons assez bien que d'autres nations, plus puissantes, plus civilisées, plus sincères, plus honnêtes, plus fortes que l'Angleterre, cherchent notre amitié - c'est par exemple l'Allemagne avec laquelle le lâche ministre égyptien Aly-Saher vient de rompre ses relations diplomatiques.

Nous savons parfaitement que les anglais sont un peuple d'agitateurs, un peuple de commerçants menteurs, un peuple d'instigateurs, un peuple sans honneur; son premier ministre déclare de la tribune du parlement anglais que l'Angleterre peut conclure des traités, des pactes et donner des promesses tant que cela est dans son intérêt, mais elle peut toujours abandonner ses promesses et ses accords, ou démentir sa parole dès que bon lui semble. L'Angleterre a partout des mauvaises relations, des intérêts matériels. Elle a partout des ennemis par le fait de son égoïsme et matérialisme. Les anglais ont en Chine des concessions acquises par la force. Aujourd'hui ils sont les ennemis des japonais parce qu'ils veulent prendre leur place en politique internationale (faire du commerce en Chine). Les anglais étaient des ennemis de l'Espagne, de la Hollande, de la France, des Etats Unis, de la Russie au 19ème siècle. Hier ils étaient des ennemis de l'Espagne nationale, de l'Italie faciste, des arabes, des égyptiens, des indiens, des boers et des allemands. Aujourd'hui ils sont les amis de la France et de la Pologne, mais ils cherchent à entraîner ses ennemis d'hier, c'est à dire les indiens, les turcs, les arabes et les égyptiens, par des mensonges dans une lutte purement anglaise.

dans toutes ces variations de la politique anglaise, où sommes-nous classés, nous égyptiens ? Nous savons bien que l'Angleterre nous a arraché l'indépendance, nous a enlevé la liberté, nous a détruit la vie nationale.

. / .

- 4 -

in the English paper "Daily Telegraph". While in the entire English press the public are given to believe it is a film shot in the original, they state in the "Daily Telegraph" of the 25. October last: "The bombing scenes have, of course, been reconstructed in the studio from data supplied by the air-men who took part."

In their naiveness the audience is supposed to think that they are witnesses of an air-raid that takes their breath away. But what they are really looking at is pictures of a paddling-pool with houses out of a box of bricks for children and steam to represent clouds. Our opponents may continue to use yellow-cross poison-gas, murderous outrages etc. The Jewish inciters to murder all over the world shall get to know what it means to attack the German nation of today.

The strength that, in Germany, led to the shaking off of the invisible foreign control, but which made itself more and more felt, is already becoming apparent. Thus I conclude with the words of my Führer:

"We shall show these men what the might of an 80 million nation is capable of. Under one leadership, cemented with one will, to one community. Whatever sacrifices may be exacted from us single individuals, that will pass over and is of no account. What is and remains decisive is only victory !"

Begging to thank you for maintaining your friendly feelings towards our nation,

I remain, Dear Sir,

Faithfully yours,

Th. Kessemeier

Th. Kessemeier
Dir. of Organization

P.S. I repeat the thanks that have been already expressed to many of our friends at the request-concerts of the Deutschland Broadcasting Station for the present-packets to our wounded soldiers.

- 3 -

of social equality, of doing away with class-differences - that is what they hate. The Germany, that in course of seven years has tried to provide her people with decent means of living, that is what they hate. The Germany that has put an end to unemployment, which they with all their wealth were not able to master, that is what they hate !"

And with respect to the distressed areas, the slums of London in Whitechapel, the dreadful dwellings of the colliery workers of South Wales the Führer declared:

"The Germany that gives her workers decent quarters, that is what they hate, because they feel that their own people could be infected !"

In England, as Sir Oswald Mosley recently stated, five leading members of his party have been put into prison, among whom being parliamentarians. These are still waiting for the hearing of their case, in order to know what they are accused of. The British Union of Fascists is against this war, because they do not recognize that England or the Empire is threatened by Germany. England has again resorted to a blockade and forgotten that Germany has provided for her not being again subjected to such brutal methods of starvation of German women and children, as was the case in the Great War. Already with the sinking of the "Athenia" Churchill, whom Norwegian friends gave the nickname of "First Lord of Athenia", tried to adopt the usual methods. By the evidence of the American witness Anderson his dastardly lies have been exposed. The "Athenia" was still floating after being torpedoed as alleged, and was then, as the ship still showed no signs of foundering, sent to the bottom by gun-fire of British destroyers. This ship, namely, would have been proof that an infernal machine of Churchill had been the cause of the leak. What may the Captain and the crew of the ship been doing during these 14 hours?

They deserted their fine ship and went from board with the passengers. Then they witnessed, from board of the destroyer, the sinking of their ship after 14 hours by the heavy gun-fire of British war ships. In all naval circles it is considered a law of first importance that the captain does not leave his ship as long as there is the slightest hope of bringing her into harbour. Within the 14 hours the "Athenia" could have been towed into harbour by the British destroyers which were on the spot, and by the ships that went to her assistance.

Nothing happened to the captain before the British Court of Admiralty. To this captain who has shown himself to be so sadly wanting in a feeling of honour and duty! Such a man, before a German Maritime Court, would have been dismissed in disgrace and declared to have lost all his navigation and officer's commissions.

We just learn from English papers that the airmen have been awarded medals who are supposed to have made bomb attacks on Kiel, Wilhelmshaven and Brunsbüttelkoog. I myself was in Kiel and Brunsbüttelkoog at the time of the supposed bombing, and was also foreign correspondent. Nothing was to be seen of a bombardment. In England, however, a film was shown bearing the title "The lion has wings". An awkward mistake cropped up

- 2 -

I have already drawn attention to these Jewish methods, and am grateful for the numerous communications I have received from friendly circles about similar observations. And now again there will be any amount of jabbering going on through Israel and the circles of their confederates. Should you happen to hear of any such indiscretions I would ask you kindly to inform me of this at once. I believe that every person of decent character will feel called upon to cooperate against the Jewish fiendish terror.

Ten days after the Jew Frankfurter had shot down the German Wilhelm Gustloff a Jew named Serge Weill-Goudchaux wrote a hymn of praise on the murderer Frankfurter in the magazine "Le Journal Juif" of the 14.2.36. He concluded with the threat: "Hitler, have you not had your first shudder yet? ... Your turn will come too! Perhaps soon enough! Do you well understand this, Hitler?!"

But the Jew Rosenberg, in a letter to the "Daily News", had the audacity to propose that 10 to 12 murderers should be pardoned and set free on condition that they murdered Adolf Hitler. In this unreserved way Jewry dares to make known its dastardly plans. Newspapers were published in which whole series of pictures were shown, depicting the assassination of our Adolf Hitler as wanted by the Jews, by a series of photos. A Canadian paper even brought the whole front page with such photos. Hermann Göring was also depicted. That was done partly years before the outbreak of war, and none of the Governments of England, France or the U.S.A. considered it necessary to interfere in this incitement to murder. -- Let us also not forget that Chamberlain, on the declaration of war, said he hoped to live to see the day on which Adolf Hitler would be destroyed.

The life of our Führer is in the hands of God. The affection shown to him by the 80 millions of our fellow-countrymen is the best protection against the Jewish plans to murder. It might be possible to murder one or the other National Socialist, but their insidious aims at our Führer will be frustrated. He will bring his historical mission to its end. And the blessing which hitherto has attended visibly the work of our Führer will also be with him in future.

In his Munich oration the Führer explained why war has broken out today. He referred to the hypocrisy with which they had declared, ever since 1914, that they have affection for the German people, and are fighting merely for freedom and for equality of rights, a freedom without annexations and contributions. They wanted to end the Great War in order to render all strife impossible. The truth, thus said Adolf Hitler, had been felt by the German nation. In the years 1931 and 1932 more people, in trying to find a way out of their distress, committed suicide than America had lost in fallen soldiers during the Great War. The Führer then went on to say that:

"The reasons for their acting thus lie in another field. They hate social Germany. What they hate is the Germany that is a dangerous example. The Germany of our social labour-legislation, which they hated before the Great War and which they still hate today. This Germany of welfare,



D.F.B. Informations - Zentrale

Adresse: Hamburg 36
Post Box L.P.L. 244
November 14th, 1939

Dear Sir,

Just as I wrote this letter news is coming in of the bomb outrage in the Bürgerbräukeller in Munich, from which our Führer, Adolf Hitler, was saved by the grace of Providence. Nine persons, a woman among them, were killed and over sixty, more women among them, were injured. The outrage, traces of which point to foreign instigation, has caused fanatical indignation throughout the whole of Germany. Among the many Germans who have been assassinated of late years two cases became particularly notorious. I mean the assassination of Wilhelm Gustloff in Switzerland and the assassination of the German attache to the Legation in Paris, vom Rath. Gustloff fell to the revolver outrage of the Jew Frankfurter, vom Rath to the same outrage of the Jew Grünspar.

It is characteristic of Jewry that they inform the members of their race of their intended murderous plans by symbolic representation. The Kappores-cock serves as a symbol, (kappores: = sacrificed for Jewry!) which the Jews slaughter as a sacrifice on the day of reconciliation. There are known to be Jewish congratulatory cards. One of them from the period before the war bears the head of Nicholas II. The newspaper "Nebelspalter", Bern, brought another illustration symbolically representing Wilhelm Gustloff as the Kappores-cock. Further, there are illustrations of the Kappores-cock with the head of our Führer, Adolf Hitler.



ה'תש"ט, חשוון, י"ג



- Illustration 1: Jewish map of 1914 from Poland
Illustration 2: Jewish map of Sept./Oktr. 1933
Illustration 3: Gustloff as Kappores-Cock in the Swiss paper "Nebelspalter" No.2/1936
Illustration 4: Illustration from "Messidor", Paris, also in "New York Herald", published 17. 2. 39.

au moment de régler les comptes, la France n'était pas seule; qu'au partage des colonies une nation fort goulue avait planté ses longues dents sur la meilleure part du gâteau; qu'enfin, si l'Italie se jugeait lésée, elle devait, selon toute justice, en faire grief à tous ses alliés et singulièrement à celui qui s'était le mieux servi à ses dépens.

Inutiles paroles. En ces jours amers, l'Italie charbonnait volontiers sur ses clôtures et façades l'excès de ses rancœurs et de sa déception. Mais la France seule avait les honneurs de la muraille. De même pour les chansons, les articles de journaux, les discours en plein vent... Il n'y en avait que pour nous.

Notre surprise douloureuse, l'auteur de ces lignes osa l'exprimer un jour, devant l'Italien qui lui semblait le mieux qualifié pour l'entendre. Il ne lui fut rien répondu. Pas un mot. Mais certains silences parlent haut et clair. Sans nul doute Mussolini jouissait alors bon et utile de ménager l'Angleterre, car il croyait encore à « la traditionnelle amitié de la Grande-Bretagne et de l'Italie ».

Mussolini sait maintenant, à une once près, ce que cela vaut. Le Duce a pu lire ce que la fumée des croiseurs anglais vient d'écrire, en belles capitales, dans le pur azur italien. A savoir qu'envers l'Italie comme envers le monde entier, John Bull n'a qu'une politique: celle de ses banquiers et de ses marchands; que les droits et les besoins d'autrui n'ont, au regard de la Cité, pas plus d'importance que la peau d'un Boer ou le ventre creux d'un Hindou, c'est-à-dire qu'il n'en veut exactement aucune; qu'il est défendu à quiconque de convoiter un lopin de terre ou une flaque d'eau sans la permission expresse de Sa Majesté, revêtue du sceau de l'Empire, soumise à l'approbation du Stock Exchange et paraphée du chancelier de l'Echiquier; qu'aux « amis » assez oublieux ou assez distraits pour méconnaître ces vérités essentielles, le premier lord de l'Amirauté (lequel n'a pas de temps à perdre en précautions oratoires) se charge de donner un petit avertissement pacifique et grandiose de huit cent mille tonnes...

L'on pense que, tout d'abord, au spectacle de ces régates imprévues, Mussolini n'en eût pas ses yeux. Sans doute en crut-il moins encore ses oreilles quand une voix suave, arrivant de Downing Street par le fil de l'hôtel des Bergues, lui glissa le conseil de se considérer comme l'égal du Négus. Du coup, le Duce perdit patience:

— Quoi! s'écria-t-il. Quoi! vous pré-

Notre lecteurs sont priés de prendre connaissance en page 14 des avantages qui sont faits à nos abonnés.

Le présent numéro a été tiré à 478 200 exemplaires dont 427 000 exemplaires ont été remis aux Messageries Hachette (bon de commande du 9 octobre 1935). Tout lecteur est autorisé à demander confirmation de ces chiffres aux Messageries Hachette et à M. Bailly, directeur de l'imprimerie du Petit Journal.

Gringore public chaque semaine son chiffre de tirage.

ces actes abondent dans les annales; jamais tu ne les as considérés autrement que comme des manifestations légitimes de ton droit et c'est très sincèrement que tu as toujours entendu subordonner les principes de la morale et du droit au dépôt sacré de ce que tu appelles les intérêts anglais... La justice, l'humanité, la liberté des peuples, la paix, la guerre sont traitées par toi comme des affaires de finances. Toi qui tiens une place si considérable dans le monde, cite-moi dans l'histoire de tes relations extérieures un seul acte de dévouement, d'enthousiasme spontané, de désintéressement. Il n'est pas une nation sur terre qui n'ait été victime de ton orgueil, de tes violences, de ton avidité, de tes perfidies, de la foi britannique...

Je m'arrête. La plume me tombe des mains. Un souci de convenances diplomatiques que chacun comprendra, aussi bien d'ailleurs que ma modération naturelle, me retiennent de citer plus avant ce document impie. Faut-il en dénoncer l'auteur? Quel est, quel peut bien être l'auteur de guerre, le bourreau des

prétendre que de tout temps l'Anglais fut à la fois notre ennemi héréditaire et l'ennemi de l'Europe, c'est à se demander, si, depuis toujours, la France n'est pas vendue à Mussolini. On en rougit pour notre histoire. Car tout ce qu'on dit et fait ces Français illustres n'atteste-t-il point que jamais, à aucun moment, il n'y eut, de la part de notre peuple, la moindre sympathie pour les Anglais?

Il est trop vrai que de tout temps, notre peuple, celui du travail et des combats, s'est imaginé que l'Angleterre ne pense qu'à nous diminuer et à nous affaiblir. Il nous revient même, à travers de vénérables chroniques, que nos aïeux tenaient les Anglais pour un fléau de Dieu, de tout point comparable à la famine et à la peste noire. Tout montre que le peuple de France à cela

glas Haig remplace à jamais celui d'Hudson Lowe. On veut que la guerre de cinq ans tienne plus de place en nos cœurs que la guerre de Cent ans. Bon très bien. Oublions le passé. Oublions même que la plus grande place et le plus beau pont de Londres portent encore des noms de défaites françaises. Sur tout cela, traçons la croix du pardon et de l'oubli. Mais pouvons-nous rester aveugles et sourds aux plus proches appels du souvenir? Devons-nous fermer les yeux au sabotage de notre victoire, écouter en souriant l'adhésion du gouvernement britannique aux manœuvres de l'Allemagne? Faut-il donc accepter, chapeau bas, les dernières intrigues anglaises dans nos colonies et nos protectorats, les ténébreuses manœuvres de feu Lawrence, les milliers de soldats français massacrés chez les

allusion à la dénonciation par le Reich du traité de Versailles:

— Je n'ai jamais entendu dire, répliqua gaillardement le chancelier, que l'Angleterre eût reproché à Blücher d'avoir déchiré un traité, par décision unilatérale, pour se porter au secours de Wellington à Waterloo...

Saluons ici le hasard et sa vieille épouse la coïncidence. On était justement au 17 juin, veille du jour anniversaire de la bataille de Waterloo...

— Eh bien! reprit le Führer avec rondeur, nous en profiterons pour échanger demain nos signatures.

Ce qui fut fait. Le document est là. On y trouve les signatures de l'Angleterre et de l'Allemagne, sur un traité dirigé contre nous et qui porte, à la demande de l'Allemagne, la date d'une victoire anglo-prussienne sur les armées françaises...

Cette histoire, rigoureusement authentique, ne manquera pas d'enchanter nos très précieux admirateurs du chic anglais. Espérons que le cher Maurois en tirera tout le parti convenable au five-o'clock de Belgrave et de Mayfair.

l'océan, une flotte innombrable transporte, en même temps que les joujoux de la Vickers Co. et les gentlemen de l'Intelligence Service, la glapissante cargaison des ladies à longs pieds et des fades puceaux d'Oxford? On voudrait savoir enfin si les paysans d'Europe devront s'entre-dériter jusqu'à la consommation des siècles afin que le peuple de Jean sans Terre puisse étreindre sur le front des meilleurs sillons le beurre parfumé des plus fraîches prairies.

Je parle en voyageur. Je dis ce que j'ai vu. J'ai vu pleurer les veuves des ministres d'Athènes, à qui l'hypocrite Albion avait promis des grâces qu'elle tenait dans ses mains. J'ai vu les gendarmes de Sa Majesté sauter dans les rues du Caire les étudiants égyptiens. J'ai vu le lord maire de Cork agoniser à Londres dans un cachot de malfaiteur. J'ai vu des convicts déguisés en soldats par les soins de M. Lloyd George mitrailler sur le seuil de leurs chaumières les martyrs de Balbriggan... Dix ans de ma vie, j'ai couru le monde pour assister à des massacres ordonnés par le Foreign Office — ou pour voir en tous lieux John Bull, impassible, achever par le travail de ses espions et de ses changeurs la misère d'une Europe épuisée sur les champs de bataille.

J'écris ici sous ma seule responsabilité. Cela me met à l'aise. Puisque je parle en mon nom et en mon nom seul, je dis ce que j'ai vu et ce que j'ai entendu en mon nom et au nom de mes ancêtres, par instinct, autant que par tradition. Je dis et je réplique qu'il faut réduire l'Angleterre en esclavage, puisqu'en vérité la grandeur de l'Empire a pour condition l'oppression et l'abaissement des autres peuples. J'écris ces choses très sérieusement. Aussi sérieusement que Swift, l'auteur cheri de leurs enfants, quand il proposait à l'Angleterre de débiter ses Irlandais en viande de boucherie. Je dis et je pense qu'un jour viendra où le monde aura la force et la sagesse d'asservir à son tour un tyran réputé invincible.

Pourquoi pas? La raison de l'invincibilité britannique, chacun la connaît. Depuis le temps que les Anglais organisent des coalitions, ne serait-il pas juste qu'au bout du compte ils fussent victimes d'une coalition? Vous pérez comme la superbe république de Venise? leur criait de Sainte-Hélène, celui qui, mourant sur cet effreux rocher, légua, « l'horreur et l'opprobre de sa mort à la famille régnante d'Angleterre ».

Je pense et je dis que la concorde continentale pourra seule sauver l'Europe et le monde. Ce n'est pas pour demain? Qui sait... Peut-être les temps sont-ils proches. Une entente de huit jours entre les victimes et le colosse tombera.

Faut-il réduire l'Angleterre en esclavage?

Oui. Le Négus au besoin pourrait s'en charger.

Henri BERAUD.

Lire page 8 : "SEPT JOURS, SEPT NUITS" par Francis de CROISSSET qui tiendra désormais cette rubrique.



— Coucou!... me revolla!!!

(Dessin de Roger Roy)

Quand au Français nous avons dit, nous, comme nous, qu'à Waterloo, en face de Wellington et de Bücher, il y avait un troisième général. Et que ce général s'appelait Cambronne.

* * *

Je suis de ceux qui pensent que l'antiquité anglaise est le plus cruel cadeau que les dieux puissent faire à un peuple. Lorsque je vois l'Angleterre soute-
nant dans l'Inde, la cause des faibles ou les principes du droit, je ne puis m'empêcher de croire qu'elle y trouve son intérêt.

Je pense au surplus que cet intérêt, toujours le même, commande une politique invariable, aussi vieille et solide que le trône d'Edouard le Confesseur. Son intérêt passe par le main et le Cœur du continent pour régner sur la mer. Elle consiste à solder les consciences, à trouver des mercenaires, à semer la discorde entre les peuples, à faire passer entre les nations. Elle consiste à payer des clergymen sur des coffres-forts afin de prêcher aux nations pauvres le redoublement de la guerre, car tel est bien le prix du confort anglais.

Les meilleurs amis de l'Angleterre ne nous disent-ils pas que le contrôle de la mer Rouge est *indispensable* à la police de l'Inde, à la sécurité de la route des Indes ? C'est bien possible. Mais on demande s'il est indispensable au bonheur du genre humain que la mer Rouge soit anglaise, que l'Inde soit anglaise ? On demande si la paix de l'univers exige que, sur tous les océans, une